



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici

Ufficio di Statistica

Sistema Statistico Nazionale

## Il Diporto Nautico in Italia Anno 2015





# **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici**

**Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici**

**Ufficio di Statistica**

**Sistema Statistico Nazionale**

## **Il Diporto Nautico in Italia**

**Anno 2015**

*Hanno coordinato i lavori:*

Il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici:  
MARIO NOBILE

Per la Divisione 3 - Ufficio di Statistica:  
GIOVANNI ZACCHI, ANTONIO MANUGUERRA

*Hanno redatto "Il Diporto Nautico in Italia - Anno 2015":*  
NADIA BONAFÈ, NADIA VITTOZZI

*Si ringraziano, per l'Ufficio di Statistica:*  
ISABELLA SIMONE, EUGENIO CERRETI, SANDRA MARTA

*e, inoltre, si ringraziano:*

il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ufficio di Gabinetto, la Segreteria del Ministro e l'Ufficio Stampa, il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, i Sottosegretari delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici, il Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, la Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali, gli Uffici Periferici Marittimi, le Direzioni Generali Territoriali dei Trasporti - Uffici della Motorizzazione Civile, le Autorità Portuali, la Div. 2 - Redazione Internet - della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, la Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale.

Opere d'arte riportate nella prima e nella quarta pagina di copertina:

In copertina:

Edoardo Maria Colucci  
*Porto d'Ischia* (1939)  
Olio su tela  
Inv. AM 1245  
©: Roma Capitale

In quarta pagina di copertina:

Carlo Stacchini  
*Marina* (1919)  
Olio su tela  
Inv. AM 324  
©: Roma Capitale

## Indice

<b>Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.....</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici .....</b>	<b>9</b>
<b>Sintesi .....</b>	<b>11</b>
<b>1 - Consistenza del naviglio da diporto.....</b>	<b>15</b>
Tavola 1.1 - Consistenza del naviglio da diporto iscritto negli Uffici Marittimi per classi di lunghezza - Situazione al 31/12/2014 .....	16
Tavola 1.2 - Iscrizioni del naviglio da diporto negli Uffici Marittimi per classi di lunghezza dall'1/01/2015 al 31/12/2015.....	16
Tavola 1.3 - Cancellazioni del naviglio da diporto negli Uffici Marittimi per classi di lunghezza dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	16
Tavola 1.4 - Consistenza del naviglio da diporto iscritto negli Uffici Marittimi per classi di lunghezza - Situazione al 31/12/2015 .....	17
Tavola 1.5 - Differenza tra la consistenza del naviglio da diporto iscritto negli Uffici Marittimi al 31/12/2014 e al 31/12/2015 per classi di lunghezza.....	17
Grafico 1.1 - Suddivisione tipologica della consistenza delle unità da diporto iscritte al 31/12/2014 .....	18
Grafico 1.2 - Suddivisione tipologica delle unità da diporto iscritte nel corso del 2015 .....	18
Grafico 1.3 - Suddivisione tipologica delle unità da diporto cancellate nel corso del 2015 .....	18
Grafico 1.4 - Suddivisione tipologica della consistenza delle unità da diporto iscritte al 31/12/2015 .....	18
Tavola 1.6 - Consistenza del naviglio da diporto iscritto negli Uffici Marittimi - Situazione al 31/12/2014 .....	19
Tavola 1.7 - Iscrizioni del naviglio da diporto negli Uffici Marittimi dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	19
Tavola 1.8 - Cancellazioni del naviglio da diporto negli Uffici Marittimi dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	19
Tavola 1.9 - Consistenza del naviglio da diporto iscritto negli Uffici Marittimi - Situazione al 31/12/2015.....	19
Tavola 1.10 - Differenza tra la consistenza del naviglio da diporto iscritto negli Uffici Marittimi al 31/12/2014 e al 31/12/2015 .....	19
Tavola 1.11 - Unità da diporto iscritte negli Uffici Marittimi per classi di lunghezza e per Regione - Situazione al 31/12/2014.....	20
Tavola 1.12 - Unità da diporto iscritte negli Uffici Marittimi per classi di lunghezza e per Regione dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	21
Tavola 1.13 - Unità da diporto cancellate dagli Uffici Marittimi per classi di lunghezza e per Regione dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	22
Tavola 1.14 - Unità da diporto iscritte negli Uffici Marittimi per classi di lunghezza e per Regione - Situazione al 31/12/2015.....	23
Tavola 1.15 - Unità da diporto iscritte per classi di lunghezza e per Compartimento Marittimo - Situazione al 31/12/2014 .....	24
Tavola 1.16 - Unità da diporto iscritte per classi di lunghezza e per Compartimento Marittimo dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	27

Tavola 1.17 - Unità da diporto cancellate per classi di lunghezza e per Compartimento Marittimo dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	Pag. 30
Tavola 1.18 - Unità da diporto iscritte per classi di lunghezza e per Compartimento Marittimo - Situazione al 31/12/2015 .....	33
Tavola 1.19 - Serie storica 1997-2015 delle unità da diporto iscritte negli Uffici Marittimi per Regione .....	36
Tavola 1.20 - Unità da diporto iscritte negli U.M.C. per classi di lunghezza - Situazione al 31/12/2014.....	37
Tavola 1.21 - Unità da diporto iscritte negli U.M.C. per classi di lunghezza dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	43
Tavola 1.22 - Unità da diporto cancellate negli U.M.C. per classi di lunghezza dall'1/01/2015 al 31/12/2015 .....	44
Tavola 1.23 - Unità da diporto iscritte negli U.M.C. per classi di lunghezza - Situazione al 31/12/2015.....	50
<b>2 - Patenti nautiche .....</b>	<b>57</b>
Tavola 2.1 - Patenti nautiche rilasciate per la prima volta, rinnovate e sostituite dagli Uffici Marittimi Periferici - Anno 2015.....	58
Tavola 2.2 - Patenti nautiche rilasciate per la prima volta, rinnovate e sostituite dagli Uffici Marittimi Periferici per Regione - Anno 2015 .....	61
Tavola 2.3 - Patenti nautiche rilasciate per la prima volta dagli Uffici Marittimi dal 1997 al 2015 per Regione .....	62
Tavola 2.4 - Patenti nautiche rinnovate e sostituite dagli Uffici Marittimi dal 1997 al 2015 per Regione .....	63
Grafico 2.1 - Patenti nautiche rilasciate per la prima volta nell'anno 2015 dagli Uffici Marittimi per tipo di abilitazione .....	64
Grafico 2.2 - Patenti nautiche rilasciate a titolo di rinnovo nell'anno 2015 dagli Uffici Marittimi per tipo di abilitazione .....	64
Grafico 2.3 - Patenti nautiche rilasciate per la prima volta nell'anno 2015 dagli Uffici Marittimi per tipo di abilitazione (Composizione percentuale) .....	65
Grafico 2.4 - Patenti nautiche rilasciate a titolo di rinnovo nell'anno 2015 dagli Uffici Marittimi per tipo di abilitazione (Composizione percentuale) .....	65
Tavola 2.5 - Patenti nautiche rilasciate per la prima volta, rinnovate e sostituite dagli Uffici della Motorizzazione Civile - Anno 2015.....	66
<b>3 - Sinistri occorsi al naviglio da diporto.....</b>	<b>69</b>
Tavola 3.1 - Andamento mensile dei sinistri occorsi in mare aperto al naviglio da diporto nel 2015 .....	70
Tavola 3.2 - Sinistri occorsi in mare aperto al naviglio da diporto nel 2015 per Compartimento Marittimo.....	71
Tavola 3.3 - Serie storica 1990-2015 dei sinistri occorsi al naviglio da diporto per natura e conseguenza .....	73
<b>4 - Strutture dedicate alla nautica da diporto e posti barca .....</b>	<b>75</b>
Tavola 4.1 - Numero di posti barca per Capitaneria di Porto, tipologia di struttura e classi di lunghezza al 31/12/2015 .....	77
Tavola 4.2 - Numero di posti barca per Regione, tipologia di infrastruttura e classi di lunghezza al 31/12/2015 .....	78
Tavola 4.3 - Numero di posti barca per Comune, tipologia di struttura, licenze, dotazioni e Capitaneria di Porto al 31/12/2015 .....	79

Tavola 4.4A - Numero di posti barca per dotazione di servizi e per Regione al 31/12/2015 .....	Pag. 85
Tavola 4.4B - Numero di posti barca per dotazione di servizi e per Regione al 31/12/2015 - Percentuali sul totale regionale .....	85
Tavola 4.5A - Numero di posti barca per dotazione di servizi e per tipologia di infrastruttura al 31/12/2015 .....	86
Tavola 4.5B - Numero di posti barca per dotazione di servizi e per tipologia di struttura al 31/12/2015 - Percentuali sul totale dei posti barca .....	86
Tavola 4.6A - Numero di posti barca per classi di lunghezza e dotazioni di servizi al 31/12/2015 .....	87
Tavola 4.6B - Numero di posti barca per classi di lunghezza e dotazioni di servizi per classi di lunghezza al 31/12/2015 - Percentuali sul totale dei posti barca .....	87
Tavola 4.7A - Numero di posti barca per classe di lunghezza e per tipologia di struttura al 31/12/15 .....	88
Tavola 4.7B - Numero di posti barca per classe di lunghezza e per tipologia di struttura al 31/12/2015 - Percentuali sul totale dei posti barca .....	88
Tavola 4.8 - Numero di posti barca per Regione al 31 dicembre - Anni 2003-2015 .....	89
<b>5 - Attività svolta dagli Uffici Marittimi in materia di diporto nautico .....</b>	<b>91</b>
Tavola 5.1 - Attività operativa svolta dal Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera in materia di diporto nautico - Anno 2015 .....	92
Tavola 5.2 - Interventi di soccorso richiesti via telefono (esclusi numeri di pubblica utilità e Numero Blu) suddivisi per Capitaneria di Porto - Anno 2015 .....	94
Tavola 5.3 - Interventi di soccorso richiesti tramite numeri di pubblica utilità (112, 113, 115, 117, 118) suddivisi per Capitaneria di Porto - Anno 2015 .....	95
Tavola 5.4 - Interventi di soccorso richiesti tramite Numero Blu (1530) suddivisi per Capitaneria di Porto - Anno 2015 .....	96
Tavola 5.5 - Interventi di soccorso richiesti via radio suddivisi per Capitaneria di Porto - Anno 2015 .....	97
Tavola 5.6 - Falsi allarmi pervenuti via radio/telefono suddivisi per Capitaneria di Porto - Anno 2015 .....	98

### Appendice

Principali norme in materia di diporto nautico.....	101
Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 (Codice della Nautica da Diporto) .....	102
Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza minime da tenere a bordo di imbarcazioni e natanti da diporto in relazione alla distanza dalla costa o dalla riva .....	116

\* ^ \* ^ \* ^ \*

*N.B.: Nelle Tavole le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti*



## Prefazione

“Il Diporto Nautico in Italia” è una pubblicazione periodica contenente preziose informazioni statistiche sulla nautica da diporto, settore dell’economia di importanza fondamentale ai fini del complessivo sviluppo del Paese.

Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato alla stesura del volume, vale a dire l’Ufficio di Statistica del Ministero, il Comando Generale delle Capitanerie di Porto a coordinamento del lavoro dei singoli Uffici Marittimi Periferici del Ministero, le Autorità Portuali e gli Uffici della Motorizzazione Civile.

Mi preme ricordare che l’impegno del Governo è finalizzato al miglioramento della competitività del comparto, attraverso azioni di consolidamento e rilancio del settore nell’ambito dell’economia nazionale, rispettando e salvaguardando questo patrimonio nazionale di immenso valore. A tale riguardo, la Legge del 7 ottobre 2015, n° 167, prevede che il Governo sia delegato ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore, uno o più Decreti Legislativi di revisione ed integrazione del D. Lgs. 18 luglio 2005, n° 171 (Codice della nautica da diporto), volti a semplificare il regime amministrativo, la navigazione delle unità da diporto (comprese quelle adibite ad attività commerciale) nonché le attività di controllo e l’aggiornamento della normativa di sicurezza, oltre all’uso di combustibili alternativi.

Gli ultimi dati rilevati ed illustrati nel volume evidenziano, insieme alla sensibile crescita dei posti barca, aumentati del 6% circa tra il 2014 ed il 2015, il permanere dello squilibrio tra la dotazione infrastrutturale nell’Italia Meridionale ed Insulare (12,4 posti barca per chilometro di costa) e quella dell’Italia Settentrionale (70,9 posti barca per chilometro di costa) e Centrale (29,4 posti barca per chilometro di costa).

Tali carenze richiedono interventi ancor più mirati, che prevedano, oltre all’ammodernamento e alla riqualificazione dei porti, anche maggiori risorse ed incentivi tesi allo sviluppo dei servizi di supporto alla nautica ed al turismo, promuovendo una crescita consapevole e sostenibile, rispettosa dell’ambiente e delle bellezze dell’Italia.

Infine, relativamente ai sinistri occorsi ai diportisti, nell’anno 2015 i decessi risultano significativamente aumentati rispetto all’anno precedente (da 6 a 12, considerando anche i dispersi), a fronte, invece, di un numero di persone coinvolte in incidenti sensibilmente diminuito (da 61 a 50). Motivo alla base del rafforzamento delle iniziative di tutela della sicurezza in mare, egregiamente condotte dal Corpo delle Capitanerie di Porto.

In questa delicata fase di transizione verso la piena ripresa economica, il rilancio della nautica da diporto e dell’indotto, oltre a giovare al nostro Paese sul piano internazionale, favorirà anche un consistente aumento dell’occupazione giovanile, in un mondo di lavoro affascinante e rappresentativo del Made in Italy.

**Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Graziano Delrio



## Presentazione

Il settore del diporto nautico è da considerare di rilevanza strategica per l'Italia, per importanza economica, turistica e sociale.

L'annuale edizione de "Il Diporto Nautico in Italia" fornisce informazioni tratte da specifiche rilevazioni inserite nel Programma Statistico Nazionale.

Tra i dati più significativi raccolti e presentati nel volume spiccano quelli sulla consistenza del naviglio da diporto e sul numero di posti barca in strutture dedicate alla nautica da diporto.

I primi, riferiti al 31 dicembre 2015, indicano la presenza di 77.141 unità iscritte presso gli Uffici Marittimi Periferici e 25.078 unità iscritte presso gli Uffici della Motorizzazione Civile (quest'ultimo dato comprende anche informazioni su unità di piccole dimensioni).

Sempre al 31 dicembre 2015, i posti barca destinati al diporto nautico risultano essere complessivamente 157.567, con un aumento rispetto all'anno precedente che conferma, quindi, un trend riscontrabile nel dato degli ultimi tre anni, nonostante continuino a persistere forti squilibri tra Nord e Sud del Paese.

Ricordo, infine, come gli ultimi due anni abbiano evidenziato una incoraggiante inversione di tendenza per l'intero settore, con progressi evidenti nei dati di export ma anche nel mercato interno. Importanza cruciale riveste anche la nautica di lusso, che costituisce la fascia di mercato più interessante, nella quale l'Italia gioca un ruolo primario per l'esperienza e la competenza acquisite (design, capacità produttive innovative ecc.), nonché per le alte professionalità, che rappresentano il vero valore aggiunto del settore.

Si è osservato anche un forte aumento di richiesta per il leasing (che coinvolge barche medio-grandi) e per il mercato delle piccole barche.

I dati e le statistiche sulla nautica da diporto costituiscono, oggi ancor più, in vista di una auspicata pronta uscita dalla crisi economica in essere, un prezioso supporto informativo per la conoscenza, lo sviluppo e la crescita dell'intero comparto e del turismo nautico, storici volani dell'economia italiana, orgoglio e fiori all'occhiello del nostro Paese.

Ringrazio le Strutture che hanno contribuito alla redazione del volume: l'Ufficio di Statistica della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, gli Uffici Marittimi Periferici, gli Uffici della Motorizzazione Civile e le Autorità Portuali.

**Il Direttore Generale per i  
Sistemi Informativi e Statistici**

Mario Nobile



## Sintesi

Le tabelle e le figure di seguito presentate sintetizzano i principali risultati illustrati nei primi quattro Capitoli del volume che riguardano, in particolare, la consistenza del naviglio da diporto (cfr. Capitolo 1), le patenti nautiche rilasciate (cfr. Capitolo 2), i sinistri occorsi in mare (cfr. Capitolo 3) e le infrastrutture dedicate al diporto nautico (cfr. Capitolo 4).

La Tavola A offre informazioni sul numero delle unità da diporto iscritte al 31/12/2015 nei registri degli Uffici Marittimi Periferici ed in quelli della Motorizzazione Civile (U.M.C.), insieme ad alcuni dati e indicatori sulla dotazione infrastrutturale a livello regionale.

**Tavola A - Unità da diporto nautico iscritte nei registri degli Uffici Marittimi Periferici e in quelli degli U.M.C. al 31/12/2015 - Dati e indicatori per Regione**

Regione/ Ripartizione Geografica	Unità iscritte presso U.M.C.	Unità iscritte presso Uffici Marittimi	Totale unità iscritte presso Uffici Marittimi e U.M.C.	% di unità iscritte sul totale nazionale	Posti barca	% di posti barca sul totale nazionale	Unità iscritte per ogni 100 posti barca (indice di affollamento)	km di litorale	Posti barca per km di litorale
Piemonte e Valle d'Aosta	3.762	-	3.762	3,68	-	-	-	-	-
Lombardia	7.007	-	7.007	6,85	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige (*)	64	-	64	0,06	-	-	-	-	-
Veneto	2.012	4.575	6.587	6,44	7.527	4,8	87,5	140	53,8
Friuli Venezia Giulia	32	4.262	4.294	4,20	16.835	10,7	25,5	94	179,1
Liguria	75	18.980	19.055	18,64	23.068	14,6	82,6	389	59,3
Emilia Romagna	643	4.362	5.005	4,90	5.367	3,4	93,3	122	44,0
<b>Italia Settentrionale</b>	<b>13.595</b>	<b>32.179</b>	<b>45.774</b>	<b>44,78</b>	<b>52.797</b>	<b>33,5</b>	<b>86,7</b>	<b>745</b>	<b>70,9</b>
Toscana	826	9.978	10.804	10,57	18.770	11,9	57,6	561	33,5
Umbria	237	-	237	0,23	-	-	-	-	-
Marche	118	3.114	3.232	3,16	5.862	3,7	55,1	188	31,2
Lazio	3.014	9.006	12.020	11,76	8.025	5,1	149,8	363	22,1
<b>Italia Centrale</b>	<b>4.195</b>	<b>22.098</b>	<b>26.293</b>	<b>25,72</b>	<b>32.657</b>	<b>20,7</b>	<b>80,5</b>	<b>1.112</b>	<b>29,4</b>
Abruzzo	250	647	897	0,88	2.679	1,7	33,5	138	19,4
Molise	7	51	58	0,06	587	0,4	9,9	36	16,3
Campania	6.093	9.041	15.134	14,80	14.639	9,3	103,4	522	28,0
Puglia e Basilicata Ionica	271	2.860	3.131	3,06	13.755	8,7	22,8	1.015	13,6
Calabria e Basilicata Tirrenica	91	998	1.089	1,06	6.052	3,9	18,0	796	7,6
Sardegna	358	4.410	4.768	4,66	19.574	12,4	24,4	1.851	10,6
Sicilia	218	4.857	5.075	4,96	14.827	9,4	34,2	1.473	10,1
<b>Italia Meridionale e Insulare</b>	<b>7.288</b>	<b>22.864</b>	<b>30.152</b>	<b>29,50</b>	<b>72.113</b>	<b>45,8</b>	<b>41,8</b>	<b>5.831</b>	<b>12,4</b>
<b>Italia</b>	<b>25.078</b>	<b>77.141</b>	<b>102.219</b>	<b>100,00</b>	<b>157.567</b>	<b>100,0</b>	<b>64,9</b>	<b>7.688</b>	<b>20,5</b>

(\*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali, U.M.C.

La Tavola A mette, tra l'altro, in evidenza:

- una media generale di 64,9 unità da diporto iscritte nei registri per ogni 100 posti barca offerti (non sono incluse nel calcolo di tale statistica le numerosissime imbarcazioni di piccole dimensioni che non hanno l'obbligo di immatricolazione<sup>1</sup> - Cfr. D.M. 29/07/08, n. 146) e di 20,5 posti barca per chilometro di litorale;

<sup>1</sup> Per valutare la significatività degli indicatori occorre considerare che:

- le imbarcazioni rilevate sono le più grandi, ovvero quelle che generalmente hanno bisogno durante tutto l'anno di un ricovero lungo la costa;
- le piccole unità, non censite, possono essere tirate a secco ed allocate in un qualunque rimessaggio;
- il posto lasciato libero da un'imbarcazione o nave da diporto può essere occupato da più di una piccola unità;
- il numero di posti barca deve risultare maggiore del parco nautico, in considerazione della necessità di accogliere unità da diporto provenienti anche da altri Paesi al fine di valorizzare ed accrescere l'offerta di strutture turistiche presenti sul territorio.

- punti di attracco per il diporto più numerosi nell'Italia Meridionale, ma una dotazione infrastrutturale per il naviglio da diporto locale iscritto nei registri che presenta profondi squilibri a vantaggio del Nord del Paese. A fine 2015 le Regioni Settentrionali, infatti, offrono al diporto nautico 70,9 posti barca per chilometro di costa, a fronte delle corrispondenti medie di 29,4 e 12,4 ottenute rispettivamente per le Regioni dell'Italia Centrale e dell'Italia Meridionale. Un picco particolarmente elevato, al Nord, si trova nella Regione Friuli Venezia Giulia (179,1). Al Sud, invece, si riscontrano valori sensibilmente bassi in Calabria, Sicilia e Sardegna;

- indici di affollamento dei posti barca significativamente elevati nel Lazio, in Emilia Romagna e in Campania, con un massimo pari a 149,8 ottenuto per il litorale campano;

- come Liguria, Toscana, Lazio e Campania siano le Regioni con il maggior numero di natanti iscritti;

- come Sicilia, Sardegna, Puglia e Calabria, i cui litorali coprono oltre i due terzi della lunghezza delle coste italiane, dispongano da un lato di una densità di posti barca sensibilmente inferiore alla media nazionale e dall'altro di un numero di punti di attracco notevolmente superiore a quello delle unità da diporto iscritte. Dato, quest'ultimo, che mette in luce un assetto infrastrutturale destinato a soddisfare l'elevata domanda di posti barca per le imbarcazioni turistiche provenienti nei mesi estivi dall'Estero o da altre Regioni.

La Tavola B mostra la composizione della flotta da diporto iscritta nei soli Uffici Marittimi periferici distinta per classe di lunghezza del natante e permette, tra l'altro, di evidenziare:

- che il 40% dei natanti iscritti appartiene alla classe "sino a 10 metri", che il 59,7% appartiene alla classe di lunghezza centrale ("da 10,01 a 24 metri") e che solo lo 0,3% è di elevate dimensioni ("oltre 24 metri");

- un numero sensibilmente più elevato di posti barca, rispetto alle imbarcazioni iscritte, esclusivamente per quanto riguarda le unità da diporto di lunghezza inferiore ai 10 metri e superiori a 24 metri. In proposito, si evidenzia come i punti di attracco destinati alle piccole imbarcazioni possano essere utilizzati anche per soddisfare parte della domanda di ormeggio delle migliaia di unità non immatricolate;

- una situazione generalmente soddisfacente sul piano della dotazione infrastrutturale esistente, con un'offerta di ormeggio tale anche da soddisfare le domande di ormeggio da parte di oltre 3.000 navi estere.

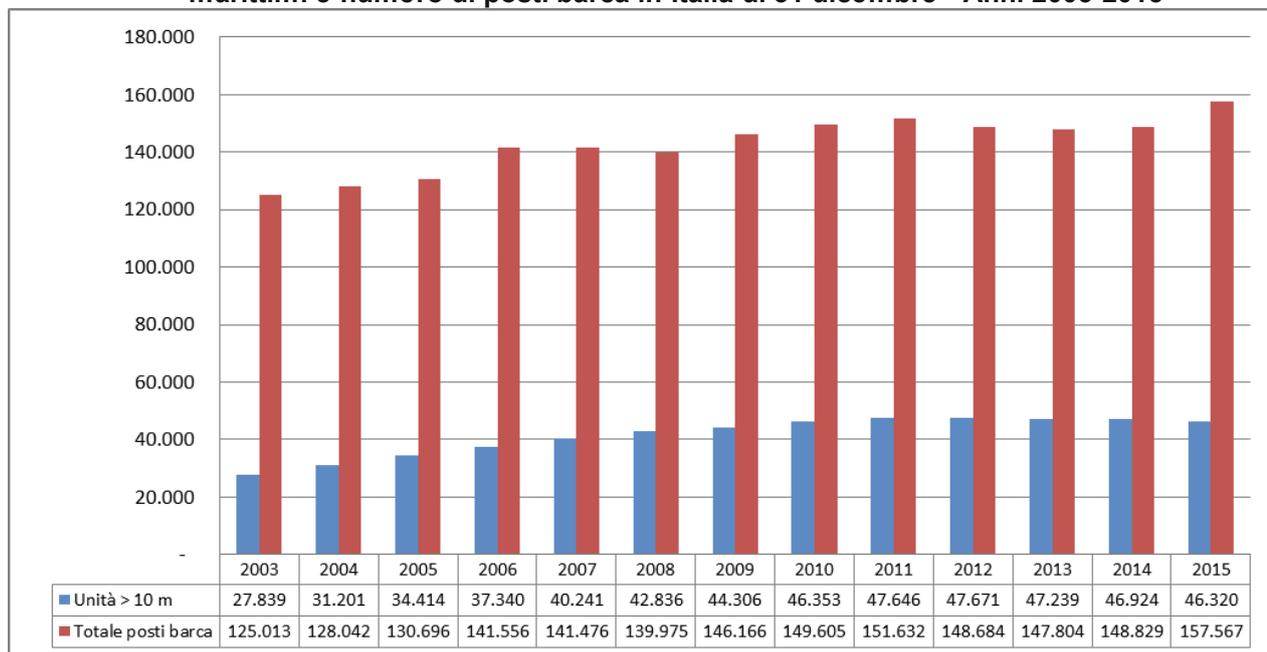
**Tavola B - Diporto nautico - Indicatori sui posti barca e sulle classi di lunghezza dei natanti iscritti negli Uffici Marittimi Periferici al 31/12/2015**

Classi di lunghezza del natante	Unità iscritte	% di unità iscritte sul totale nazionale	Posti barca	% di posti barca sul totale nazionale	Unità iscritte per ogni 100 posti barca (indice di affollamento)
Fino a 10 metri o non specificata	30.821	40,0	103.494	65,7	29,8
Da 10,01 a 24 metri	46.094	59,7	50.163	31,8	91,9
Oltre 24 metri	226	0,3	3.910	2,5	5,8
<b>Totale</b>	<b>77.141</b>	<b>100,0</b>	<b>157.567</b>	<b>100,0</b>	<b>49,0</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Il Grafico A evidenzia l'evoluzione 2003-2015 relativa: a) alle unità ed alle navi da diporto soggette ad obbligo di iscrizione nei registri e di lunghezza superiore ai 10 metri; b) ai posti barca dislocati lungo i litorali italiani. L'andamento delle due serie storiche mostra, sia per le unità da diporto iscritte che per i posti barca, un incremento nell'intero periodo considerato (rispettivamente +66,4% e +26,0%). Il numero di unità iscritte nei registri è costantemente aumentato negli anni 2003-2012, con una successiva flessione negli ultimi tre anni. L'andamento del numero di posti barca, invece, risulta nell'arco di tempo preso in esame molto più irregolare, con incrementi e decrementi successivi nei vari anni. Gli ultimi due anni, in particolare, vedono una ripresa dopo il calo dei due anni precedenti.

**Grafico A - Numero delle unità da diporto di lunghezza superiore ai 10 metri iscritte negli Uffici marittimi e numero di posti barca in Italia al 31 dicembre - Anni 2003-2015**



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

La Tavola C illustra i dati riepilogativi relativi alle patenti nautiche rilasciate per la prima volta, rinnovate e sostituite dagli Uffici Marittimi periferici e dagli Uffici della Motorizzazione Civile (U.M.C.) nel corso del 2015.

**Tavola C - Patenti nautiche rilasciate per la prima volta, rinnovate e sostituite dagli Uffici Marittimi Periferici e dagli U.M.C. per Regione - Anno 2015**

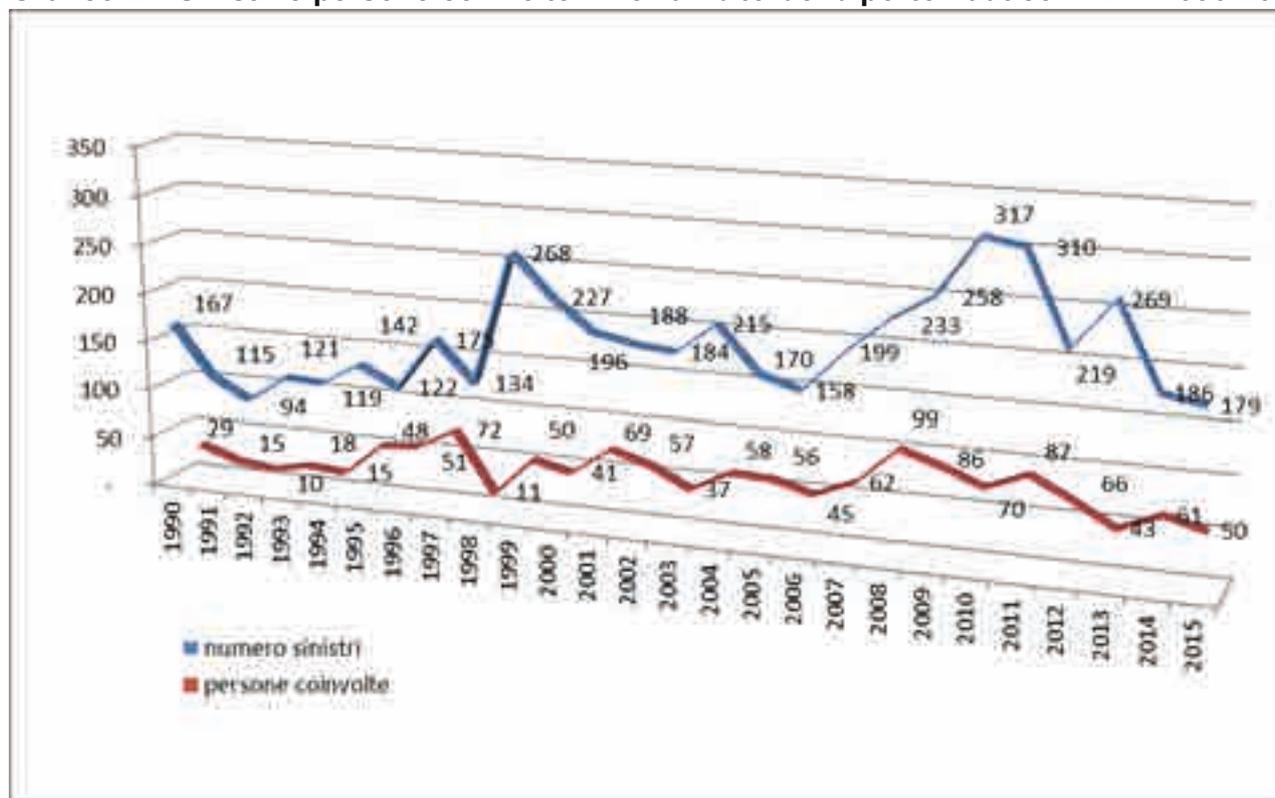
Regione	Numero di patenti nautiche rilasciate per la prima volta		Numero di patenti nautiche rinnovate e sostituite		Totale	
	U.M.C.	Uffici marittimi	U.M.C.	Uffici marittimi	U.M.C.	Uffici marittimi
Piemonte e Valle d'Aosta	270	-	454	-	724	-
Lombardia	1.569	-	4.037	-	5.606	-
Trentino Alto Adige (*)	n.d.	-	n.d.	-	n.d.	-
Veneto	803	1.162	1.349	1.565	2.152	2.727
Friuli Venezia Giulia	116	446	25	1.878	141	2.324
Liguria	136	2.764	318	6.474	454	9.238
Emilia Romagna	518	1.040	2.351	1.447	2.869	2.487
Toscana	377	881	842	2.679	1.219	3.560
Umbria	123	-	115	-	238	-
Marche	6	343	23	867	29	1.210
Lazio	408	1.716	438	3.954	846	5.670
Abruzzo	31	240	37	427	68	667
Molise	57	37	1	6	58	43
Campania	2.974	879	1.606	2.778	4.580	3.657
Puglia	913	620	639	897	1.552	1.517
Basilicata	124	-	35	-	159	-
Calabria	645	295	484	615	1.129	910
Sicilia	212	1.423	2	3.089	214	4.512
Sardegna	10	847	202	1.493	212	2.340
<b>Totale</b>	<b>9.292</b>	<b>12.693</b>	<b>12.958</b>	<b>28.169</b>	<b>22.250</b>	<b>40.862</b>

(\*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, U.M.C..

Il Grafico B mostra, infine, l'andamento - tra il 1990 ed il 2015 - del numero di persone coinvolte (decedute, ferite o disperse) in sinistri rilevati dagli Uffici Marittimi periferici nell'ambito del diporto nautico.

**Grafico B - Sinistri e persone coinvolte<sup>(\*)</sup> nell'ambito del diporto nautico - Anni 1990-2015**



(\*) Persone coinvolte = morti + feriti + dispersi in mare.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

## 1 - Consistenza del naviglio da diporto

La rilevazione statistica della consistenza del naviglio da diporto ha per oggetto le unità comunque iscritte nei Registri delle Capitanerie di Porto e dei loro Uffici dipendenti, a prescindere dall'obbligatorietà dell'iscrizione stessa, nonché le unità iscritte presso gli Uffici della Motorizzazione Civile. Vengono rilevate anche le nuove iscrizioni e le cancellazioni avvenute nel corso dell'anno.

Le nuove informazioni fornite dagli Uffici Marittimi hanno portato ad una revisione dei dati relativi all'anno 2014 che risultano, quindi, leggermente differenti da quelli pubblicati nella precedente edizione.

I seguenti prospetti evidenziano statistiche sulle unità da diporto distinte per tipo (a vela con o senza motore ausiliario, a motore e navi) e per classi di lunghezza, iscritte negli Uffici Marittimi Periferici.

In particolare, le Tavole 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5 elencano, rispettivamente, le unità iscritte al 31 dicembre 2014, le nuove iscrizioni e le cancellazioni avvenute nel 2015, la consistenza al 31 dicembre 2015 e la differenza tra i due anni esaminati. Vengono altresì evidenziate le unità aventi obbligo di iscrizione e quelle che, pur non avendone obbligo, sono comunque iscritte (Tavole 1.6, 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10).

Si può osservare come il numero delle unità complessivamente iscritte al 31/12/2015 sia inferiore (di 1.600 unità) rispetto al 2014.

Le unità a vela sono concentrate nelle classi di lunghezza 10-18 metri: 15.773 pari all' 81,5% del totale della classe.

Il 74,6% del totale delle unità iscritte è a motore, di cui il 49,3% è al di sotto dei 10 metri di lunghezza (queste unità rientrano nella categoria dei natanti).

La Tavola 1.11 elenca le unità da diporto iscritte al 31 dicembre 2014 per Regione; le Tavole 1.12 e 1.13 evidenziano le iscrizioni e le cancellazioni occorse nel 2015. La Tavola 1.14 riporta la distribuzione regionale, per il 2015, delle unità distinte per tipo, evidenziando il numero maggiore di immatricolazioni in Liguria (18.980, pari al 24,6%), in Toscana (9.978, pari al 12,9%), in Campania (9.041, pari all'11,7%) e nel Lazio (9.006, pari all'11,6%).

Le Tavole 1.15, 1.16 e 1.17 elencano, rispettivamente, le unità iscritte al 31 dicembre 2014, le nuove iscrizioni e le cancellazioni avvenute nel corso del 2015 distinte per Compartimento Marittimo di iscrizione. Dalla Tavola 1.18 risulta che, al 31 dicembre 2015, il Compartimento Marittimo con il numero maggiore di unità iscritte è quello di Genova (11.585 unità), seguito da Roma (7.620 unità), Napoli (7.313 unità) e Livorno (4.430 unità).

La Tavola 1.19 sintetizza la serie storica 1997 - 2015 delle immatricolazioni negli Uffici Marittimi di ciascuna Regione.

Le Tavole 1.20, 1.21, 1.22 e 1.23 riportano dati sulle unità iscritte al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2015 nonché statistiche sulle nuove iscrizioni e cancellazioni occorse nel 2015 presso gli Uffici della Motorizzazione Civile (U.M.C.).

**TAVOLA 1.1 - CONSISTENZA DEL NAVIGLIO DA DIPORTO ISCRITTO NEGLI UFFICI MARITTIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2014**

Tipo di unità da diporto	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Oltre 24 m	Totale
<b>A vela</b> (con o senza motore ausiliario)	2.478	8.921	6.941	1.189		<b>19.529</b>
<b>A motore</b>	29.339	13.874	13.489	2.274		<b>58.976</b>
<b>Navi</b>					236	<b>236</b>
<b>Totale</b>	<b>31.817</b>	<b>22.795</b>	<b>20.430</b>	<b>3.463</b>	<b>236</b>	<b>78.741</b>

Nota: Nelle caselle con sfondo verde si riporta il numero delle unità che in base alla normativa non hanno più obbligo di iscrizione ma che sono comunque inserite nei registri tenuti dagli Uffici marittimi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.2 - ISCRIZIONI DEL NAVIGLIO DA DIPORTO NEGLI UFFICI MARITTIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA DALL'1/1/2015 AL 31/12/2015**

Tipo di unità da diporto	Fino a 10,00 m	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Oltre 24 m	Totale
<b>A vela</b> (con o senza motore ausiliario)	41	122	134	7		<b>304</b>
<b>A motore</b>	85	91	153	36		<b>365</b>
<b>Navi</b>					7	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>213</b>	<b>287</b>	<b>43</b>	<b>7</b>	<b>676</b>

Nota: Nelle caselle con sfondo verde si riporta il numero delle unità che in base alla normativa non hanno più obbligo di iscrizione ma che sono comunque inserite nei registri tenuti dagli Uffici marittimi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.3 - CANCELLAZIONI DEL NAVIGLIO DA DIPORTO NEGLI UFFICI MARITTIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA DALL'1/1/2015 AL 31/12/2015**

Tipo di unità da diporto	Fino a 10,00 m	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Oltre 24 m	Totale
<b>A vela</b> (con o senza motore ausiliario)	124	184	161	19		<b>488</b>
<b>A motore</b>	998	262	382	129		<b>1.771</b>
<b>Navi</b>					17	<b>17</b>
<b>Totale</b>	<b>1.122</b>	<b>446</b>	<b>543</b>	<b>148</b>	<b>17</b>	<b>2.276</b>

Nota: Nelle caselle con sfondo verde si riporta il numero delle unità che in base alla normativa non hanno più obbligo di iscrizione ma che sono comunque inserite nei registri tenuti dagli Uffici marittimi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.4 - CONSISTENZA DEL NAVIGLIO DA DIPORTO ISCRITTO NEGLI UFFICI MARITTIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2015**

Tipo di unità da diporto	Fino a 10,00 m	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Oltre 24 m	Totale
<b>A vela</b> (con o senza motore ausiliario)	2.395	8.859	6.914	1.177		<b>19.345</b>
<b>A motore</b>	28.426	13.703	13.260	2.181		<b>57.570</b>
<b>Navi</b>					226	<b>226</b>
<b>Totale</b>	<b>30.821</b>	<b>22.562</b>	<b>20.174</b>	<b>3.358</b>	<b>226</b>	<b>77.141</b>

Nota: Nelle caselle con sfondo verde si riporta il numero delle unità che in base alla normativa non hanno più obbligo di iscrizione ma che sono comunque inserite nei registri tenuti dagli Uffici marittimi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.5 - DIFFERENZA TRA LA CONSISTENZA DEL NAVIGLIO DA DIPORTO ISCRITTO NEGLI UFFICI MARITTIMI AL 31/12/2014 E AL 31/12/2015 PER CLASSI DI LUNGHEZZA**

Tipo di unità da diporto	Fino a 10,00 m	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Oltre 24 m	Totale
<b>A vela</b> (con o senza motore ausiliario)	-83	-62	-27	-12		<b>-184</b>
<b>A motore</b>	-913	-171	-229	-93		<b>-1.406</b>
<b>Navi</b>					-10	<b>-10</b>
<b>Totale</b>	<b>-996</b>	<b>-233</b>	<b>-256</b>	<b>-105</b>	<b>-10</b>	<b>-1.600</b>

Nota: Nelle caselle con sfondo verde si riporta il numero delle unità che in base alla normativa non hanno più obbligo di iscrizione ma che sono comunque inserite nei registri tenuti dagli Uffici Marittimi Periferici.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

GRAFICO 1.1 - SUDDIVISIONE TIPOLOGICA DELLA CONSISTENZA DELLE UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE AL 31/12/2014

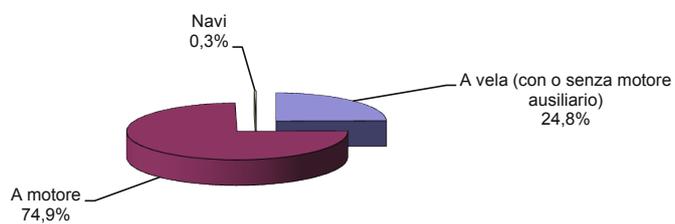


GRAFICO 1.2 - SUDDIVISIONE TIPOLOGICA DELLE UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEL CORSO DEL 2015

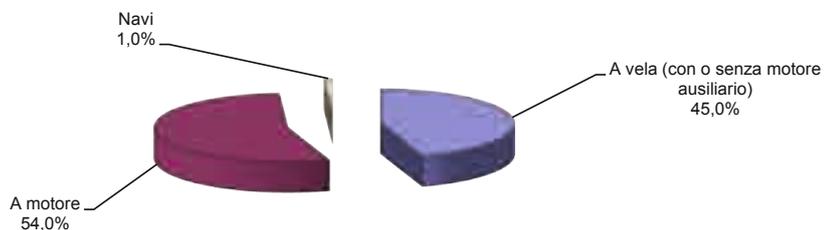


GRAFICO 1.3 - SUDDIVISIONE TIPOLOGICA DELLE UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE NEL CORSO DEL 2015

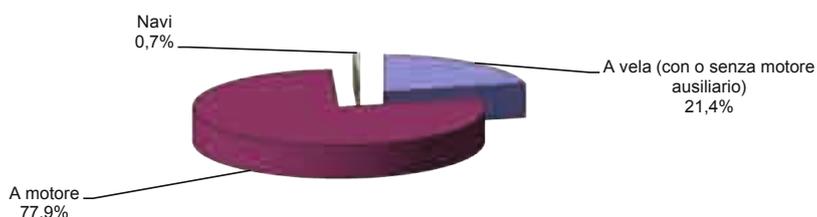
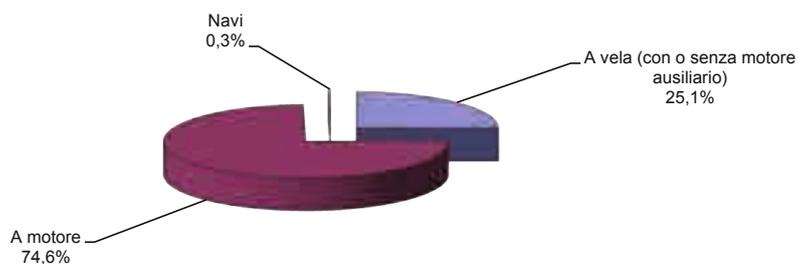


GRAFICO 1.4 - SUDDIVISIONE TIPOLOGICA DELLA CONSISTENZA DELLE UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE AL 31/12/2015



**TAVOLA 1.6 - CONSISTENZA DEL NAVIGLIO DA DIPORTO ISCRITTO NEGLI UFFICI MARITTIMI - SITUAZIONE AL 31/12/2014**

	Unità da diporto aventi obbligo di iscrizione	Unità da diporto iscritte pur non avendone l'obbligo	Totale
<b>Numero</b>	46.924	31.817	78.741
<b>% sul totale</b>	59,6%	40,4%	100,0%

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.7 - ISCRIZIONI DEL NAVIGLIO DA DIPORTO NEGLI UFFICI MARITTIMI DALL'1/1/2015 AL 31/12/2015**

	Unità da diporto aventi obbligo di iscrizione	Unità da diporto iscritte pur non avendone l'obbligo	Totale
<b>Numero</b>	550	126	676
<b>% sul totale</b>	81,4%	18,6%	100,0%

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.8 - CANCELLAZIONI DEL NAVIGLIO DA DIPORTO NEGLI UFFICI MARITTIMI DALL'1/1/2015 AL 31/12/2015**

	Unità da diporto aventi obbligo di iscrizione	Unità da diporto iscritte pur non avendone l'obbligo	Totale
<b>Numero</b>	1.154	1.122	2.276
<b>% sul totale</b>	50,7%	49,3%	100,0%

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.9 - CONSISTENZA DEL NAVIGLIO DA DIPORTO ISCRITTO NEGLI UFFICI MARITTIMI - SITUAZIONE AL 31/12/2015**

	Unità da diporto aventi obbligo di iscrizione	Unità da diporto iscritte pur non avendone l'obbligo	Totale
<b>Numero</b>	46.320	30.821	77.141
<b>% sul totale</b>	60,0%	40,0%	100,0%

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.10 - DIFFERENZA TRA LA CONSISTENZA DEL NAVIGLIO DA DIPORTO ISCRITTO NEGLI UFFICI MARITTIMI AL 31/12/2014 E AL 31/12/2015**

	Unità da diporto aventi obbligo di iscrizione	Unità da diporto iscritte pur non avendone l'obbligo	Totale
<b>Numero</b>	-604	-996	-1.600

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.11 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI UFFICI MARITIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER REGIONE - SITUAZIONE AL 31/12/2014**

N.	REGIONE	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Navi (oltre 24 m)	TOTALE		
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m			Da 18,01 a 24 m	Totale
1	Liguria	605	2.264	1.787	911	5.567	5.641	3.593	3.852	670	13.756	69	19.392
2	Toscana	284	1.158	1.010	71	2.523	3.276	1.857	2.115	466	7.714	87	10.324
3	Lazio	421	958	738	36	2.153	3.430	1.578	1.564	367	6.939	41	9.133
4	Campania	74	302	289	17	682	4.572	2.085	1.618	154	8.429	15	9.126
5	Calabria	14	42	62	1	119	666	126	72	10	874	1	994
6	Puglia	78	188	144	9	419	1.910	356	219	14	2.499	-	2.918
7	Molise	1	-	3	-	4	20	11	13	3	47	-	51
8	Abruzzo	33	82	66	6	187	319	94	46	9	468	2	657
9	Marche	112	323	205	14	654	1.138	597	712	102	2.549	4	3.207
10	Emilia Romagna	217	1.101	777	28	2.123	1.003	695	586	74	2.358	1	4.482
11	Veneto	201	786	519	15	1.521	1.561	806	699	59	3.125	8	4.654
12	Friuli Venezia Giulia	196	1.030	677	34	1.937	962	653	726	119	2.460	2	4.399
13	Sardegna	101	384	344	27	856	1.616	911	935	148	3.610	4	4.470
14	Sicilia	141	303	320	20	784	3.225	512	332	79	4.148	2	4.934
<b>TOTALE</b>		<b>2.478</b>	<b>8.921</b>	<b>6.941</b>	<b>1.189</b>	<b>19.529</b>	<b>29.339</b>	<b>13.874</b>	<b>13.489</b>	<b>2.274</b>	<b>58.976</b>	<b>236</b>	<b>78.741</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.12 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI UFFICI MARITTIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER REGIONE  
DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015**

N.	REGIONE	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Navi (oltre 24 m)	Totale		
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m			Da 18,01 a 24 m	Totale
1	Liguria	18	34	38	1	91	22	16	47	8	93	2	186
2	Toscana	-	8	13	2	23	3	4	10	3	20	3	46
3	Lazio	5	13	14	3	35	8	10	18	8	44	-	79
4	Campania	-	7	7	-	14	10	11	23	5	49	-	63
5	Calabria	-	4	8	-	12	10	1	4	1	16	-	28
6	Puglia	-	4	2	-	6	2	7	3	-	12	-	18
7	Molise	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1
8	Abruzzo	-	2	-	-	2	-	1	3	-	4	-	6
9	Marche	1	6	2	-	9	3	3	7	-	13	-	22
10	Emilia Romagna	5	6	11	-	22	2	3	3	-	8	-	30
11	Veneto	2	16	14	-	32	8	8	9	5	30	-	62
12	Friuli Venezia Giulia	3	9	12	1	25	1	4	5	-	10	1	36
13	Sardegna	4	7	5	-	16	9	13	13	2	37	1	54
14	Sicilia	3	6	8	-	17	7	9	8	4	28	-	45
<b>TOTALE</b>		<b>41</b>	<b>122</b>	<b>134</b>	<b>7</b>	<b>304</b>	<b>85</b>	<b>91</b>	<b>153</b>	<b>36</b>	<b>365</b>	<b>7</b>	<b>676</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.13 - UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE DAGLI UFFICI MARITTIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER REGIONE  
DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015**

N.	REGIONE	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
1	Liguria	23	74	43	6	146	229	76	100	36	441	11	598
2	Toscana	10	21	22	5	58	188	44	72	25	329	5	392
3	Lazio	19	22	13	3	57	73	17	41	18	149	-	206
4	Campania	3	1	5	-	9	84	22	25	8	139	-	148
5	Calabria	4	3	1	-	8	10	2	3	1	16	-	24
6	Puglia	4	1	3	1	9	54	7	6	-	67	-	76
7	Molise	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
8	Abruzzo	2	-	-	-	2	9	-	3	2	14	-	16
9	Marche	7	3	6	-	16	54	9	29	7	99	-	115
10	Emilia Romagna	15	20	22	-	57	54	19	16	4	93	-	150
11	Veneto	17	20	12	-	49	54	19	16	2	91	1	141
12	Friuli Venezia Giulia	10	11	13	2	36	59	22	47	9	137	-	173
13	Sardegna	2	5	8	1	16	56	16	18	8	98	-	114
14	Sicilia	8	3	13	1	25	73	9	6	9	97	-	122
<b>TOTALE</b>		<b>124</b>	<b>184</b>	<b>161</b>	<b>19</b>	<b>488</b>	<b>998</b>	<b>262</b>	<b>382</b>	<b>129</b>	<b>1.771</b>	<b>17</b>	<b>2.276</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.14 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI UFFICI MARITTIMI PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER REGIONE - SITUAZIONE AL 31/12/2015**

N.	REGIONE	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
		600	2.224	1.782	906	5.512	5.434	3.533	3.799	642	13.408		
274	1.145	1.001	68	2.488	3.091	1.817	2.053	444	7.405	85	9.978		
407	949	739	36	2.131	3.365	1.571	1.541	357	6.834	41	9.006		
71	308	291	17	687	4.498	2.074	1.616	151	8.339	15	9.041		
10	43	69	1	123	666	125	73	10	874	1	998		
74	191	143	8	416	1.858	356	216	14	2.444	-	2.860		
1	-	3	-	4	19	12	13	3	47	-	51		
31	84	66	6	187	310	95	46	7	458	2	647		
106	326	201	14	647	1.087	591	690	95	2.463	4	3.114		
207	1.087	766	28	2.088	951	679	573	70	2.273	1	4.362		
186	782	521	15	1.504	1.515	795	692	62	3.064	7	4.575		
189	1.028	676	33	1.926	904	635	684	110	2.333	3	4.262		
103	386	341	26	856	1.569	908	930	142	3.549	5	4.410		
136	306	315	19	776	3.159	512	334	74	4.079	2	4.857		
<b>TOTALE</b>	<b>2.395</b>	<b>8.859</b>	<b>1.177</b>	<b>19.345</b>	<b>28.426</b>	<b>13.703</b>	<b>13.260</b>	<b>2.181</b>	<b>57.570</b>	<b>226</b>	<b>77.141</b>		

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.15 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO - SITUAZIONE AL 31/12/2014**

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)						A motore				Navi (oltre 24 m)	Totale
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
1	Imperia	96	630	528	21	1.275	399	318	372	105	1.194	9	2.478
2	Savona	152	278	117	33	580	922	457	254	54	1.687	3	2.270
3	Genova	235	944	799	105	2.083	4.107	2.430	2.847	367	9.751	30	11.864
4	La Spezia	122	412	343	752	1.629	213	388	379	144	1.124	27	2.780
5	Marina di Carrara	40	123	90	9	262	293	104	162	46	605	5	872
6	Viareggio	82	290	318	39	729	835	791	1.108	237	2.971	62	3.762
7	Livorno	126	599	472	20	1.217	1.727	797	651	138	3.313	19	4.549
8	Portoferraio	36	146	130	3	315	421	165	194	45	825	1	1.141
9	Civitavecchia	26	40	24	1	91	223	43	22	-	288	-	379
10	Roma	368	873	687	34	1.962	2.754	1.308	1.330	348	5.740	36	7.738
11	Gaeta	27	45	27	1	100	453	227	212	19	911	5	1.016
12	Napoli	40	191	186	12	429	3.843	1.658	1.313	124	6.938	13	7.380
13	Torre del Greco	7	17	5	-	29	204	53	35	5	297	1	327
14	Castellammare di Stabia	3	15	24	-	42	354	151	121	14	640	1	683
15	Salerno	24	79	74	5	182	171	223	149	11	554	-	736
16	Vibo Valentia Marina	3	10	16	-	29	253	65	35	2	355	-	384
17	Gioia Tauro	-	-	2	1	3	18	4	5	2	29	-	32
18	Reggio Calabria	9	18	39	-	66	218	29	11	3	261	-	327
19	Corigliano Calabro	-	1	-	-	1	2	1	1	-	4	-	5
20	Crotone	2	13	5	-	20	175	27	20	3	225	1	246
21	Taranto	27	38	53	2	120	295	51	35	5	386	-	506
22	Gallipoli	9	40	20	2	71	586	124	77	2	789	-	860

**Segue: TAVOLA 1.15 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO - SITUAZIONE AL 31/12/2014**

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
23	Brindisi	9	22	11	1	43	197	50	23	2	272	-	315
24	Bari	24	68	43	2	137	446	62	51	2	561	-	698
25	Molfetta	3	3	3	1	10	44	7	6	-	57	-	67
26	Barletta	2	7	4	-	13	126	25	8	1	160	-	173
27	Manfredonia	4	10	10	1	25	216	37	19	2	274	-	299
28	Termoli	1	-	3	-	4	20	11	13	3	47	-	51
29	Pescara	25	68	51	4	148	285	82	41	7	415	2	565
30	Ortona	8	14	15	2	39	34	12	5	2	53	-	92
31	San Benedetto del Tronto	20	55	29	-	104	185	47	31	-	263	1	368
32	Ancona	44	137	87	7	275	451	104	73	11	639	1	915
33	Pesaro	48	131	89	7	275	502	446	608	91	1.647	2	1.924
34	Rimini	158	587	532	19	1.296	557	228	256	46	1.087	-	2.383
35	Ravenna	59	514	245	9	827	446	467	330	28	1.271	1	2.099
36	Chioggia	98	186	118	5	407	496	177	159	10	842	3	1.252
37	Venezia	103	600	401	10	1.114	1.065	629	540	49	2.283	5	3.402
38	Montalcone	186	823	591	34	1.634	886	590	682	115	2.273	1	3.908
39	Trieste	10	207	86	-	303	76	63	44	4	187	1	491
40	Cagliari	39	106	20	6	171	501	114	80	11	706	4	881
41	Oristano	2	26	5	2	35	36	11	6	-	53	-	88
42	Olbia	34	121	218	16	389	758	616	730	123	2.227	-	2.616
43	La Maddalena	8	35	44	2	89	136	64	60	7	267	-	356
44	Porto Torres	18	96	57	1	172	185	106	59	7	357	-	529

Segue: TAVOLA 1.15 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO - SITUAZIONE AL 31/12/2014

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Navi (oltre 24 m)	Totale		
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m			Da 18,01 a 24 m	Totale
45	Messina	11	21	43	2	77	487	50	35	8	580	1	658
46	Catania	31	66	61	1	159	613	64	39	6	722	-	881
47	Augusta	-	6	9	1	16	33	7	5	-	45	-	61
48	Siracusa	14	29	19	2	64	203	33	21	1	258	-	322
49	Pozzallo	2	3	8	1	14	50	16	5	1	72	-	86
50	Porto Empedocle	2	4	5	-	11	66	27	19	2	114	-	125
51	Gela	1	3	4	-	8	57	5	2	-	64	-	72
52	Mazara del Vallo	-	3	5	-	8	86	14	1	1	102	-	110
53	Trapani	14	23	40	-	77	348	55	48	5	456	-	533
54	Palermo	61	130	105	7	303	966	171	115	44	1.296	1	1.600
55	Milazzo	5	15	21	6	47	316	70	42	11	439	-	486
<b>TOTALE</b>		<b>2.478</b>	<b>8.921</b>	<b>6.941</b>	<b>1.189</b>	<b>19.529</b>	<b>29.339</b>	<b>13.874</b>	<b>13.489</b>	<b>2.274</b>	<b>58.976</b>	<b>236</b>	<b>78.741</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

TAVOLA 1.16 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Navi (oltre 24 m)	Totale		
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m			Da 18,01 a 24 m	Totale
1	Imperia	-	2	-	-	2	-	2	5	-	7	-	9
2	Savona	-	2	2	-	4	-	4	2	1	5	-	9
3	Genova	3	3	2	-	8	-	8	3	3	12	-	20
4	La Spezia	15	27	34	1	77	19	10	34	6	69	2	148
5	Marina di Carrara	-	1	2	1	4	1	-	2	-	3	1	8
6	Viareggio	-	1	1	-	2	1	1	-	3	5	2	9
7	Livorno	-	6	10	1	17	1	3	8	-	12	-	29
8	Portoferraio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Civitavecchia	1	-	-	-	1	3	-	-	1	4	-	5
10	Roma	4	13	13	2	32	4	10	17	6	37	-	69
11	Gaeta	-	-	1	1	2	1	-	1	1	3	-	5
12	Napoli	-	3	5	-	8	9	3	9	1	22	-	30
13	Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1
14	Castellammare di Stabia	-	-	-	-	-	-	4	6	2	12	-	12
15	Salerno	-	4	2	-	6	1	3	8	2	14	-	20
16	Vibo Valentia Marina	-	-	1	-	1	9	-	1	1	11	-	12
17	Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Reggio Calabria	-	4	6	-	10	-	-	-	-	-	-	10
19	Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
20	Crotone	-	-	1	-	1	-	1	3	-	4	-	5
21	Taranto	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1	-	2
22	Gallipoli	-	1	1	-	2	2	4	1	-	7	-	9

Segue: TAVOLA 1.16 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
23	Brindisi	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
24	Bari	-	-	-	-	-	1	1	-	-	2	-	2
25	Molfetta	-	1	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2
26	Barletta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	Manfredonia	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1	-	2
28	Termoli	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
29	Pescara	-	2	-	-	2	-	1	2	-	3	-	5
30	Ortona	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
31	San Benedetto del Tronto	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1	-	2
32	Ancona	1	3	1	-	5	3	2	2	-	7	-	12
33	Pesaro	-	2	1	-	3	-	1	4	-	5	-	8
34	Rimini	2	5	7	-	14	1	2	2	-	5	-	19
35	Ravenna	3	1	4	-	8	1	1	1	-	3	-	11
36	Chioggia	-	-	1	-	1	-	1	-	-	1	-	2
37	Venezia	2	16	13	-	31	8	7	9	5	29	-	60
38	Monfalcone	3	3	9	-	15	1	3	4	-	8	-	23
39	Trieste	-	6	3	1	10	-	1	1	-	2	1	13
40	Cagliari	2	1	-	-	3	2	1	5	-	8	1	12
41	Oristano	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1	-	2
42	Olbia	1	2	5	-	8	1	5	3	2	11	-	19
43	La Maddalena	-	1	-	-	1	3	4	1	-	8	-	9
44	Porto Torres	1	2	-	-	3	3	2	4	-	9	-	12
45	Messina	-	-	3	-	3	-	2	-	-	2	-	5

Segue: TAVOLA 1.16 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Navi (oltre 24 m)	Totale	
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m			Da 18,01 a 24 m
46	Catania	-	1	1	-	2	-	-	-	-	-	2
47	Augusta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Siracusa	-	-	1	-	1	1	1	1	3	-	4
49	Pozzallo	-	-	-	-	-	1	1	-	2	-	2
50	Porto Empedocle	1	1	-	-	2	1	1	-	2	-	4
51	Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52	Mazara del Vallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53	Trapani	1	-	1	-	2	2	2	1	7	-	9
54	Palermo	1	3	2	-	6	2	3	1	8	-	14
55	Milazzo	-	1	-	-	1	1	2	1	4	-	5
<b>Totale</b>		<b>41</b>	<b>122</b>	<b>134</b>	<b>7</b>	<b>304</b>	<b>85</b>	<b>91</b>	<b>153</b>	<b>36</b>	<b>7</b>	<b>676</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

TAVOLA 1.17 - UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale	
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m			Totale
1	Imperia	3	16	13	1	33	14	8	17	6	45	1	79
2	Savona	5	11	6	-	22	46	15	6	2	69	-	91
3	Genova	5	26	12	3	46	133	41	58	18	250	3	299
4	La Spezia	10	21	12	2	45	36	12	19	10	77	7	129
5	Marina di Carrara	1	3	4	2	10	15	4	7	4	30	1	41
6	Viareggio	5	7	7	3	22	57	22	40	8	127	4	153
7	Livorno	2	9	8	-	19	86	12	21	10	129	-	148
8	Portoferraio	2	2	3	-	7	30	6	4	3	43	-	50
9	Civitavecchia	-	1	-	-	1	3	-	1	-	4	-	5
10	Roma	19	20	13	3	55	60	15	39	18	132	-	187
11	Gaeta	-	1	-	-	1	10	2	1	-	13	-	14
12	Napoli	2	-	4	-	6	50	20	16	5	91	-	97
13	Torre del Greco	-	-	-	-	-	3	-	1	1	5	-	5
14	Castellammare di Stabia	-	-	1	-	1	16	-	4	-	20	-	21
15	Salerno	1	1	-	-	2	15	2	4	2	23	-	25
16	Vibo Valentia Marina	-	-	-	-	-	7	2	1	-	10	-	10
17	Gioia Tauro	-	-	1	-	1	-	-	-	1	1	-	2
18	Reggio Calabria	4	2	-	-	6	-	-	-	-	-	-	6
19	Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
20	Crotone	-	1	-	-	1	2	-	2	-	4	-	5
21	Taranto	1	-	-	-	1	4	2	-	-	6	-	7
22	Gallipoli	-	-	-	-	-	14	2	4	-	20	-	20

Segue: TAVOLA 1.17 - UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Navi (oltre 24 m)	Totale	
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m			Da 18,01 a 24 m
23	Brindisi	2	-	1	-	3	2	-	-	5	-	8
24	Bari	1	1	1	1	4	-	-	-	8	-	12
25	Molfetta	-	-	1	-	1	-	2	-	24	-	25
26	Barletta	-	-	-	-	-	1	-	-	2	-	2
27	Manfredonia	-	-	-	-	-	2	-	-	2	-	2
28	Termoli	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1
29	Pescara	1	-	-	-	1	9	2	2	13	-	14
30	Ortona	1	-	-	-	1	-	1	-	1	-	2
31	San Benedetto del Tronto	1	-	1	-	2	9	-	-	9	-	11
32	Ancona	4	2	1	-	7	13	1	1	16	-	23
33	Pesaro	2	1	4	-	7	32	8	28	74	-	81
34	Rimini	7	10	10	-	27	27	12	11	54	-	81
35	Ravenna	8	10	12	-	30	27	7	5	39	-	69
36	Chioggia	5	5	1	-	11	26	5	6	37	1	49
37	Venezia	12	15	11	-	38	28	14	10	54	-	92
38	Monfalcone	10	6	12	2	30	57	21	46	132	-	162
39	Trieste	-	5	1	-	6	2	1	1	5	-	11
40	Cagliari	1	2	1	-	4	15	2	2	19	-	23
41	Oristano	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1
42	Olbia	1	1	5	1	8	25	12	15	58	-	66
43	La Maddalena	-	1	2	-	3	2	2	-	4	-	7
44	Porto Torres	-	1	-	-	1	13	-	1	16	-	17
45	Messina	1	1	3	1	6	1	-	1	3	-	9

Segue: TAVOLA 1.17 - UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Navi (oltre 24 m)	Totale		
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m			Da 18,01 a 24 m	Totale
46	Catania	-	1	-	-	1	20	1	-	-	21	-	22
47	Augusta	-	-	-	-	-	-	1	2	-	3	-	3
48	Siracusa	-	-	-	-	-	8	1	1	-	10	-	10
49	Pozzallo	-	-	-	-	-	5	-	-	-	5	-	5
50	Porto Empedocle	-	-	-	-	-	10	-	-	-	10	-	10
51	Gela	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1
52	Mazara del Vallo	-	-	-	-	-	2	-	-	1	3	-	3
53	Trapani	1	-	-	-	1	3	1	1	1	6	-	7
54	Palermo	6	1	9	-	16	19	2	1	5	27	-	43
55	Milazzo	-	-	1	-	1	4	3	-	1	8	-	9
<b>Totale</b>		<b>124</b>	<b>184</b>	<b>161</b>	<b>19</b>	<b>488</b>	<b>998</b>	<b>262</b>	<b>382</b>	<b>129</b>	<b>1.771</b>	<b>17</b>	<b>2.276</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 1.18 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO - SITUAZIONE AL 31/12/2015**

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale	
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m			Totale
1	Imperia	93	616	515	20	1.244	385	312	360	99	1.156	8	2.408
2	Savona	147	269	113	33	562	877	443	250	53	1.623	3	2.188
3	Genova	233	921	789	102	2.045	3.976	2.392	2.795	350	9.513	27	11.585
4	La Spezia	127	418	365	751	1.661	196	386	394	140	1.116	22	2.799
5	Marina di Carrara	39	121	88	8	256	279	100	157	42	578	5	839
6	Viareggio	77	284	312	36	709	779	770	1.068	232	2.849	60	3.618
7	Livorno	124	596	474	21	1.215	1.642	788	638	128	3.196	19	4.430
8	Portoferraio	34	144	127	3	308	391	159	190	42	782	1	1.091
9	Civitavecchia	27	39	24	1	91	223	43	21	1	288	-	379
10	Roma	353	866	687	33	1.939	2.698	1.303	1.308	336	5.645	36	7.620
11	Gaeta	27	44	28	2	101	444	225	212	20	901	5	1.007
12	Napoli	38	194	187	12	431	3.802	1.641	1.306	120	6.869	13	7.313
13	Torre del Greco	7	17	5	-	29	201	54	34	4	293	1	323
14	Castellammare di Stabia	3	15	23	-	41	338	155	123	16	632	1	674
15	Salerno	23	82	76	5	186	157	224	153	11	545	-	731
16	Vibo Valentia Marina	3	10	17	-	30	255	63	35	3	356	-	386
17	Gioia Tauro	-	-	1	1	2	18	4	5	1	28	-	30
18	Reggio Calabria	5	20	45	-	70	218	29	11	3	261	-	331
19	Corigliano Calabro	-	1	-	-	1	2	1	1	-	4	-	5
20	Crotone	2	12	6	-	20	173	28	21	3	225	1	246
21	Taranto	26	39	53	2	120	291	50	35	5	381	-	501
22	Gallipoli	9	41	21	2	73	574	126	74	2	776	-	849

Segue: TAVOLA 1.18 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO - SITUAZIONE AL 31/12/2015

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
23	Brindisi	7	22	10	1	40	194	49	23	2	268	-	308
24	Bari	23	67	42	1	133	438	63	52	2	555	-	688
25	Molfetta	3	4	3	1	11	22	7	4	-	33	-	44
26	Barletta	2	7	4	-	13	125	24	8	1	158	-	171
27	Manfredonia	4	11	10	1	26	214	37	20	2	273	-	299
28	Termoli	1	-	3	-	4	19	12	13	3	47	-	51
29	Pescara	24	70	51	4	149	276	83	41	5	405	2	556
30	Ortona	7	14	15	2	38	34	12	5	2	53	-	91
31	San Benedetto del Tronto	19	56	28	-	103	176	47	32	-	255	1	359
32	Ancona	41	138	87	7	273	441	105	74	10	630	1	904
33	Pesaro	46	132	86	7	271	470	439	584	85	1.578	2	1.851
34	Rimini	153	582	529	19	1.283	531	218	247	42	1.038	-	2.321
35	Ravenna	54	505	237	9	805	420	461	326	28	1.235	1	2.041
36	Chioggia	93	181	118	5	397	470	173	153	10	806	2	1.205
37	Venezia	93	601	403	10	1.107	1.045	622	539	52	2.258	5	3.370
38	Monfalcone	179	820	588	32	1.619	830	572	640	107	2.149	1	3.769
39	Trieste	10	208	88	1	307	74	63	44	3	184	2	493
40	Cagliari	40	105	19	6	170	488	113	83	11	695	5	870
41	Oristano	2	27	5	2	36	35	12	6	-	53	-	89
42	Olbia	34	122	218	15	389	734	609	718	119	2.180	-	2.569
43	La Maddalena	8	35	42	2	87	137	66	61	7	271	-	358
44	Porto Torres	19	97	57	1	174	175	108	62	5	350	-	524
45	Messina	10	20	43	1	74	486	52	34	7	579	1	654

**Segue: TAVOLA 1.18 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER COMPARTIMENTO MARITTIMO - SITUAZIONE AL 31/12/2015**

N.	Compartimento Marittimo	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
46	Catania	31	66	62	1	160	593	63	39	6	701	-	861
47	Augusta	-	6	9	1	16	33	6	3	-	42	-	58
48	Siracusa	14	29	20	2	65	196	32	21	2	251	-	316
49	Pozzallo	2	3	8	1	14	46	16	6	1	69	-	83
50	Porto Empedocle	3	5	5	-	13	56	28	20	2	106	-	119
51	Gela	1	3	4	-	8	56	5	2	-	63	-	71
52	Mazara del Vallo	-	3	5	-	8	84	14	1	-	99	-	107
53	Trapani	14	23	41	-	78	347	56	49	5	457	-	535
54	Palermo	56	132	98	7	293	949	171	117	40	1.277	1	1.571
55	Milazzo	5	16	20	6	47	313	69	42	11	435	-	482
<b>TOTALE</b>		<b>2.395</b>	<b>8.859</b>	<b>6.914</b>	<b>1.177</b>	<b>19.345</b>	<b>28.426</b>	<b>13.703</b>	<b>13.260</b>	<b>2.181</b>	<b>57.570</b>	<b>226</b>	<b>77.141</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

TAVOLA 1.19 - SERIE STORICA 1997- 2015 DELLE UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI UFFICI MARITIMI PER REGIONE

N°	Regione	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1	Liguria	18.339	18.270	17.998	18.023	18.044	18.467	18.572	19.037	19.306	19.632	19.984	19.971	20.081	20.850	20.414	20.028	19.647	19.392	18.980
2	Toscana	8.334	8.202	8.191	8.104	7.885	8.094	8.287	8.670	9.383	10.132	10.737	11.188	11.359	11.304	11.226	10.948	10.629	10.324	9.978
3	Lazio	8.389	8.093	7.486	7.626	7.635	7.683	7.798	7.787	8.010	8.420	8.827	9.117	9.368	9.377	9.441	9.360	9.226	9.133	9.006
4	Campania	9.159	9.280	9.059	9.196	8.990	9.089	9.112	8.875	8.961	8.562	8.922	9.260	9.464	9.601	9.459	9.293	9.310	9.126	9.041
5	Calabria	1.065	1.011	1.145	1.158	1.159	1.164	1.170	1.130	1.122	953	992	1.085	1.120	1.053	1.053	1.029	1.026	994	998
6	Puglia	2.906	2.715	2.737	2.628	2.622	2.599	2.601	2.596	2.609	2.654	2.792	2.862	2.656	2.953	3.011	3.001	2.937	2.918	2.860
7	Molise	37	37	28	28	26	26	29	29	33	33	3	9	47	52	53	54	50	51	51
8	Abruzzo	680	661	598	648	633	630	645	662	650	683	707	678	680	687	688	674	651	657	647
9	Marche	3.011	2.262	2.259	2.881	2.874	2.897	2.980	3.064	3.137	3.207	3.314	3.367	3.406	3.399	3.380	3.344	3.275	3.207	3.114
10	Emilia Romagna	4.029	4.082	4.127	4.123	4.122	4.163	4.256	4.299	4.457	4.618	4.744	4.852	4.904	4.915	4.717	4.628	4.542	4.482	4.362
11	Veneto	4.255	4.199	4.167	4.153	4.227	4.259	4.354	4.413	4.593	4.753	4.886	4.977	4.969	4.957	4.909	4.801	4.715	4.654	4.575
12	Friuli Venezia Giulia	3.601	3.389	3.264	3.165	3.142	3.061	3.120	3.108	3.292	3.609	3.901	4.186	4.395	4.573	4.676	4.606	4.510	4.399	4.262
13	Sardegna	4.334	3.232	3.147	3.084	3.157	3.113	3.165	3.163	3.284	3.469	3.646	3.830	3.980	4.081	4.888	4.590	4.532	4.470	4.410
14	Sicilia	4.692	5.098	4.960	4.779	4.730	4.750	4.702	4.607	4.578	4.641	3.950	4.904	5.001	5.068	5.038	5.013	4.996	4.934	4.857
<b>Totale</b>		<b>72.831</b>	<b>70.531</b>	<b>69.166</b>	<b>69.596</b>	<b>69.246</b>	<b>69.995</b>	<b>70.791</b>	<b>71.440</b>	<b>73.415</b>	<b>75.366</b>	<b>77.405</b>	<b>80.286</b>	<b>81.430</b>	<b>82.870</b>	<b>82.953</b>	<b>81.369</b>	<b>80.046</b>	<b>78.741</b>	<b>77.141</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

TAVOLA 1.20 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2014

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)				Totale	A motore				Totale	
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m		Totale
<u>PIEMONTE E VALLE D'AOSTA</u>											
Torino	-	-	-	-	-	2.341	-	-	-	2.341	2.341
Alessandria	-	-	-	-	-	16	-	-	-	16	16
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cuneo	-	-	-	-	-	20	-	-	-	20	20
Biella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Novara	60	6	-	-	66	1.216	58	46	-	1.320	1.386
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vercelli (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	60	6	-	-	66	3.593	58	46	-	3.697	3.763
<u>LOMBARDIA</u>											
Milano	71	-	-	-	71	1.915	-	-	-	1.915	1.986
Bergamo	5	-	-	-	5	338	2	1	-	341	346
Brescia	51	-	-	-	51	1.166	23	9	-	1.198	1.249
Como	42	6	-	-	48	2.305	10	-	-	2.315	2.363
Lecco (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cremona (*)	-	-	-	-	-	211	120	108	-	439	439
Mantova (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavia	-	2	1	-	3	520	1	-	-	521	524
Sondrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varese	12	-	-	-	12	93	-	-	-	93	105
Totale	181	8	1	-	190	6.548	156	118	-	6.822	7.012

Segue: TAVOLA 1.20 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2014

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale	
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
<u>VENETO</u>												
Venezia	17	2	-	-	19	856	4	1	1	862	881	
Belluno	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1	
Padova	-	-	-	-	-	243	1	-	-	244	244	
Rovigo	-	-	-	-	-	120	-	-	-	120	120	
Treviso	12	10	9	1	32	109	6	8	2	125	157	
Verona	52	6	-	-	58	370	2	-	-	372	430	
Vicenza (*)	-	-	-	-	-	184	-	-	-	184	184	
Totale	81	18	9	1	109	1.883	13	9	3	1.908	2.017	
<u>TRENTINO ALTO ADIGE (***)</u>												
Bolzano (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Trento	29	6	2	-	37	25	2	-	-	27	64	
Totale	29	6	2	-	37	25	2	-	-	27	64	
<u>FRIULI VENEZIA GIULIA</u>												
Trieste (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Gorizia (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pordenone (*)	-	-	-	-	-	12	-	-	-	12	12	
Udine (*)	1	-	-	-	1	19	-	-	-	19	20	
Totale	1	-	-	-	1	31	-	-	-	31	32	

**Segue: TAVOLA 1.20 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2014**

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					Totale	A motore					Totale
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	
<u>LIGURIA</u>												
Genova	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	3
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
La Spezia	-	1	-	-	1	1	71	-	-	-	71	72
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	1	-	-	1	1	74	-	-	-	74	75
<u>EMILIA ROMAGNA</u>												
Bologna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferrara	2	2	-	-	4	4	194	-	2	-	196	200
Forlì-Cesena (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Modena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parma	1	-	-	-	1	1	68	-	-	-	68	69
Piacenza	-	-	-	-	-	-	187	-	-	-	187	187
Ravenna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio Emilia (*)	-	-	-	-	-	-	76	2	-	-	78	78
Rimini	1	2	-	-	3	3	106	-	-	-	106	109
Totale	4	4	-	-	8	8	631	2	2	-	635	643
<u>TOSCANA</u>												
Firenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo	-	-	-	-	-	-	74	2	-	-	76	76
Grosseto	1	-	-	-	1	1	49	1	-	-	50	51
Livorno	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Lucca	4	-	-	-	4	4	322	4	1	-	327	331
Massa Carrara	-	-	-	-	-	-	86	-	-	-	86	86
Pisa	5	-	-	-	5	5	276	-	-	-	276	281
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10	-	-	-	10	10	808	7	1	-	816	826

Segue: TAVOLA 1.20 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2014

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale	
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
<u>MARCHE</u>												
Ancona (*)	6	-	-	-	6	112	-	-	-	112	118	
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Macerata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pesaro - Urbino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	6	-	-	-	6	112	-	-	-	112	118	
<u>UMBRIA</u>												
Perugia	6	1	-	-	7	191	-	-	-	191	198	
Terni	-	-	-	-	-	39	-	-	-	39	39	
Totale	6	1	-	-	7	230	-	-	-	230	237	
<u>LAZIO</u>												
Roma	30	2	2	-	34	2.911	-	-	-	2.911	2.945	
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Latina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Rieti	-	-	-	-	-	8	-	-	-	8	8	
Viterbo	-	-	-	-	-	59	2	-	-	61	61	
Totale	30	2	2	-	34	2.978	2	-	-	2.980	3.014	
<u>ABRUZZO</u>												
L'Aquila	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pescara- Chieti	-	-	-	-	-	251	-	-	-	251	251	
Teramo (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-	-	251	-	-	-	251	251	



Segue: TAVOLA 1.20 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2014

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale	
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
<u>CALABRIA</u>												
Catanzaro	-	-	-	-	-	52	-	-	-	52	52	52
Cosenza (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	39	-	-	-	39	39	39
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	91	-	-	-	91	91	91
<u>SICILIA</u>												
Palermo	-	-	-	-	-	200	-	-	-	200	200	200
Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agrigento (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	-	-	-	-	-	18	-	-	-	18	18	18
Totale	-	-	-	-	-	218	-	-	-	218	218	218
<u>SARDEGNA</u>												
Cagliari	5	1	-	-	6	207	-	1	-	208	214	214
Nuoro (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	10	-	1	-	11	11	11
Sassari (*)	2	3	1	-	6	119	7	2	-	128	134	134
Totale	7	4	1	-	12	336	7	4	-	347	359	359
<b>Totale</b>	<b>415</b>	<b>50</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>481</b>	<b>24.179</b>	<b>248</b>	<b>180</b>	<b>3</b>	<b>24.610</b>	<b>25.091</b>	<b>25.091</b>

Note: (\*) L'Ufficio della Motorizzazione Civile non ha fornito i dati. Vengono quindi riportati i dati della precedente edizione.

(\*\*) L'attività relativa alla nautica è seguita dall'Ufficio Motorizzazione di Rimini.

(\*\*\*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Motorizzazione Civile.

**TAVOLA 1.21 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015**

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	
	Piemonte e Valle d'Aosta <i>Novara</i>	-	-	-	-	-	-	1	-	-	
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto <i>Treviso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige (*) <i>Trento</i>	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	1	-	1	1	1	1	-	2	3

(\*) Province Autonome di Trento e Bolzano.  
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Motorizzazione Civile.

TAVOLA 1.22 - UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)				A motore				Totale		
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m		Da 18,01 a 24 m	Totale
	<u>PIEMONTE E VALLE D'AOSTA</u>										
Torino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alessandria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cuneo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Novara	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	-
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vercelli (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	-
<u>LOMBARDIA</u>											
Milano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bergamo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brescia	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Como	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	-
Lecco (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cremona (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mantova (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavia	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Sondrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	5	-	-	-	5	-
Totale											5





Segue: TAVOLA 1.22 - UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)				Totale	A motore				Totale
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	
<u>MARCHE</u>										
Ancona (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macerata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pesaro - Urbino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>UMBRIA</u>										
Perugia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>LAZIO</u>										
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Latina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Viterbo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>ABRUZZO</u>										
L'Aquila	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pescara-Chieti	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Teramo (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1



Segue: TAVOLA 1.22 - UNITA' DA DIPORTO CANCELLATE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA DALL'1/01/2015 AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					Totale	A motore				Totale
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	
<u>CALABRIA</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Catanzaro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cosenza (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>SICILIA</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agrigento (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>SARDEGNA</u>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuoro (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sassari (*)	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1
Totale	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1
<b>Totale</b>	-	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>13</b>	<b>16</b>

Note: (\*) L'Ufficio della Motorizzazione Civile non ha fornito i dati. Vengono quindi riportati i dati della precedente edizione.

(\*\*) L'attività relativa alla nautica è seguita dall'Ufficio Motorizzazione di Rimini.

(\*\*\*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Motorizzazione Civile.

TAVOLA 1.23 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale	
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
<u>PIEMONTE E VALLE D'AOSTA</u>												
Torino	-	-	-	-	-	2.341	-	-	-	2.341	2.341	
Alessandria	-	-	-	-	-	16	-	-	-	16	16	
Asti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Cuneo	-	-	-	-	-	20	-	-	-	20	20	
Biella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Novara	60	6	-	-	66	1.216	57	46	-	1.319	1.385	
Verbano-Cusio-Ossola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Vercelli (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	60	6	-	-	66	3.593	57	46	-	3.696	3.762	
<u>LOMBARDIA</u>												
Milano	71	-	-	-	71	1.915	-	-	-	1.915	1.986	
Bergamo	5	-	-	-	5	338	2	1	-	341	346	
Brescia	51	-	-	-	51	1.164	22	9	-	1.195	1.246	
Como	42	6	-	-	48	2.304	10	-	-	2.314	2.362	
Lecco (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Lodi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Cremona (*)	-	-	-	-	-	211	120	108	-	439	439	
Mantova (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pavia	-	2	1	-	3	519	1	-	-	520	523	
Sondrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Varese	12	-	-	-	12	93	-	-	-	93	105	
Totale	181	8	1	-	190	6.544	155	118	-	6.817	7.007	

Segue: TAVOLA 1.23 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale	
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
<u>VENETO</u>												
Venezia	17	2	-	-	19	855	4	1	1	861	880	
Belluno	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1	
Padova	-	-	-	-	-	242	1	-	-	243	243	
Rovigo	-	-	-	-	-	120	-	-	-	120	120	
Treviso	12	9	8	1	30	109	6	8	2	125	155	
Verona	52	6	-	-	58	369	2	-	-	371	429	
Vicenza (*)	-	-	-	-	-	184	-	-	-	184	184	
Totale	81	17	8	1	107	1.880	13	9	3	1.905	2.012	
<u>TRENTINO ALTO ADIGE (***)</u>												
Bolzano (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Trento	29	6	2	-	37	25	2	-	-	27	64	
Totale	29	6	2	-	37	25	2	-	-	27	64	
<u>FRIULI VENEZIA GIULIA</u>												
Trieste (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Gorizia (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pordenone (*)	-	-	-	-	-	12	-	-	-	12	12	
Udine (*)	1	-	-	-	1	19	-	-	-	19	20	
Totale	1	-	-	-	1	31	-	-	-	31	32	

Segue: TAVOLA 1.23 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale	
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale		
<u>LIGURIA</u>												
Genova	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	3	
Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
La Spezia	-	1	-	-	1	71	-	-	-	71	72	
Savona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	-	1	-	-	1	74	-	-	-	74	75	
<u>EMILIA ROMAGNA</u>												
Bologna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ferrara	2	2	-	-	4	194	-	2	-	196	200	
Forlì-Cesena (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Modena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Parma	1	-	-	-	1	68	-	-	-	68	69	
Piacenza	-	-	-	-	-	187	-	-	-	187	187	
Ravenna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Reggio Emilia (*)	-	-	-	-	-	76	2	-	-	78	78	
Rimini	1	2	-	-	3	106	-	-	-	106	109	
Totale	4	4	-	-	8	631	2	2	-	635	643	
<u>TOSCANA</u>												
Firenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Arezzo	-	-	-	-	-	74	2	-	-	76	76	
Grosseto	1	-	-	-	1	49	1	-	-	50	51	
Livorno	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1	
Lucca	4	-	-	-	4	322	4	1	-	327	331	
Massa Carrara	-	-	-	-	-	86	-	-	-	86	86	
Pisa	5	-	-	-	5	276	-	-	-	276	281	
Pistoia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Siena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	10	-	-	-	10	808	7	1	-	816	826	

Segue: TAVOLA 1.23 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	
<u>MARCHE</u>											
Ancona (*)	6	-	-	-	6	112	-	-	-	112	118
Ascoli Piceno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macerata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pesaro - Urbino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6	-	-	-	6	112	-	-	-	112	118
<u>UMBRIA</u>											
Perugia	6	1	-	-	7	191	-	-	-	191	198
Terni	-	-	-	-	-	39	-	-	-	39	39
Totale	6	1	-	-	7	230	-	-	-	230	237
<u>LAZIO</u>											
Roma	30	2	2	-	34	2.911	-	-	-	2.911	2.945
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Latina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rieti	-	-	-	-	-	8	-	-	-	8	8
Viterbo	-	-	-	-	-	59	2	-	-	61	61
Totale	30	2	2	-	34	2.978	2	-	-	2.980	3.014
<u>ABRUZZO</u>											
L'Aquila	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pescara- Chieti	-	-	-	-	-	250	-	-	-	250	250
Teramo (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	250	-	-	-	250	250



Segue: TAVOLA 1.23 - UNITA' DA DIPORTO ISCRITTE NEGLI U.M.C. PER CLASSI DI LUNGHEZZA - SITUAZIONE AL 31/12/2015

Uffici della Motorizzazione Civile	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Totale
	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	Fino a 10,00 metri	Da 10,01 a 12,00 m	Da 12,01 a 18,00 m	Da 18,01 a 24 m	Totale	
	<b>CALABRIA</b>										
Catanzaro	-	-	-	-	-	52	-	-	-	52	52
Cosenza (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	39	-	-	-	39	39
Vibo Valentia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	91	-	-	-	91	91
<b>SICILIA</b>											
Palermo	-	-	-	-	-	200	-	-	-	200	200
Catania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agrigento (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enna (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	-	-	-	-	-	18	-	-	-	18	18
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	218	-	-	-	218	218
<b>SARDEGNA</b>											
Cagliari	5	1	-	-	6	207	-	1	-	208	214
Nuoro (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	10	-	1	-	11	11
Sassari (*)	2	3	1	-	6	118	7	2	-	127	133
<b>Totale</b>	7	4	1	-	12	335	7	4	-	346	358
<b>Totale</b>	<b>415</b>	<b>49</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>479</b>	<b>24.170</b>	<b>246</b>	<b>180</b>	<b>3</b>	<b>24.599</b>	<b>25.078</b>

Note: (\*) L'Ufficio della Motorizzazione Civile non ha fornito i dati. Vengono quindi riportati i dati della precedente edizione.

(\*\*) L'attività relativa alla nautica è seguita dall'Ufficio Motorizzazione di Rimini.

(\*\*\*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Motorizzazione Civile.



## 2 - Patenti nautiche

Sono presentati, di seguito, alcuni prospetti relativi alle patenti nautiche rilasciate e rinnovate/sostituite dagli Uffici Marittimi e dagli Uffici della Motorizzazione Civile.

La Tavola 2.1, con i Grafici 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4, mostra il numero delle patenti nautiche rilasciate e rinnovate/sostituite nel corso del 2015 dalle Capitanerie di Porto e dagli Uffici Marittimi dipendenti. Tali dati vengono altresì suddivisi in patenti rilasciate per la navigazione entro le dodici miglia dalla costa e senza alcun limite (evidenziando le abilitazioni limitate alle sole unità a motore e le abilitazioni complete) e patenti per “navi da diporto”. Nel corso del 2015 le patenti rilasciate per la prima volta sono state 12.693 così distribuite:

- 8.579 (67,6% del totale) per la navigazione entro le 12 miglia dalla costa;
- 3.836 (30,2% del totale) per la navigazione senza alcun limite dalla costa;
- 278 (2,2%) relativamente all’abilitazione alla conduzione di navi da diporto.

I rinnovi/sostituzioni di patenti sono stati 28.169, dei quali:

- 10.336, pari al 36,7%, hanno riguardato l’abilitazione alla conduzione di unità entro le 12 miglia dalla costa;
- 17.245, pari al 61,2%, hanno interessato la navigazione senza alcun limite dalla costa;
- 588 pari al 2,1%, hanno riguardato l’abilitazione alla conduzione di navi da diporto.

La Tavola 2.2 riguarda le patenti rilasciate e rinnovate dagli Uffici Marittimi suddivise per Regione. Si osserva come la Liguria sia ancora una volta la Regione interessata dal numero maggiore di rilasci e di rinnovi (n. 9.238, pari al 22,6%) seguita dal Lazio (n. 5.670, pari al 13,9%), dalla Sicilia (n. 4.512, pari all’11,0%) e dalla Campania (n. 3.657, pari all’8,9%).

Le Tavole 2.3 e 2.4, infine, mostrano la serie storica 1997-2015 delle patenti nautiche rilasciate e rinnovate dagli Uffici Marittimi Periferici.

La Tavola 2.5 elenca le patenti nautiche rilasciate per la prima volta e quelle rinnovate dagli Uffici della Motorizzazione Civile per l’anno 2015.

TAVOLA 2.1 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITUITE DAGLI UFFICI MARITTIMI PERIFERICI - ANNO 2015

N.	Capitanerie di Porto ed Uffici Dipendenti	Patenti rilasciate per la prima volta						Patenti rinnovate e sostituite						Totale				
		Entro le 12 Miglia dalla costa			Senza alcun limite			Nave da Diporto	Totale	Entro le 12 Miglia dalla costa			Senza alcun limite			Nave da Diporto	Totale	
		Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale			Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore		Abilitazione completa			Totale
1	Imperia	17	2	12	97	4	132	26	4	30	102	16	4	20	157	289		
	Sanremo	15	11	5	9	-	40	32	4	-	68	31	-	-	135	175		
2	Savona	507	13	12	344	1	877	134	16	222	628	222	10	1.010	1.887	1.887		
	Loano-Albenga	11	-	2	5	-	18	98	10	23	165	23	-	296	314	314		
3	Genova	375	294	13	388	-	1.070	104	9	137	3.141	145	11	3.402	4.472	4.472		
	Santa Margherita Ligure	14	4	-	2	-	20	55	6	145	198	7	7	411	431	431		
4	La Spezia	271	210	19	107	-	607	281	48	245	438	51	51	1.063	1.670	1.670		
5	Marina di Carrara	59	34	4	5	3	105	80	11	89	140	89	-	320	425	425		
6	Viareggio	23	20	7	17	-	67	122	52	179	190	179	27	570	637	637		
7	Livorno	175	109	29	90	54	457	294	58	276	235	58	58	921	1.378	1.378		
	Piombino	92	20	2	21	-	135	217	28	50	17	17	1	313	448	448		
	Porto Santo Stefano	64	33	2	11	-	110	83	32	104	129	20	20	368	478	478		
8	Pontferri	3	-	1	2	1	7	54	3	48	78	4	4	187	194	194		
9	Civitavecchia	135	54	37	130	1	357	21	2	11	25	11	1	60	417	417		
10	Roma	535	180	117	288	-	1.120	691	102	933	1.113	933	10	2.849	3.969	3.969		
	Anzio	47	20	6	26	-	99	102	15	151	180	151	2	450	549	549		
11	Gaeta	40	3	7	6	11	67	96	8	115	85	19	19	323	390	390		
	Ponza	7	-	-	-	-	7	-	-	-	-	-	-	-	7	7		
	Terracina	26	9	11	20	-	66	62	5	142	63	-	-	272	338	338		
12	Napoli	27	7	7	31	16	88	229	13	296	204	40	40	782	870	870		
	Ischia	16	1	3	5	-	25	9	-	8	3	3	-	20	45	45		
	Procida	9	3	-	2	-	14	17	-	13	3	-	-	33	47	47		
	Capri	3	-	-	3	-	3	-	-	-	-	-	-	-	3	3		
	Pozzuoli	72	6	5	12	-	95	333	17	145	5	-	-	500	595	595		
13	Torre del Greco	24	6	2	-	6	38	144	23	180	83	14	14	444	482	482		
14	Castellammare di Stabia	119	7	38	27	10	201	176	10	48	59	15	15	308	509	509		
	Torre Annunziata	108	10	16	10	-	144	51	1	36	6	-	-	94	238	238		
15	Salerno	115	34	11	24	6	190	386	26	81	74	11	11	578	768	768		
	Agropoli	46	13	1	4	-	64	10	-	-	1	-	-	75	75	75		
	Palinuro	17	-	-	17	-	17	8	-	-	-	-	-	8	25	25		
16	Vibo Valentia Marina	41	1	1	9	-	52	81	1	49	13	2	2	146	198	198		
	Maratea	19	-	-	-	-	19	3	-	1	-	-	-	4	23	23		
	Cetraro	13	1	17	1	-	32	68	6	19	63	-	-	156	188	188		

Segue: TAVOLA 2.1 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITUITE DAGLI UFFICI MARITIMI PERIFERICI - ANNO 2015

N. Capitanerie di Porto ed Uffici Dipendenti	Patenti rilasciate per la prima volta						Patenti rinnovate e sostituite						Totale
	Entro le 12 Miglia dalla costa			Senza alcun limite			Nave da Diporto			Totale			
	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	
17	Giola Tauro	38	-	1	1	42	1	-	-	-	-	1	43
18	Reggio Calabria Roccella Jonica	26 19	3 -	1 5	3 5	38 25	65 34	5	40	7	145	183	
19	Crotone Soverato	26 37	- -	1 -	1 -	31 37	53 9	1	10	2	76	107	
20	Corigliano Calabro	17	-	1	1	19	31	-	6	-	37	56	
21	Taranto	93	6	2	4	111	8	-	8	2	22	133	
22	Gallipoli Otranto	25 26	2 5	9 11	7 37	50 79	154 21	3	61	2	302	352	
23	Brindisi	45	3	18	8	78	8	2	5	-	19	97	
24	Bari	102	52	19	16	196	122	19	50	10	309	505	
	Monopoli	25	13	-	1	39	2	-	1	-	4	43	
25	Molfetta	13	2	5	9	29	47	3	19	4	96	125	
26	Barietta	6	-	-	-	7	18	1	9	-	33	40	
27	Manfredonia Vieste	9 10	- -	3 1	4 3	17 14	10 12	-	12	1	32	49	
28	Termoli	23	4	2	6	37	3	-	2	-	6	43	
29	Pescara	48	5	25	44	123	47	5	58	6	229	352	
	Giulianova	6	2	5	7	20	40	2	20	-	100	120	
30	Ortona Vasto	61 10	1 2	3 2	16 2	81 16	36 3	9	12	1	89	170	
31	San Benedetto del Tronto Porto S. Giorgio	75 1	2 1	15 2	24 13	118 17	10 -	2	4	-	20	138	
32	Ancona Civitanova Marche	35 9	18 -	4 -	51 4	113	85	10	142	21	467	580	
33	Pesaro	7	8	6	7	30	22	3	28	-	83	96	
	Fano	13	19	1	19	52	59	-	88	4	206	236	
34	Rimini	30	14	5	16	65	17	5	21	-	90	142	
	Cesenatico	15	-	2	3	20	36	4	93	14	345	410	
35	Ravenna Porto Garibaldi	193 44	141 4	16 4	504 44	859 96	118	134	107	-	1.082	1.941	
36	Chioggia	229	37	9	29	308	14	6	8	1	49	357	
37	Venezia Jesolo Caorle	190 9 160	32 39 67	54 - 7	202 44 35	493 92 269	362	32	399	41	1.476	1.969	
							2	-	1	-	7	99	302

Segue: TAVOLA 2.1 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITUITE DAGLI UFFICI MARITTIMI PERIFERICI - ANNO 2015

N. Capitanerie di Porto ed Uffici Dipendenti	Patenti rilasciate per la prima volta						Patenti rinnovate e sostituite						Totale	
	Entro le 12 Miglia dalla costa			Nave da Diporto			Entro le 12 Miglia dalla costa			Nave da Diporto				
	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale		
38	Monfalcone	23	34	1	31	2	91	176	107	41	240	15	579	670
	Grado	43	12	5	37	-	97	345	51	136	145	-	677	774
	Porto Nogaro	83	32	2	7	-	124	5	-	-	1	-	6	130
39	Trieste	35	54	1	40	4	134	207	100	65	224	20	616	750
40	Cagliari	169	36	1	27	10	243	248	40	71	81	18	458	701
	Sant'Antioco	19	3	3	3	-	28	68	2	40	16	-	126	154
	Pontoscuso	9	-	-	-	-	9	2	-	-	-	-	2	11
	Carloforte	3	-	-	-	-	3	35	4	17	6	-	62	65
	Arbatax	30	8	2	-	-	40	25	8	5	4	-	42	82
41	Oristano	59	7	4	1	1	72	44	1	10	7	-	62	134
	Bosa	21	-	-	-	-	21	-	-	-	-	-	-	21
42	Olbia	188	5	5	-	-	198	115	3	27	29	12	186	384
	Golfo Aranci	42	1	5	1	-	49	37	-	3	17	-	57	106
43	La Maddalena	26	-	2	2	2	32	141	15	25	30	6	217	249
44	Porto Torres	101	13	-	2	3	119	49	4	50	30	3	136	255
	Alghero	26	6	-	1	-	33	92	32	13	8	-	145	178
45	Milazzo	65	15	2	-	3	85	132	11	15	11	2	171	256
	S. Agata di Militello	38	-	-	-	-	38	-	-	-	-	-	-	38
	Lipari	19	-	-	1	-	20	72	-	9	9	-	90	110
46	Messina	6	2	1	-	13	22	158	3	15	2	2	180	202
47	Catania	87	19	4	8	21	139	217	12	41	66	20	356	495
	Riposto	39	6	4	2	-	51	98	4	12	3	-	117	168
48	Augusta	51	-	4	-	6	61	102	-	13	7	6	128	189
49	Siracusa	85	1	2	5	4	97	10	1	6	4	-	21	118
50	Pozzallo	54	1	13	13	6	87	72	-	26	7	2	107	194
51	Porto Empedocle	12	-	2	-	2	16	125	-	40	8	3	176	192
	Licata	58	8	-	2	-	68	58	-	35	15	-	108	176
	Lampedusa	34	-	-	-	-	34	13	-	-	-	-	13	47
	Sciacca	15	-	4	1	-	20	22	-	9	2	-	33	53
52	Gela	2	-	-	-	-	2	33	-	15	5	-	54	56
53	Mazara del Vallo	11	-	3	-	5	19	54	5	18	9	4	90	109
54	Trapani	165	6	5	1	10	187	242	10	59	29	20	360	547
	Pantelleria	18	-	2	-	-	20	20	-	5	-	-	25	45
	Marsala	69	-	-	1	-	70	101	3	17	4	-	125	195
55	Palermo	147	8	23	41	1	220	338	2	248	86	25	699	919
	Terrasini	55	-	-	-	-	55	-	-	-	-	-	-	55
	Porticello	68	4	12	10	-	94	14	1	2	-	-	17	111
	Termini Imerese	15	1	1	1	-	18	151	2	43	22	1	219	237
<b>Totale</b>		<b>6.710</b>	<b>1.869</b>	<b>735</b>	<b>3.101</b>	<b>278</b>	<b>12.693</b>	<b>9.148</b>	<b>1.188</b>	<b>6.166</b>	<b>11.079</b>	<b>588</b>	<b>28.169</b>	<b>40.862</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 2.2 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITUITE DAGLI UFFICI MARITIMI PERIFERICI PER REGIONE - ANNO 2015**

REGIONE	Patenti rilasciate per la prima volta						Patenti rinnovate e sostituite									
	Entro le 12 Miglia dalla costa			Senza alcun limite			Nave da Diporto	Totale	Entro le 12 Miglia dalla costa			Senza alcun limite			Nave da Diporto	Totale
	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale			Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Totale		
							Patenti rinnovate e sostituite									
Liguria	1.210	534	63	952	5	2.764	730	97	819	4.740	88	6.474	9.238			
Toscana	416	216	45	146	58	881	850	184	746	789	110	2.679	3.560			
Lazio	790	266	178	470	12	1.716	972	132	1.352	1.466	32	3.954	5.670			
Campania	556	87	83	115	38	879	1.363	90	807	438	80	2.778	3.657			
Calabria	236	5	23	21	10	295	345	16	116	127	11	615	910			
Puglia	354	83	68	89	26	620	402	29	208	239	19	897	1.517			
Molise	23	4	2	6	2	37	3	-	2	1	-	6	43			
Abruzzo	125	10	35	69	1	240	126	16	93	184	8	427	667			
Marche	140	48	28	118	9	343	193	21	283	345	25	867	1.210			
Emilia Romagna	282	159	27	567	5	1.040	158	139	201	935	14	1.447	2.487			
Veneto	588	175	70	310	19	1.162	385	42	408	688	42	1.565	2.727			
Friuli Venezia Giulia	184	132	9	115	6	446	733	258	242	610	35	1.878	2.324			
Sardegna	693	79	22	37	16	847	856	109	261	228	39	1.493	2.340			
Sicilia	1.113	71	82	86	71	1.423	2.032	55	628	289	85	3.089	4.512			
<b>Totale</b>	<b>6.710</b>	<b>1.869</b>	<b>735</b>	<b>3.101</b>	<b>278</b>	<b>12.693</b>	<b>9.148</b>	<b>1.188</b>	<b>6.166</b>	<b>11.079</b>	<b>588</b>	<b>28.169</b>	<b>40.862</b>			

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

TAVOLA 2.3 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA DAGLI UFFICI MARITTIMI DAL 1997 AL 2015 PER REGIONE

REGIONI	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Liguria	3.542	4.586	4.553	4.573	3.877	3.709	4.116	4.260	4.026	4.068	3.898	3.796	3.230	3.343	2.746	2.477	2.793	2.986	2.764
Toscana	2.034	2.199	1.370	1.456	1.555	1.544	1.228	1.230	1.058	1.059	1.056	1.127	862	1.006	1.022	973	880	948	881
Lazio	1.612	2.091	1.262	1.694	1.949	1.906	2.276	2.050	3.563	2.196	2.170	1.830	2.008	2.037	2.505	1.688	1.895	1.620	1.716
Campania	1.882	2.590	2.159	2.392	2.320	2.460	2.765	1.999	2.194	2.263	1.882	1.722	1.404	1.347	1.356	1.255	1.112	1.049	879
Calabria	397	407	438	407	545	755	768	904	751	953	919	938	496	460	489	466	498	333	295
Puglia	609	777	873	894	868	885	1.005	1.028	1.028	1.244	1.295	1.190	747	830	817	998	759	781	620
Molise	23	16	25	26	21	15	11	35	36	41	45	31	62	59	59	56	28	23	37
Abruzzo	197	173	225	246	213	254	249	331	370	460	411	494	410	465	443	369	312	248	240
Marche	571	553	437	541	449	542	522	668	657	736	523	612	554	551	617	516	443	418	343
Emilia Romagna	1.258	1.265	889	1.083	1.015	1.023	1.258	1.464	1.339	1.478	1.579	1.465	991	1.082	1.258	1.521	1.129	1.153	1.040
Veneto	1.555	1.425	1.101	1.393	1.472	1.366	1.433	1.151	1.111	1.142	1.297	1.246	1.243	1.600	1.165	1.058	1.074	1.164	1.162
Friuli Venezia Giulia	526	1.009	693	998	1.172	1.141	1.060	1.014	939	1.031	1.095	919	710	511	539	467	517	564	446
Sardegna	665	846	1.024	936	1.092	1.133	1.059	1.177	975	1.191	1.213	1.292	1.280	1.391	1.275	838	724	809	847
Sicilia	2.112	2.425	2.084	2.201	2.222	2.390	3.211	3.026	2.764	2.936	3.075	2.643	2.537	2.636	2.235	1.639	1.930	1.904	1.423
<b>Totale</b>	<b>16.983</b>	<b>20.362</b>	<b>17.133</b>	<b>18.840</b>	<b>18.770</b>	<b>19.123</b>	<b>20.961</b>	<b>20.337</b>	<b>20.811</b>	<b>20.798</b>	<b>20.458</b>	<b>19.305</b>	<b>16.534</b>	<b>17.318</b>	<b>16.526</b>	<b>14.321</b>	<b>14.094</b>	<b>14.000</b>	<b>12.693</b>

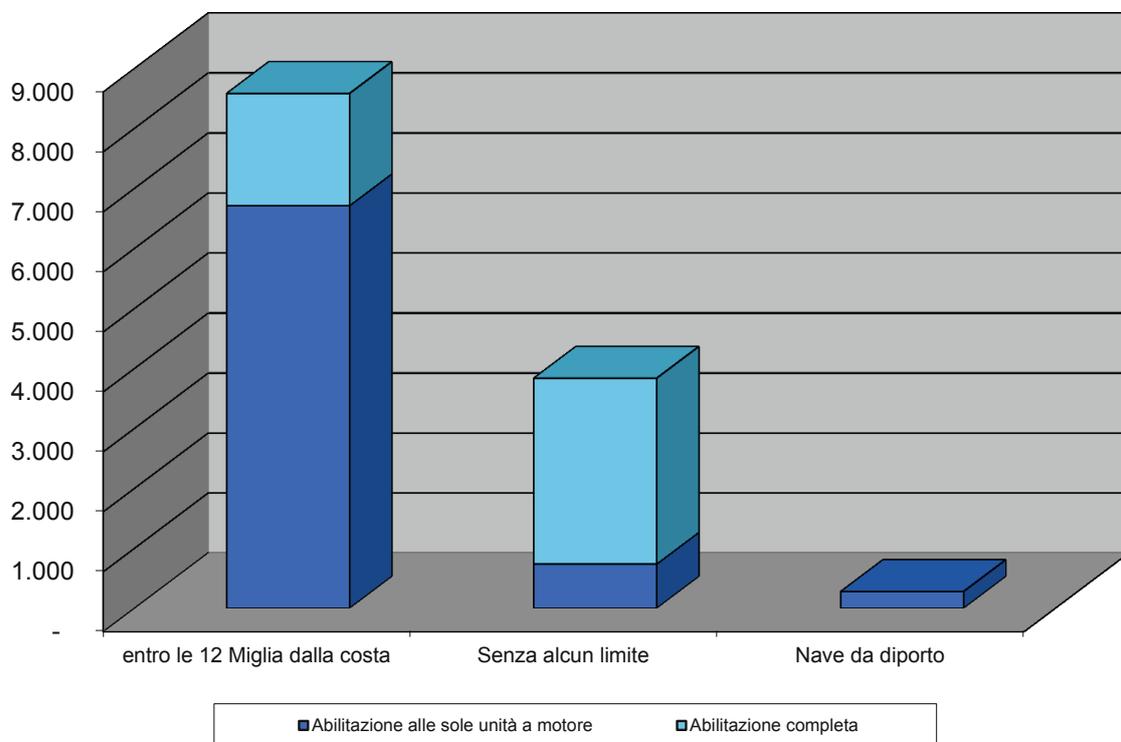
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 2.4 - PATENTI NAUTICHE RINNOVATE E SOSTITUITE DAGLI UFFICI MARITTIMI DAL 1997 AL 2015 PER REGIONE**

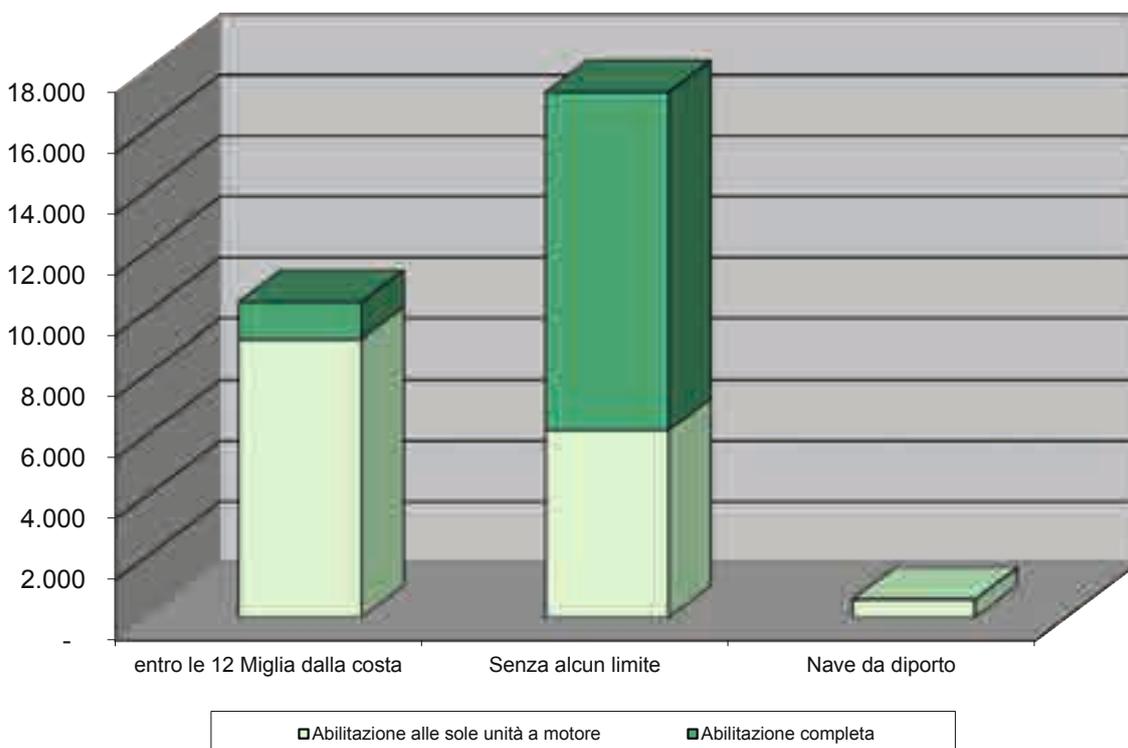
REGIONI	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Liguria	3.581	4.760	8.090	5.211	5.112	5.218	4.634	5.089	4.964	4.728	4.537	5.928	4.361	5.466	5.830	5.055	5.500	6.150	6.474
Toscana	1.007	1.123	2.650	2.249	2.060	1.930	1.666	1.991	2.870	2.374	2.407	2.554	2.845	2.210	2.830	2.555	1.978	2.190	2.679
Lazio	2.809	3.520	4.128	3.580	3.287	2.836	2.259	2.616	3.751	2.930	2.859	2.922	2.136	1.900	3.772	2.663	2.942	3.475	3.954
Campania	1.361	1.631	2.315	1.866	1.856	1.957	2.022	1.916	2.123	2.502	2.154	2.581	1.962	2.179	1.955	2.059	2.685	2.437	2.778
Calabria	230	200	265	238	315	323	208	348	420	356	431	340	248	498	525	363	550	608	615
Puglia	247	435	685	719	763	746	722	742	1.024	1.049	860	869	498	746	581	516	513	591	897
Molise	13	7	11	16	27	16	18	17	7	10	13	11	10	11	39	37	27	17	6
Abruzzo	148	139	171	148	176	222	241	211	230	210	250	212	159	244	315	322	359	370	427
Marche	396	510	791	751	810	673	599	627	778	642	608	641	762	915	434	730	722	776	867
Emilia Romagna	873	861	1.644	1.244	1.223	988	952	1.179	1.084	1.227	1.222	1.114	733	1.383	1.648	1.377	1.426	1.522	1.447
Veneto	645	1.386	2.646	2.054	1.954	1.515	1.591	1.730	2.113	2.109	2.030	2.223	1.836	2.159	1.728	1.736	1.671	1.456	1.565
Friuli Venezia Giulia	706	386	2.021	928	1.324	1.214	1.059	1.226	1.486	1.332	1.049	1.009	1.124	1.290	1.841	1.755	1.449	1.951	1.878
Sardegna	511	593	923	972	1.042	936	933	780	1.066	1.221	983	1.230	937	1.074	1.305	1.340	1.492	1.180	1.493
Sicilia	1.006	1.089	1.778	1.837	1.540	1.970	1.859	1.713	2.847	2.179	2.433	2.326	1.461	2.651	2.399	2.583	2.764	2.754	3.089
<b>Totale</b>	<b>13.533</b>	<b>16.640</b>	<b>28.118</b>	<b>21.813</b>	<b>21.489</b>	<b>20.544</b>	<b>18.763</b>	<b>20.185</b>	<b>24.763</b>	<b>22.869</b>	<b>21.836</b>	<b>23.960</b>	<b>19.072</b>	<b>22.726</b>	<b>25.202</b>	<b>23.091</b>	<b>24.078</b>	<b>25.477</b>	<b>28.169</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**GRAFICO 2.1 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA NELL'ANNO 2015 DAGLI UFFICI MARITTIMI PER TIPO DI ABILITAZIONE**

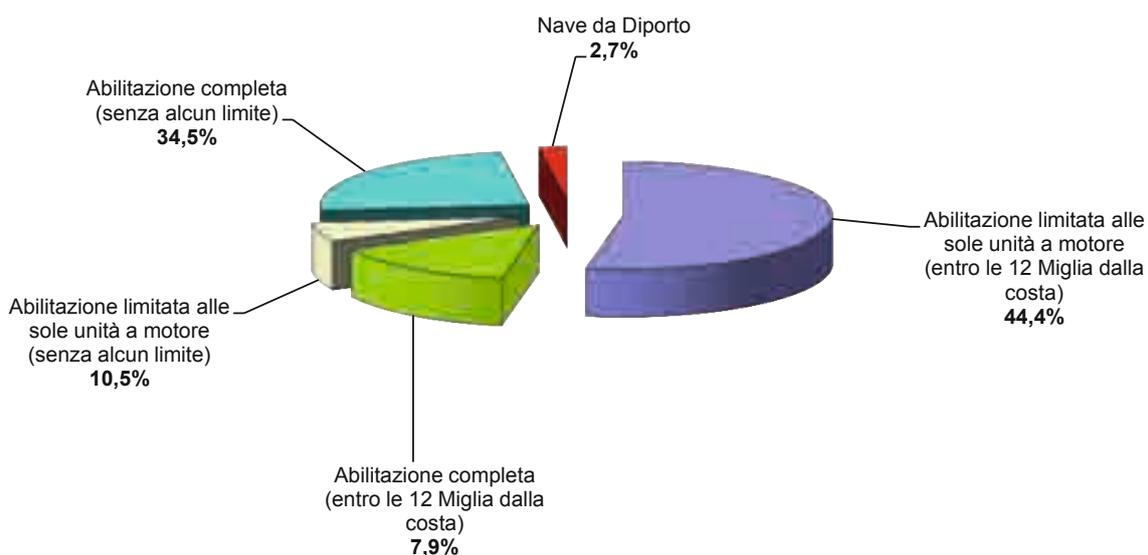


**GRAFICO 2.2 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE A TITOLO DI RINNOVO NELL'ANNO 2015 DAGLI UFFICI MARITTIMI PER TIPO DI ABILITAZIONE**

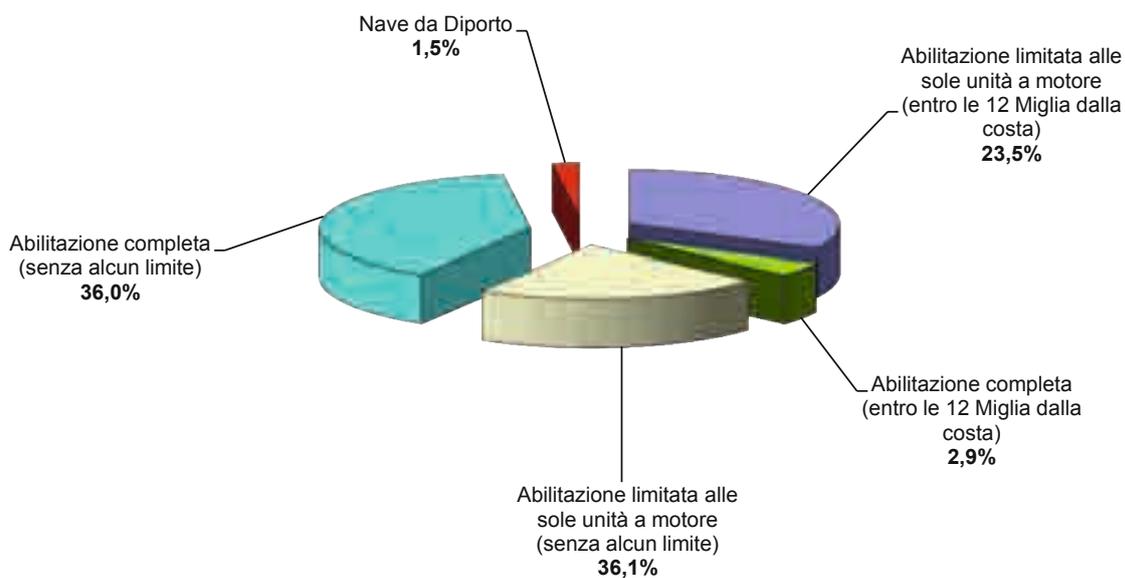


Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**GRAFICO 2.3 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA NELL'ANNO 2015 DAGLI UFFICI MARITTIMI PER TIPO DI ABILITAZIONE (Composizione Percentuale)**



**GRAFICO 2.4 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE A TITOLO DI RINNOVO NELL'ANNO 2015 DAGLI UFFICI MARITTIMI PER TIPO DI ABILITAZIONE (Composizione Percentuale)**



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

TAVOLA 2.5 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITUITE DAGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE - ANNO 2015

UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE	Patenti rilasciate per la prima volta				Patenti rinnovate e sostituite				Totale	
	Entro le 12 Miglia dalla costa		Senza alcun limite		Entro le 12 Miglia dalla costa		Senza alcun limite			Totale
	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa		
<b>PIEMONTE E VALLE D'AOSTA</b>										
Torino (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alessandria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asti (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biella (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cuneo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Novara	108	21	-	-	129	242	-	-	242	371
Verbano-Cusio-Ossola	120	20	-	-	140	142	17	-	159	299
Vercelli	-	-	-	-	-	53	-	-	53	53
Aosta	1	-	-	-	1	-	-	-	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>229</b>	<b>41</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>270</b>	<b>437</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>454</b>	<b>724</b>
<b>LOMBARDIA</b>										
Milano	174	57	-	-	231	557	5	-	562	793
Bergamo	244	67	-	-	311	449	2	-	451	762
Brescia	582	49	-	-	631	1.496	84	-	1.580	2.211
Como	85	42	-	-	127	464	232	-	696	823
Lecco (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lodi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cremona (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mantova (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pavia	37	-	-	-	37	59	-	-	59	96
Sondrio	135	14	-	-	149	390	7	-	397	546
Varese	78	5	-	-	83	260	32	-	292	375
<b>TOTALE</b>	<b>1.335</b>	<b>234</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.569</b>	<b>3.675</b>	<b>362</b>	<b>-</b>	<b>4.037</b>	<b>5.606</b>
<b>VENETO</b>										
Venezia	225	-	-	-	225	533	-	-	533	758
Belluno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Padova	124	-	-	-	124	46	-	-	46	170
Rovigo	85	-	-	-	85	325	-	-	325	410
Treviso	132	-	-	-	132	128	-	-	128	260
Verona	176	61	-	-	237	266	51	-	317	554
Vicenza (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>742</b>	<b>61</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>803</b>	<b>1.298</b>	<b>51</b>	<b>-</b>	<b>1.349</b>	<b>2.152</b>
<b>TRENTINO ALTO ADIGE (**)</b>										
Bolzano (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>										
Trieste (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gorizia (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pordenone (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Udine	103	13	-	-	116	23	2	-	25	141
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>23</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>141</b>
<b>LIGURIA</b>										
Genova	34	8	-	-	42	7	1	-	8	50
Imperia	4	4	-	-	8	5	1	-	6	14
La Spezia	-	-	-	-	-	41	-	-	41	41
Savona	41	45	-	-	86	232	31	-	263	349
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>57</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>136</b>	<b>285</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>318</b>	<b>454</b>

**Segue: TAVOLA 2.5 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITuite DAGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE - ANNO 2015**

UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE	Patenti rilasciate per la prima volta				Patenti rinnovate e sostituite				Totale		
	Entro le 12 Miglia dalla costa		Senza alcun limite		Entro le 12 Miglia dalla costa		Senza alcun limite			Totale	
	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa			
<b>EMILIA ROMAGNA</b>											
Bologna	157	-	-	-	157	1.278	-	-	-	1.278	1.435
Ferrara	78	27	-	-	105	206	10	-	-	216	321
Forlì-Cesena (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Modena	30	-	-	-	30	85	-	-	-	85	115
Parma	11	-	-	-	11	23	-	-	-	23	34
Piacenza	41	-	-	-	41	56	-	-	-	56	97
Ravenna	120	-	-	-	120	4	-	-	-	4	124
Reggio Emilia	54	-	-	-	54	689	-	-	-	689	743
Rimini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	491	27	-	-	518	2.341	10	-	-	2.351	2.869
<b>TOSCANA</b>											
Firenze	-	-	-	-	-	28	-	-	-	28	28
Arezzo	11	-	-	-	11	-	-	-	-	-	11
Grosseto	13	-	-	-	13	24	-	-	-	24	37
Livorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lucca	176	-	-	-	176	547	-	-	-	547	723
Massa Carrara	-	-	-	-	-	24	-	-	-	24	24
Pisa	92	3	-	-	95	131	5	-	-	136	231
Pistoia	82	-	-	-	82	80	-	-	-	80	162
Siena	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	3
TOTALE	374	3	-	-	377	837	5	-	-	842	1.219
<b>MARCHE</b>											
Ancona (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ascoli Piceno	6	-	-	-	6	15	-	-	-	15	21
Macerata	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	2
Pesaro - Urbino	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6	6
TOTALE	6	-	-	-	6	23	-	-	-	23	29
<b>UMBRIA</b>											
Perugia	53	40	-	-	93	66	21	-	-	87	180
Terni	30	-	-	-	30	28	-	-	-	28	58
TOTALE	83	40	-	-	123	94	21	-	-	115	238
<b>LAZIO</b>											
Roma (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Frosinone	192	-	-	-	192	-	-	-	-	-	192
Latina	101	3	-	-	104	208	66	-	-	274	378
Rieti	60	6	-	-	66	72	-	-	-	72	138
Viterbo	46	-	-	-	46	92	-	-	-	92	138
TOTALE	399	9	-	-	408	372	66	-	-	438	846
<b>ABRUZZO</b>											
L'Aquila	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pescara-Chieti	31	-	-	-	31	37	-	-	-	37	68
Teramo (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	31	-	-	-	31	37	-	-	-	37	68
<b>MOLISE</b>											
Campobasso	57	-	-	-	57	1	-	-	-	1	58
Isernia (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	57	-	-	-	57	1	-	-	-	1	58

Segue: TAVOLA 2.5 - PATENTI NAUTICHE RILASCIATE PER LA PRIMA VOLTA, RINNOVATE E SOSTITuite DAGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE - ANNO 2015

UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE	Patenti rilasciate per la prima volta				Patenti rinnovate e sostituite				Totale		
	Entro le 12 Miglia dalla costa		Senza alcun limite		Entro le 12 Miglia dalla costa		Senza alcun limite				
	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa	Abilitazione limitata alle sole unità a motore	Abilitazione completa			
<b>CAMPANIA</b>											
Napoli	2.898	-	-	-	2.898	1.550	-	-	-	1.550	4.448
Avellino (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Benevento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Caserta	76	-	-	-	76	46	-	-	-	46	122
Salerno	-	-	-	-	-	10	-	-	-	10	10
TOTALE	2.974	-	-	-	2.974	1.606	-	-	-	1.606	4.580
<b>PUGLIA</b>											
Bari	222	-	-	-	222	161	-	-	-	161	383
Brindisi	109	-	-	-	109	127	-	-	-	127	236
Foggia	456	-	-	-	456	339	-	-	-	339	795
Lecce (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Taranto	123	3	-	-	126	11	1	-	-	12	138
TOTALE	910	3	-	-	913	638	1	-	-	639	1.552
<b>BASILICATA</b>											
Potenza	43	-	-	-	43	32	-	-	-	32	75
Matera	81	-	-	-	81	3	-	-	-	3	84
TOTALE	124	-	-	-	124	35	-	-	-	35	159
<b>CALABRIA</b>											
Catanzaro	135	-	-	-	135	45	-	-	-	45	180
Cosenza (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	140	1	-	-	141	23	-	-	-	23	164
Reggio Calabria	152	16	-	-	168	300	6	-	-	306	474
Vibo Valentia	121	80	-	-	201	70	40	-	-	110	311
TOTALE	548	97	-	-	645	438	46	-	-	484	1.129
<b>SICILIA</b>											
Palermo	13	-	-	-	13	-	-	-	-	-	13
Catania	61	-	-	-	61	-	-	-	-	-	61
Agrigento	73	-	-	-	73	-	-	-	-	-	73
Caltanissetta	24	-	-	-	24	2	-	-	-	2	26
Enna (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ragusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	8	-	-	-	8	-	-	-	-	-	8
Trapani	33	-	-	-	33	-	-	-	-	-	33
TOTALE	212	-	-	-	212	2	-	-	-	2	214
<b>SARDEGNA</b>											
Cagliari	8	2	-	-	10	109	20	-	-	129	139
Nuoro (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oristano	-	-	-	-	-	73	-	-	-	73	73
Sassari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8	2	-	-	10	182	20	-	-	202	212
<b>Totale Generale</b>	<b>8.705</b>	<b>587</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.292</b>	<b>12.324</b>	<b>634</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.958</b>	<b>22.250</b>

Nota: (\*) L'Ufficio della Motorizzazione Civile non ha fornito i dati.

(\*\*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.M.C..

### 3 - Sinistri occorsi al naviglio da diporto

Sono di seguito riportate alcune statistiche relative ai sinistri occorsi al naviglio da diporto, elaborate in base ai dati forniti dalle Capitanerie di Porto.

In particolare la Tavola 3.1 offre la suddivisione mensile dei sinistri occorsi nelle acque italiane ed in quelle internazionali (nei casi in cui sia intervenuta l'Autorità italiana), indicandone la natura e le conseguenze.

La Tavola 3.2 mostra gli stessi dati, distinti per Capitaneria di Porto.

La Tavola 3.3 sintetizza le serie storiche dei sinistri occorsi tra il 1990 ed il 2015.

Si tenga presente, a tale riguardo, che sino al 1998 i dati di base utilizzati per la costruzione delle serie storiche, raccolti ed elaborati da un Ufficio diverso da quello di Statistica, si riferiscono ai soli sinistri che hanno dato origine ad inchieste.

TAVOLA 3.1 - ANDAMENTO MENSILE DEI SINISTRI OCCORSI IN MARE APERTO AL NAVIGLIO DA DIPORTO NEL 2015

MESE	Natura dei sinistri										Conseguenze			
	Urti, incagli	Collisioni	Incendi, esplosioni	Naufragi, affondamenti	Capovolgimenti	Avarie motore	Varie	Totale	Perdite unità	Morti	Feriti	Dispersi in mare		
Gennaio	4	-	2	3	-	-	-	9	3	-	1	-		
Febbraio	1	-	1	1	-	-	-	3	-	-	-	-		
Marzo	4	2	-	3	-	-	1	10	2	1	2	-		
Aprile	3	1	7	2	-	-	1	14	9	4	7	-		
Maggio	-	4	1	-	-	-	-	5	-	-	-	-		
Giugno	2	4	1	3	-	2	3	15	2	1	2	-		
Luglio	13	4	3	3	1	2	9	35	5	2	7	-		
Agosto	10	8	1	7	1	2	11	40	5	-	13	-		
Settembre	7	1	3	5	2	-	2	20	5	1	-	-		
Ottobre	3	1	1	2	-	-	2	9	1	1	2	-		
Novembre	4	2	-	4	-	1	2	13	2	1	2	1		
Dicembre	1	1	2	-	-	-	2	6	1	-	2	-		
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>28</b>	<b>22</b>	<b>33</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>33</b>	<b>179</b>	<b>35</b>	<b>11</b>	<b>38</b>	<b>1</b>		

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

TAVOLA 3.2 - SINISTRI OCCORSI IN MARE APERTO AL NAVIGLIO DA DIPORTO NEL 2015 PER COMPARTIMENTO MARITTIMO

N.	Capitaneria di Porto	Natura dei sinistri										Conseguenze					
		Urti, incagli	Collisioni	Incendi, esplosioni	Naufragi, affondamenti	Capovolgimenti	Avarie motore	Varie	Totale	Perdite unità	Morti	Feriti	Dispersi in mare				
1	Imperia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Savona	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-
3	Genova	-	-	1	2	-	-	-	-	-	-	1	4	1	-	-	-
4	La Spezia	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
5	Marina di Carrara	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	2	-
6	Viareggio	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1
7	Livorno	1	3	1	1	-	-	-	-	-	-	-	6	3	-	-	-
8	Portoferraio	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
9	Civitavecchia	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-
10	Roma	-	-	1	3	-	-	-	-	-	-	-	4	4	-	-	-
11	Gaeta	2	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	5	-	1	-	-
12	Napoli	2	-	1	4	-	-	-	-	-	-	-	7	3	-	-	-
13	Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Castellammare di Stabia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-
15	Salerno	1	1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	4	1	-	-	-
16	Vibo Valentia Marina	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
17	Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Reggio Calabria	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
19	Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	2	-
20	Crotone	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-
21	Taranto	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-
22	Gallipoli	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4	-	-	3	-
23	Brindisi	4	2	-	-	-	-	-	-	-	-	1	7	1	-	1	-
24	Bari	1	3	1	-	-	-	-	-	-	-	2	7	1	1	2	-
25	Molfetta	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-	-
26	Barietta	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-
27	Manfredonia	-	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	4	3	-	3	-
28	Termoli	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-
29	Ortona	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
30	Pescara	2	1	1	1	1	-	-	-	-	-	2	8	2	-	-	-
31	San Benedetto del Tronto	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	2	-	1	-	-
32	Ancona	2	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	5	1	4	2	-

Segue: TAVOLA 3.2 - SINISTRI OCCORSI IN MARE APERTO AL NAVIGLIO DA DIPORTO NEL 2015 PER COMPARTIMENTO MARITTIMO

N.	Capitaneria di Porto	Natura dei sinistri										Conseguenze					
		Urti, incagli	Collisioni	Incendi, esplosioni	Naufragi, affondamenti	Capovolgimenti	Avarie motore	Varie	Totale	Perdite unità	Morti	Feriti	Dispersi in mare				
33	Pesaro	1	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	3	-	-	-	-
34	Rimini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	Ravenna	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
36	Chioggia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	Venezia	5	3	2	1	-	1	-	-	-	-	-	11	1	-	-	-
38	Montalcone	-	-	-	2	-	2	-	-	1	-	-	5	-	-	2	-
39	Trieste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Cagliari	4	2	3	1	-	1	-	-	-	-	3	13	-	1	2	-
41	Olbia	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4	-	-	2	-
42	La Maddalena	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2	6	-	-	3	-
43	Porto Torres	1	-	1	2	-	2	-	1	-	-	2	7	3	1	-	-
44	Oristano	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	1	-
45	Messina	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2	-
46	Catania	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-
47	Augusta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-
49	Pozzallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50	Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51	Porto Empedocle	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
52	Mazara del Vallo	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-
53	Trapani	5	1	1	1	-	1	-	-	3	9	20	-	-	-	4	-
54	Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55	Milazzo	9	1	-	2	-	-	-	-	-	-	12	1	-	-	6	-
<b>TOTALE</b>		<b>52</b>	<b>28</b>	<b>22</b>	<b>33</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>33</b>	<b>179</b>	<b>35</b>	<b>11</b>	<b>38</b>	<b>1</b>				

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

**TAVOLA 3.3 - SERIE STORICA 1990-2015 DEI SINISTRI OCCORSI AL NAVIGLIO DA DIPORTO PER NATURA E CONSEGUENZA**

Anno	Natura dei sinistri							Conseguenze					
	Urti, incagli	Collisioni	Incendi, esplosioni	Naufragi, affondamenti	Capovolgimenti	Avarie motore	Varie	Totale	Perdite unità	Morti	Feriti	Dispersi in mare	Totale vittime (*)
1990	41	40	31	21	12	15	7	167	40	8	18	3	29
1991	26	20	19	16	13	19	2	115	16	3	11	1	15
1992	11	13	16	3	29	2	20	94	29	3	7	-	10
1993	18	15	30	37	7	4	10	121	13	6	11	1	18
1994	15	22	24	47	4	-	7	119	35	11	4	-	15
1995	20	40	28	24	4	1	25	142	39	8	33	7	48
1996	20	29	18	38	-	2	15	122	26	9	42	-	51
1997	21	51	13	68	7	-	15	175	51	14	47	11	72
1998	25	10	15	43	7	7	27	134	35	6	5	-	11
1999	65	34	40	61	12	17	39	268	69	6	42	2	50
2000	60	34	31	70	5	4	23	227	63	13	27	1	41
2001	73	29	23	33	12	5	21	196	36	19	49	1	69
2002	46	37	26	36	3	11	29	188	31	18	38	1	57
2003	43	45	21	56	1	7	11	184	39	4	32	1	37
2004	52	36	16	49	10	7	45	215	48	17	38	3	58
2005	41	36	22	40	12	7	12	170	33	10	45	1	56
2006	47	29	13	42	7	2	18	158	42	7	38	-	45
2007	67	41	22	32	4	8	25	199	48	7	55	-	62
2008	55	51	26	53	7	22	19	233	45	13	85	1	99
2009	63	41	24	60	7	27	36	258	62	16	69	1	86
2010	70	53	23	49	14	53	55	317	55	18	52	-	70
2011	76	46	41	50	7	31	59	310	47	15	68	4	87
2012	63	22	20	41	8	26	39	219	56	10	56	-	66
2013	87	26	25	44	5	31	51	269	68	6	36	1	43
2014	55	36	25	31	8	15	16	186	52	4	55	2	61
2015	52	28	22	33	4	7	33	179	35	11	38	1	50

(\*) Vittime = Morti + Feriti + Dispersi in mare.

Fonte: Indagine diretta dell'Ufficio di Statistica per gli anni dal 1999 al 2015 (dati forniti dalle Capitanerie di Porto). Dati forniti dal Dipartimento della Navigazione Marittima ed Interna - Unità di Gestione della Navigazione Marittima fino al 1998 (vedi introduzione al capitolo dei sinistri).



## 4 - Strutture dedicate alla nautica da diporto e posti barca

I prospetti statistici che seguono, relativi ai dati sui posti barca presenti lungo le coste italiane, sono stati elaborati sulla base dei dati forniti dalle Capitanerie di Porto e dalle Autorità Portuali.

In particolare, i posti barca sono stati individuati in base alle seguenti tipologie di struttura desunte dal D.P.R. 2 dicembre 1997, n° 509, che all'art. 2 fornisce le seguenti definizioni:

- **Porto turistico** - Complesso delle strutture amovibili ed inamovibili realizzate con opere a terra e a mare allo scopo di servire unicamente o precipuamente la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- **Approdo turistico** - Porto polifunzionale avente la funzione di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n° 84, destinata a servire la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- **Punti di ormeggio** - Aree demaniali marittime e specchi acquee dotati di strutture che non comportino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto.

Tra i più importanti servizi presenti nei porti, negli approdi o nei punti di ormeggio si segnalano i seguenti, oggetto di rilevazione statistica:

- Attracco
- Acqua
- Luce
- Carburante
- Vigilanza
- Informazioni turistiche
- Servizi igienici
- Parcheggio
- Alaggio
- Rifiuti

Oltre a tali servizi, ulteriori caratteristiche illustrate riguardano il numero di licenze delle società che gestiscono i posti di ormeggio ed i posti barca per classi di lunghezza. A tale proposito, in alcune Capitanerie di Porto non si sono operate distinzioni di posti per classi di lunghezza e, quindi, per molte località marittime il numero totale di posti barca è stato genericamente assegnato alla classe di lunghezza più piccola (<10 metri). Di conseguenza, la lettura dei dati complessivi va effettuata tenendo conto di tale attribuzione.

La Tavola 4.1 riguarda il numero di posti barca per Capitaneria di Porto, al 31/12/15, per tipologia di approdo e per classi di lunghezza in metri.

La Tavola 4.2 sintetizza il precedente prospetto classificando i dati per Regione.

L'osservazione della Tavola 4.1 evidenzia come Livorno resti il Compartimento Marittimo con il maggior numero di posti barca (15.788). I dati a livello regionale (cfr. Tavola 4.2) confermano ancora al primo posto la Liguria, con 23.068 posti barca nel 2015.

La Tavola 4.3, di elevato livello di dettaglio, mostra la distribuzione dei posti barca per singolo Comune costiero, evidenziando anche la tipologia di struttura, il numero di società concessionarie che gestiscono i posti barca e la tipologia di servizi disponibili presso i posti barca presenti in ogni Comune. A tale riguardo, occorre tenere presente che molte località poste in prossimità dei Comuni costieri possono essere dotate: a) di posti barca e di strutture classificate come porti turistici; b) di posti barca realizzati all'interno di porti commerciali (approdo turistico); c) di punti di ormeggio.

Le Tavole 4.4A e 4.4B sintetizzano, in termini assoluti e percentuali, il numero di posti barca e le dotazioni di servizi per Regione.

Le Tavole 4.5A e 4.5B - che illustrano, in termini assoluti e percentuali, le diverse dotazioni di servizio per tipologia di struttura - evidenziano come i porti turistici siano le tipologie di approdo maggiormente attrezzate.

Dalle Tavole 4.6A e 4.6B si nota, inoltre, come il numero dei servizi di supporto ai posti barca sia connesso anche alla dimensione delle infrastrutture.

Le Tavole 4.7A e 4.7B illustrano la distribuzione dei posti barca per classi di lunghezza e per tipologia di struttura.

La Tavola 4.8 riporta, infine, le serie storiche 2003-2015 relative al numero di posti barca disponibili per Regione.

Rispetto all'anno precedente il numero complessivo dei posti barca in Italia nel 2015 conferma il trend positivo già registratosi nel 2014, quando tale numero era tornato a crescere dopo la flessione riscontrata negli anni 2012-2013.

**TAVOLA 4.1 - NUMERO DI POSTI BARCA PER CAPITANERIA DI PORTO, TIPOLOGIA DI STRUTTURA E CLASSI DI LUNGHEZZA AL 31/12/2015**

Capitanerie di Porto	Tipologia di struttura			Classi di lunghezza in metri			Posti barca totali
	Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio	fino a 10,00 metri o non specificati	da 10,01 a 24 m	oltre 24 m	
Imperia	2.412	1.667	64	2.551	1.400	192	<b>4.143</b>
Savona	3.556	419	577	3.042	1.460	50	<b>4.552</b>
Genova	3.241	2.596	2.204	4.730	2.386	925	<b>8.041</b>
La Spezia	1.180	1.208	3.944	4.613	1.569	150	<b>6.332</b>
Marina di Carrara	65	-	1.156	1.079	142	-	<b>1.221</b>
Viareggio	-	642	871	973	451	89	<b>1.513</b>
Livorno	5.554	3.138	7.096	11.531	4.059	198	<b>15.788</b>
Portoferraio	-	248	-	89	148	11	<b>248</b>
Civitavecchia	314	194	350	785	64	9	<b>858</b>
Roma	961	1.861	715	1.821	1.596	120	<b>3.537</b>
Gaeta	536	1.315	1.779	2.143	1.384	103	<b>3.630</b>
Napoli	2.065	2.339	985	3.048	2.190	151	<b>5.389</b>
Torre del Greco	350	-	60	350	60	-	<b>410</b>
Castellammare di Stabia	157	420	1.804	1.732	636	13	<b>2.381</b>
Salerno	2.013	1.388	3.058	3.727	2.413	319	<b>6.459</b>
Vibo Valentia Marina	2.213	566	160	2.084	797	58	<b>2.939</b>
Gioia Tauro	-	-	204	171	33	-	<b>204</b>
Reggio Calabria	447	265	85	749	47	1	<b>797</b>
Corigliano Calabro	270	405	62	549	178	10	<b>737</b>
Crotone	640	340	395	1.287	88	-	<b>1.375</b>
Taranto	450	440	621	949	542	20	<b>1.511</b>
Gallipoli	1.219	1.342	2.400	4.281	633	47	<b>4.961</b>
Brindisi	-	978	705	1.263	400	20	<b>1.683</b>
Bari	999	-	761	1.431	327	2	<b>1.760</b>
Molfetta	110	-	180	272	18	-	<b>290</b>
Barletta	400	1	934	1.126	204	5	<b>1.335</b>
Manfredonia	310	1.169	736	1.247	932	36	<b>2.215</b>
Termoli	434	153	-	344	238	5	<b>587</b>
Ortona	402	722	-	1.000	124	-	<b>1.124</b>
Pescara	1.140	415	-	1.036	500	19	<b>1.555</b>
San Benedetto del Tronto	1.271	542	-	1.125	659	29	<b>1.813</b>
Ancona	2.743	200	54	2.014	983	-	<b>2.997</b>
Pesaro	145	423	484	712	304	36	<b>1.052</b>
Rimini	740	1.275	523	1.239	1.223	76	<b>2.538</b>
Ravenna	1.349	767	713	1.234	1.546	49	<b>2.829</b>
Chioggia	-	377	55	265	167	-	<b>432</b>
Venezia	2.933	3.837	325	2.002	4.957	136	<b>7.095</b>
Monfalcone	4.605	2.077	1.928	4.737	3.664	209	<b>8.610</b>
Trieste	1.350	3.908	2.967	6.769	1.422	34	<b>8.225</b>
Cagliari	3.525	1.733	717	3.537	2.269	169	<b>5.975</b>
Olbia	3.910	569	933	3.426	1.706	280	<b>5.412</b>
La Maddalena	2.200	380	1.048	2.006	1.564	58	<b>3.628</b>
Porto Torres	3.663	530	-	3.563	617	13	<b>4.193</b>
Oristano	366	-	-	314	50	2	<b>366</b>
Messina	140	240	35	310	95	10	<b>415</b>
Catania	-	1.019	840	1.327	505	27	<b>1.859</b>
Augusta	-	-	221	206	15	-	<b>221</b>
Siracusa	-	1.464	84	1.308	220	20	<b>1.548</b>
Pozzallo	723	370	80	630	517	26	<b>1.173</b>
Gela	163	-	-	126	36	1	<b>163</b>
Porto Empedocle	641	436	287	1.138	163	63	<b>1.364</b>
Mazara del Vallo	-	230	60	210	79	1	<b>290</b>
Trapani	105	1.447	1.573	2.549	512	64	<b>3.125</b>
Palermo	869	341	2.827	2.405	1.628	4	<b>4.037</b>
Milazzo	140	390	102	339	243	50	<b>632</b>
<b>Totale</b>	<b>63.019</b>	<b>46.786</b>	<b>47.762</b>	<b>103.494</b>	<b>50.163</b>	<b>3.910</b>	<b>157.567</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAVOLA 4.2 - NUMERO DI POSTI BARCA PER REGIONE, TIPOLOGIA DI STRUTTURA E CLASSI DI LUNGHEZZA AL 31/12/2015**

Regione	Tipologia di struttura			Classi di lunghezza			Posti barca totali
	Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio	fino a 10,00 metri o non specificati	da 10,01 a 24 m	oltre 24 m	
Liguria	10.389	5.890	6.789	14.936	6.815	1.317	23.068
Toscana	5.619	4.028	9.123	13.672	4.800	298	18.770
Lazio	1.811	3.370	2.844	4.749	3.044	232	8.025
Campania	4.585	4.147	5.907	8.857	5.299	483	14.639
Calabria	3.570	1.576	906	4.840	1.143	69	6.052
Puglia	3.488	3.930	6.337	10.569	3.056	130	13.755
Molise	434	153	-	344	238	5	587
Abruzzo	1.542	1.137	-	2.036	624	19	2.679
Marche	4.159	1.165	538	3.851	1.946	65	5.862
Emilia-Romagna	2.089	2.042	1.236	2.473	2.769	125	5.367
Veneto	2.933	4.214	380	2.267	5.124	136	7.527
Friuli-Venezia Giulia	5.955	5.985	4.895	11.506	5.086	243	16.835
Sardegna	13.664	3.212	2.698	12.846	6.206	522	19.574
Sicilia	2.781	5.937	6.109	10.548	4.013	266	14.827
<b>Totale</b>	<b>63.019</b>	<b>46.786</b>	<b>47.762</b>	<b>103.494</b>	<b>50.163</b>	<b>3.910</b>	<b>157.567</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

TAVOLA 4.3 - NUMERO DI POSTI BARCA PER COMUNE, TIPOLOGIA DI STRUTTURA, LICENZE, DOTAZIONI E CAPITANERIA DI PORTO AL 31/12/2015

Comune	Numero di posti di posti barca	DI cui situati in:			N° di licenze (1)	% di posti barca dotati di:										Capitaneria di Porto		
		Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio		Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti			
Bordighera IM	234	234	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Imperia
Diano Marina IM	260	-	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	-	100	100	100	Imperia
Imperia	1.330	-	1.266	64	2	100	100	5	95	95	95	95	100	100	95	95	95	Imperia
Riva Ligure IM	130	-	130	-	-	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	-	Imperia
San Bartolomeo al Mare IM	171	-	171	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	-	100	100	-	Imperia
Sanremo IM	837	-	-	-	1	100	100	100	44	44	44	44	100	44	100	100	100	Imperia
Santo Stefano al Mare IM	1.061	961	100	-	1	100	100	91	91	91	91	100	100	100	100	100	91	Imperia
Taggia IM	120	120	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Imperia
Alassio SV	455	455	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Andora SV	757	757	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Borghetto S. Spirito SV	206	-	206	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Celle Ligure SV	80	-	80	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Finale Ligure SV	540	540	-	-	6	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Loano SV	997	997	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Savona	602	-	133	469	8	100	100	38	90	38	81	81	41	25	75	75	75	Savona
Vado Ligure SV	108	-	-	108	2	-	44	44	-	-	56	56	44	100	-	100	-	Savona
Varazze SV	807	807	-	-	4	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Arenzano GE	116	116	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Savona
Camogli GE	233	233	-	-	2	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Genova
Chiavari GE	475	475	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Genova
Genova	4.120	-	2.104	2.016	1	100	100	34	18	18	96	96	34	9	100	100	9	Genova
Lavagna GE	1.509	1.509	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Genova
Portofino GE	197	-	14	183	6	100	100	7	100	7	7	7	-	-	100	100	-	Genova
Rapallo GE	908	908	-	-	7	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Genova
Santa Margherita Ligure GE	478	-	478	-	21	100	100	-	-	100	100	100	3	42	100	100	42	Genova
Sestri Levante GE	5	-	-	5	-	100	100	-	-	100	100	100	-	-	100	100	-	Genova
Ameglia SP	940	272	315	353	17	100	100	-	-	29	29	68	68	39	100	100	39	La Spezia
La Spezia	3.340	908	609	1.823	4	97	93	27	50	27	89	89	40	56	61	61	56	La Spezia
Lerici SP	455	-	455	-	-	100	100	-	-	59	59	87	27	87	27	87	27	La Spezia
Portovenere SP	1.597	-	284	1.313	3	98	51	51	18	2	27	18	18	18	18	18	18	La Spezia
Carrara MS	496	-	-	496	3	100	81	53	53	53	53	53	-	-	100	100	-	Marina di Carrara
Massa	595	-	-	595	6	95	70	65	78	-	100	41	100	41	100	100	41	Marina di Carrara
Montignoso MS	130	65	-	65	4	100	73	73	50	100	-	92	65	100	50	50	65	Marina di Carrara
Viareggio LU	1.513	-	642	871	31	100	64	64	4	51	6	53	23	5	57	57	5	Viareggio
Capraia LI	440	-	440	-	2	91	91	91	36	91	36	91	36	36	91	91	36	Livorno
Cast. della Pescaia GR	1.107	-	1.107	-	12	100	97	97	80	94	80	94	92	92	100	100	92	Livorno
Cecina LI	650	650	-	-	2	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Livorno
Follonica GR	167	-	-	167	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
Giglio GR	247	247	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Livorno
Grosseto	561	561	-	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Livorno
Livorno	3.429	710	-	2.719	84	100	100	9	7	21	24	24	28	24	100	100	24	Livorno
Monte Argentario GR	1.651	395	779	477	13	100	92	92	48	83	40	49	41	49	95	95	49	Livorno
Orbetello GR	1.349	808	575	1.349	12	100	73	73	56	56	5	5	56	43	100	100	43	Livorno
Piombino LI	2.508	808	575	1.125	9	64	100	81	42	68	38	87	87	100	97	97	100	Livorno
Pisa	427	352	-	75	4	100	95	95	-	87	-	82	87	-	82	82	-	Livorno
Portoferraio LI	70	-	70	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Livorno
Rio Marina LI	225	-	225	-	1	100	100	-	-	100	100	100	100	-	100	100	-	Livorno
Rosignano Marittimo LI	1.394	650	-	744	13	100	79	56	49	47	53	74	56	61	79	79	61	Livorno
San Vincenzo LI	350	350	-	-	2	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Livorno
Scarlino GR	1.213	831	382	-	2	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	Livorno
Marziana Marina LI	1.115	-	115	-	1	100	100	-	-	100	100	100	-	-	100	100	-	Portoferraio

Segue: TAVOLA 4.3 - NUMERO DI POSTI BARCA PER COMUNE, TIPOLOGIA DI STRUTTURA, LICENZE, DOTAZIONI E CAPITANERIA DI PORTO AL 31/12/2015

Comune	Numero di posti barca	DI cui situati in:			N° di licenze (1)	% di posti barca dotati di:							Capitaneria di Porto				
		Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio		Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici		Parcheggio	Alaggio	Rifiuti	
Porto Azzurro LI	133	-	133	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Portoferraio
Civitavecchia RM	544	-	194	350	8	100	100	33	61	-	-	-	-	100	32	100	Civitavecchia
Santa Marinella RM	314	314	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Civitavecchia
Anzio RM	140	-	140	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Roma-Fiumicino
Fiumicino RM	1.459	-	779	680	47	100	100	83	5	31	83	91	83	78	9	100	Roma-Fiumicino
Nettuno RM	961	-	961	-	2	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Roma-Fiumicino
Roma	977	-	942	35	3	100	100	100	100	81	81	81	85	100	81	100	Roma-Fiumicino
Formia LT	500	-	-	500	11	100	100	100	100	100	100	100	100	100	-	100	Gaeta
Gaeta LT	1.015	-	737	-	15	100	100	99	70	27	70	52	27	68	90	100	Gaeta
Minturno LT	120	-	120	-	3	100	100	100	-	-	-	-	-	100	-	100	Gaeta
Ponza LT	247	-	-	247	9	100	100	100	100	8	100	-	-	-	20	100	Gaeta
San Felice Circeo LT	258	258	-	-	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Gaeta
Sperlonga LT	181	-	181	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	-	100	Gaeta
Terracina LT	974	-	974	-	7	100	100	100	13	100	100	87	76	100	90	100	Gaeta
Ventotene LT	335	-	40	295	4	100	100	100	12	100	100	-	-	-	-	100	Gaeta
Capri NA	273	273	-	-	2	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Napoli
Casamicciola Terme NA	408	408	-	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Napoli
Foio NA	318	318	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Napoli
Ischia NA	225	-	-	225	6	100	100	80	80	2	80	2	-	-	80	100	Napoli
Lacco Ameno NA	302	-	302	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Napoli
Napoli	2.547	782	1.465	300	33	100	100	100	77	93	66	81	77	81	100	100	Napoli
Pozzuoli NA	500	-	210	290	4	92	92	92	42	92	66	66	42	42	92	100	Napoli
Procida NA	622	170	362	90	8	100	100	100	80	27	80	80	27	52	100	100	Napoli
Serrara Fontana NA	114	114	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Napoli
Sorrento NA	80	80	-	80	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Napoli
Torre del Greco NA	350	350	-	-	10	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Torre del Greco
Portici NA	60	-	-	60	1	100	100	100	-	-	-	-	-	-	-	-	Torre del Greco
Castellammare di Stabia NA	864	-	40	824	11	100	100	100	5	69	100	100	100	95	100	100	Castellammare di Stabia
Massa Lubrense NA	200	-	-	200	5	100	100	100	-	-	100	100	100	100	100	100	Castellammare di Stabia
Piano di Sorrento NA	157	157	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Castellammare di Stabia
Sant'Agnello NA	230	-	230	-	8	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Castellammare di Stabia
Torre Annunziata NA	780	-	150	780	8	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Castellammare di Stabia
Vico Equense NA	150	-	150	-	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Castellammare di Stabia
Agropoli SA	1.088	1.008	-	80	13	100	100	93	93	93	100	93	93	93	93	100	Salerno
Amalfi SA	238	48	-	190	4	100	100	92	13	13	4	3	20	13	13	100	Salerno
Camerota SA	295	-	295	-	1	100	100	87	87	100	78	78	100	100	100	100	Salerno
Casalvelino SA	250	250	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Castellabate SA	158	47	-	111	4	100	100	58	58	100	97	97	100	100	100	100	Salerno
Centola SA	143	-	83	60	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Cetara SA	150	-	-	150	2	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Maiori SA	110	110	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Montecorice SA	250	250	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Pisciotta SA	135	-	135	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Pollica SA	300	300	-	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Salerno	1.992	-	-	1.992	16	100	100	100	97	23	100	60	17	73	100	100	Salerno
San Giovanni a Piro SA	405	-	275	130	4	100	100	68	68	100	68	68	68	68	100	100	Salerno
Santa Marina SA	350	-	350	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Sapri SA	545	-	250	295	5	100	100	91	91	27	91	46	91	46	46	100	Salerno
Vibonati SA	50	-	-	50	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Salerno
Amantea CS	286	286	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Vibo Valentia Marina
Belvedere Marittimo CS	407	247	-	160	5	100	100	100	71	61	100	100	100	100	100	100	Vibo Valentia Marina



Segue: TAVOLA 4.3 - NUMERO DI POSTI BARCA PER COMUNE, TIPOLOGIA DI STRUTTURA, LICENZE, DOTAZIONI E CAPITANERIA DI PORTO AL 31/12/2015

Comune	Numero di posti barca	Di cui situati in:			N° di licenze (1)	% di posti barca dotati di:							Capitaneria di Porto				
		Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio		Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici		Parche-gio	Alaggio	Rifiuti	
Manfredonia FG	1.054	-	981	73	9	100	100	100	66	100	66	100	100	100	100	66	Manfredonia
Mattinata FG	160	-	-	160	2	100	100	100	-	100	-	100	100	100	100	100	Manfredonia
Rodi Garganico FG	310	310	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Manfredonia
Vieste FG	458	-	188	270	6	100	100	100	59	41	41	100	100	100	-	100	Manfredonia
Campomarino CB	124	124	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Termoli
Montenero di Bisaccia CB	160	-	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Termoli
Termoli CB	303	150	153	-	5	100	100	100	23	73	89	89	50	73	100	100	Termoli
Fossacesia CH	402	402	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Ortona
Ortona CH	371	-	371	-	5	100	100	100	100	100	-	-	-	-	100	100	Ortona
San Salvo CH	247	-	247	-	10	100	100	100	12	100	-	6	-	12	12	100	Ortona
Vasto CH	104	-	104	-	1	100	100	100	100	100	-	100	100	100	100	100	Ortona
Giulianova TE	415	-	415	-	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Pescara
Pescara	1.000	1.000	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Pescara
Roseto degli Abruzzi TE	140	140	-	-	1	100	100	100	100	100	-	100	100	100	100	100	Pescara
Porto San Giorgio AP	824	824	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	S. Benedetto del Tronto
San Benedetto del Tronto AP	989	447	542	-	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	S. Benedetto del Tronto
Ancona	1.290	1.236	-	54	2	100	100	100	96	96	96	100	96	100	100	100	Ancona
Civitanova Marche MC	430	430	-	-	-	100	100	100	100	100	-	100	100	100	-	100	Ancona
Numana AN	800	800	-	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Ancona
Potenza Picena MC	200	-	200	-	1	100	100	100	100	100	-	100	100	100	-	100	Ancona
Senigallia AN	277	277	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Ancona
Fano PU	611	145	423	188	5	100	100	100	69	69	69	69	69	69	69	69	Pesaro
Gabicce Mare PU	145	145	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Pesaro
Pesaro	296	-	-	296	9	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Pesaro
Bellaria RN	32	-	-	32	3	100	100	100	100	100	-	100	100	100	-	100	Rimini
Cattolica RN	320	240	-	-	4	100	100	100	25	75	75	75	75	75	75	75	Rimini
Cesenatico FC	490	-	301	189	5	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Rimini
Gabicce Mare PU	20	-	-	20	2	100	100	100	-	-	-	-	-	-	-	79	Rimini
Misano Adriatico RN	355	-	355	-	1	100	100	100	100	100	-	100	100	100	-	100	Rimini
Riccione RN	500	500	-	-	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Rimini
Rimini	821	821	-	202	4	100	100	100	75	75	75	75	75	75	75	75	Rimini
Ravenna	1.752	989	261	502	6	100	100	100	-	93	58	100	66	66	2	100	Ravenna
Cervia RA	512	-	301	211	3	100	100	100	59	59	59	59	59	59	59	59	Ravenna
Comacchio FE	205	-	205	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Ravenna
Goro FE	360	360	-	-	1	100	100	100	-	54	54	54	18	64	64	64	Ravenna
Chioggia VE	432	-	377	55	2	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Ravenna
Caorle VE	950	802	-	148	9	100	100	100	44	84	84	84	84	84	84	84	Chioggia
Cavallino Treponti VE	758	428	330	-	4	100	100	100	86	100	86	100	74	83	100	100	Venezia
Eraclea VE	192	192	-	-	4	100	100	100	67	100	67	100	100	100	100	100	Venezia
Jesolo VE	1.212	1.212	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Venezia
Mira VE	300	-	300	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Venezia
Quarto d'Altino VE	300	-	300	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Venezia
San Michele al Tagliamento VE	313	-	313	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Venezia
Venezia	3.070	299	2.594	177	25	100	100	100	81	99	98	97	55	84	100	100	Venezia
Aquileia UD	284	-	284	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Montalcone
Grado GO	774	-	774	-	5	100	100	100	15	76	50	100	100	100	56	100	Montalcone
Lignano Sabbiadoro UD	1.662	643	1.019	-	2	100	100	100	64	100	80	100	100	100	100	100	Montalcone
Marano Lagunare UD	1.965	1.965	-	-	5	100	100	100	61	72	100	100	100	100	100	100	Montalcone
Marano Lagunare UD-Latisana UD	682	682	-	-	-	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Montalcone
Montalcone GO	2.448	520	-	1.928	12	93	100	93	12	27	21	82	88	74	85	85	Montalcone
Palazzo dello Stella UD	84	84	-	-	-	100	100	100	-	-	-	-	-	-	100	100	Montalcone

Segue: TAVOLA 4.3 - NUMERO DI POSTI BARCA PER COMUNE, TIPOLOGIA DI STRUTTURA, LICENZE, DOTAZIONI E CAPITANERIA DI PORTO AL 31/12/2015

Comune	Numero di posti barca	Di cui situati in:			N° di licenze (1)	% di posti barca dotati di:										Capitaneria di Porto		
		Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio		Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti			
San Giorgio di Nogaro UD	711	711	-	-	-	100	100	100	37	100	93	100	100	100	100	100	100	Monfalcone
Duino Aurisina TS	1.886	-	1.569	317	15	99	96	45	-	6	6	6	68	99	4	4	Trieste	
Muggia TS	1.119	584	355	180	4	100	76	100	52	52	52	52	68	84	92	52	Trieste	
Trieste	5.220	766	1.984	2.470	91	86	77	81	15	28	23	23	51	37	31	24	Trieste	
Baunei OG	389	389	-	-	1	100	100	100	-	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Bugernu CI	110	110	-	-	2	100	100	100	-	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Cagliari	1.404	280	632	492	10	98	98	98	27	95	91	97	97	59	82	76	Cagliari	
Calasetta CI	359	359	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Carisetta CI	886	-	661	225	7	100	100	100	19	80	100	67	67	38	56	100	Cagliari	
Carloforte CI	385	385	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Portoscuso CI	84	84	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Pula CA	446	446	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Quartu S.Elena CA	50	50	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Sant'Antioco CI	185	185	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Sarroch CA	251	251	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Teulada CA	390	390	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Tortolì OG	291	291	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Villaputzu CA	745	745	-	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Villasimius CA	700	700	-	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Cagliari	
Arzachena OT	405	405	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Olbia	
Budoni OT	98	98	-	98	2	100	59	15	15	15	15	100	100	100	100	100	Olbia	
Dorgali NU	410	410	-	-	2	100	100	100	100	100	100	100	100	28	72	100	Olbia	
Golfo Aranci OT	270	150	120	-	2	100	100	100	92	100	100	100	100	100	98	100	Olbia	
Loiri Porto San Paolo OT	2.391	1.556	449	386	10	100	100	100	100	100	94	100	100	100	100	100	Olbia	
Olbia	275	275	-	275	2	100	100	100	-	100	65	100	100	100	100	100	Olbia	
Porto Torres (SS)	479	305	-	174	2	100	100	100	-	100	100	100	100	100	100	100	Olbia	
Posada-Spiniscola NU	384	384	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Olbia	
San Teodoro OT	1.033	953	-	80	14	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Olbia	
Arzachena OT	1.455	217	310	928	56	100	91	67	10	12	16	8	8	26	7	94	La Maddalena	
Palau OT	490	380	70	40	2	100	100	100	78	14	92	92	92	92	78	86	La Maddalena	
La Maddalena OT	650	650	-	-	3	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	La Maddalena	
Santa Teresa di Gallura OT	2.725	2.305	420	-	22	100	100	100	85	100	85	100	100	96	96	96	Porto Torres	
Alghero SS	540	540	-	-	5	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Porto Torres	
Castelsardo SS	928	818	110	-	10	100	100	100	32	83	100	100	100	88	88	100	Porto Torres	
Sintino SS	366	366	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Oristano	
Oristano	275	240	-	35	5	100	87	65	100	87	-	-	-	87	87	-	Messina	
Giardini di Naxos ME	140	140	-	-	1	100	100	100	-	100	100	100	100	100	100	100	Messina	
Messina	220	-	220	-	5	100	68	68	68	68	100	100	100	100	68	68	Catania	
Acicastello CT	210	-	210	-	3	100	76	76	76	90	90	76	76	76	76	76	Catania	
Acireale CT	943	-	653	290	5	100	100	100	28	100	100	96	96	88	88	100	Catania	
Catania	486	-	366	120	3	100	100	100	75	100	75	75	75	75	100	100	Catania	
Riposto CT	171	-	171	-	1	100	100	100	-	100	100	100	100	75	75	75	Augusta	
Augusta SR	50	-	50	-	7	100	100	100	100	100	100	100	100	70	70	70	Augusta	
Priolo Gargallo SR	464	-	464	-	7	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Siracusa	
Pachino SR	14	-	14	-	10	100	100	100	51	93	-	-	-	100	100	100	Siracusa	
Portopalo di Capopassero SR	1.070	-	1.000	70	10	100	100	100	100	100	100	100	100	93	93	93	Siracusa	
Siracusa	200	-	120	80	4	100	100	100	100	100	80	80	90	25	90	100	Pozzallo	
Pozzallo RG	723	723	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Pozzallo	
Ragusa	250	-	250	-	6	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Pozzallo	
Vittoria RG	163	163	-	-	4	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	Gela	
Gela CL	231	-	231	-	6	100	35	57	-	35	35	26	26	43	43	43	Porto Empedocle	
Lampedusa AG	231	-	231	-	6	100	35	57	-	35	35	26	26	43	43	43	Porto Empedocle	

Segue: TAVOLA 4.3 - NUMERO DI POSTI BARCA PER COMUNE, TIPOLOGIA DI STRUTTURA, LICENZE, DOTAZIONI E CAPITANERIA DI PORTO AL 31/12/2015

Comune	Numero di posti barca			Di cui situati in:			N° di licenze (1)	% di posti barca dotati di:								Capitaneria di Porto		
	Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio	Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio		Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio		Alaggio	Rifiuti
Licata AG	193	-	-	193	-	-	1	100	100	100	-	100	100	100	-	-	100	Porto Empedocle
Linosa AG	6	-	6	-	-	-	-	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
Menfi AG	26	-	26	-	-	-	-	100	-	100	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
Porto Empedocle AG	120	-	70	50	-	-	2	100	58	58	58	100	-	100	42	-	-	Porto Empedocle
San Leone AG	448	-	-	448	-	-	9	100	100	100	100	100	100	-	100	100	-	Porto Empedocle
Sciaccia AG	340	-	340	-	-	-	2	100	100	100	100	100	100	-	-	-	-	Porto Empedocle
Castelvetrano TP	60	-	60	-	-	-	1	100	100	100	-	100	-	-	-	-	-	Mazara del Vallo
Mazara del Vallo TP	230	-	230	-	-	-	2	100	100	100	100	100	100	52	52	100	-	Mazara del Vallo
Favignana TP	394	-	275	119	-	-	7	100	60	60	17	17	-	-	-	-	-	Trapani
Marsala TP	710	-	238	472	-	-	9	100	100	82	34	100	100	56	100	100	-	Trapani
Pantelleria TP	771	-	636	30	-	-	1	100	14	14	14	14	14	14	82	14	-	Trapani
San Vito lo Capo TP	242	-	242	-	-	-	4	100	100	100	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Trapani	782	-	298	484	-	-	10	83	78	83	9	65	64	49	27	83	-	Trapani
Valderice TP	226	-	226	-	-	-	3	100	100	100	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Carini PA	50	-	50	-	-	-	1	100	100	100	100	-	100	100	100	100	-	Palermo
Cefalù PA	184	-	-	-	-	-	4	100	100	100	100	-	-	100	100	100	-	Palermo
Isola delle Femmine PA	185	-	185	-	-	-	4	100	100	100	-	100	-	-	-	-	-	Palermo
Palermo	2.566	-	315	2.066	-	-	4	100	86	84	28	99	41	28	55	42	-	Palermo
Santa Flavia PA	20	-	20	-	-	-	-	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
Termini Imerese PA	300	-	300	-	-	-	-	100	100	100	-	100	-	-	-	72	-	Palermo
Terrasini PA	206	-	206	-	-	-	3	100	100	81	-	100	-	-	62	-	-	Palermo
Trabia PA	500	-	-	-	-	-	-	100	100	100	10	-	35	-	65	10	-	Palermo
Ustica PA	26	-	26	-	-	-	1	100	38	38	-	-	-	38	38	-	-	Palermo
Lipari ME	390	-	390	-	-	-	10	100	100	100	62	100	-	-	62	-	-	Milazzo
Milazzo ME	140	-	-	-	-	-	1	100	100	100	100	100	100	100	100	100	-	Milazzo
Sant'Agata di Militello ME	102	-	102	-	-	-	2	100	100	100	-	100	100	-	-	-	-	Milazzo
<b>Totale</b>	<b>157.567</b>	<b>63.019</b>	<b>46.786</b>	<b>47.762</b>	<b>1.324</b>	<b>1.324</b>												

(1) in concessione demaniale.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAVOLA 4.4A - NUMERO DI POSTI BARCA PER DOTAZIONE DI SERVIZI E PER REGIONE AI 31/12/2015**

Regione	Posti barca dotati di:										Totale posti barca
	Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti	
Liguria	22.368	22.007	19.751	11.116	12.250	11.497	20.573	14.187	14.765	17.999	<b>23.068</b>
Toscana	17.637	16.874	15.853	7.519	11.359	7.565	11.739	10.553	11.167	16.860	<b>18.770</b>
Lazio	8.025	7.763	7.280	4.737	4.168	3.751	5.963	5.816	5.803	4.008	<b>8.025</b>
Campania	14.441	13.930	13.379	5.876	13.186	7.973	9.751	8.694	10.346	13.094	<b>14.639</b>
Calabria	4.964	5.780	4.995	2.578	4.210	4.030	4.965	4.300	4.361	4.760	<b>6.052</b>
Puglia	13.714	12.344	11.737	4.039	11.981	6.337	10.428	7.843	7.079	11.061	<b>13.755</b>
Molise	587	587	587	230	504	430	430	434	504	587	<b>587</b>
Abruzzo	2.308	2.679	2.679	1.986	2.168	1.957	2.076	2.061	2.090	2.461	<b>2.679</b>
Marche	5.862	5.674	5.674	5.275	4.894	4.694	5.378	5.620	5.474	4.748	<b>5.862</b>
Emilia-Romagna	5.335	5.367	5.144	1.855	4.495	3.776	4.737	4.035	2.849	4.959	<b>5.367</b>
Veneto	7.527	7.399	7.334	5.266	7.363	6.869	7.300	5.905	6.707	7.527	<b>7.527</b>
Friuli-Venezia Giulia	15.953	15.288	14.626	4.964	8.188	7.739	11.693	13.040	10.342	10.104	<b>16.835</b>
Sardegna	19.546	19.377	18.599	11.832	15.300	14.107	16.327	15.885	15.663	17.887	<b>19.574</b>
Sicilia	14.697	13.007	12.712	5.422	11.513	5.780	9.070	6.669	9.722	9.221	<b>14.827</b>
<b>Totale</b>	<b>152.964</b>	<b>148.076</b>	<b>140.350</b>	<b>72.695</b>	<b>111.579</b>	<b>86.505</b>	<b>120.430</b>	<b>105.042</b>	<b>106.872</b>	<b>125.276</b>	<b>157.567</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAVOLA 4.4B - NUMERO DI POSTI BARCA PER DOTAZIONE DI SERVIZI E PER REGIONE AI 31/12/2015 - PERCENTUALI SUL TOTALE REGIONALE**

Regione	Posti barca dotati di:										Totale
	Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti	
Liguria	97,0	95,4	85,6	48,2	53,1	49,8	89,2	61,5	64,0	78,0	100,0
Toscana	94,0	89,9	84,5	40,1	60,5	40,3	62,5	56,2	59,5	89,8	100,0
Lazio	100,0	96,7	90,7	59,0	51,9	46,7	74,3	72,5	72,3	49,9	100,0
Campania	98,6	95,2	91,4	40,1	90,1	54,5	66,6	59,4	70,7	89,4	100,0
Calabria	82,0	95,5	82,5	42,6	69,6	66,6	82,0	71,1	72,1	78,7	100,0
Puglia	99,7	89,7	85,3	29,4	87,1	46,1	75,8	57,0	51,5	80,4	100,0
Molise	100,0	100,0	100,0	39,2	85,9	73,3	73,3	73,9	85,9	100,0	100,0
Abruzzo	86,2	100,0	100,0	74,1	80,9	73,0	77,5	76,9	78,0	91,9	100,0
Marche	100,0	96,8	96,8	90,0	83,5	80,1	91,7	95,9	93,4	81,0	100,0
Emilia Romagna	99,4	100,0	95,8	34,6	83,8	70,4	88,3	75,2	53,1	92,4	100,0
Veneto	100,0	98,3	97,4	70,0	97,8	91,3	97,0	78,5	89,1	100,0	100,0
Friuli Venezia Giulia	94,8	90,8	86,9	29,5	48,6	46,0	69,5	77,5	61,4	60,0	100,0
Sardegna	99,9	99,0	95,0	60,4	78,2	72,1	83,4	81,2	80,0	91,4	100,0
Sicilia	99,1	87,7	85,7	36,6	77,6	39,0	61,2	45,0	65,6	62,2	100,0
<b>Percentuali medie</b>	<b>97,1</b>	<b>94,0</b>	<b>89,1</b>	<b>46,1</b>	<b>70,8</b>	<b>54,9</b>	<b>76,4</b>	<b>66,7</b>	<b>67,8</b>	<b>79,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

TAVOLA 4.5A - NUMERO DI POSTI BARCA PER DOTAZIONE DI SERVIZI E PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA AL 31/12/2015

Tipologia di struttura	Posti barca dotati di:											Totale posti barca
	Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti		
Porto turistico	61.453	62.726	60.258	46.366	53.256	52.037	58.595	55.920	56.117	57.875	63.019	
Approdo turistico	45.452	44.229	42.431	21.695	35.467	26.442	37.462	33.252	32.059	36.947	46.786	
Punto di ormeggio	46.059	41.121	37.661	4.634	22.856	8.026	24.373	15.870	18.696	30.454	47.762	
<b>Totale</b>	<b>152.964</b>	<b>148.076</b>	<b>140.350</b>	<b>72.695</b>	<b>111.579</b>	<b>86.505</b>	<b>120.430</b>	<b>105.042</b>	<b>106.872</b>	<b>125.276</b>	<b>157.567</b>	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

TAVOLA 4.5B - NUMERO DI POSTI BARCA PER DOTAZIONE DI SERVIZI E PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA AL 31/12/2015 - PERCENTUALI SUL TOTALE DEI POSTI BARCA

Tipologia di struttura	Posti barca dotati di:											Totale
	Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti		
Porto turistico	97,5	99,5	95,6	73,6	84,5	82,6	93,0	88,7	89,0	91,8	100,0	
Approdo turistico	97,1	94,5	90,7	46,4	75,8	56,5	80,1	71,1	68,5	79,0	100,0	
Punto di ormeggio	96,4	86,1	78,9	9,7	47,9	16,8	51,0	33,2	39,1	63,8	100,0	
<b>Percentuali medie</b>	<b>97,1</b>	<b>94,0</b>	<b>89,1</b>	<b>46,1</b>	<b>70,8</b>	<b>54,9</b>	<b>76,4</b>	<b>66,7</b>	<b>67,8</b>	<b>79,5</b>	<b>100,0</b>	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAVOLA 4.6A - NUMERO DI POSTI BARCA PER CLASSI DI LUNGHEZZA E DOTAZIONI DI SERVIZI AL 31/12/2015**

Classi di lunghezza	Posti barca dotati di:										Totale posti barca
	Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti	
fino a 10,00 m o non specificati	99.145	94.898	88.429	40.549	67.590	49.007	73.939	64.082	66.659	78.183	<b>103.494</b>
da 10,01 a 24 m	49.911	49.355	48.149	29.793	40.686	34.545	43.250	37.903	37.950	43.555	<b>50.163</b>
oltre 24 m	3.908	3.823	3.772	2.353	3.303	2.953	3.241	3.057	2.263	3.538	<b>3.910</b>
<b>Totale</b>	<b>152.964</b>	<b>148.076</b>	<b>140.350</b>	<b>72.695</b>	<b>111.579</b>	<b>86.505</b>	<b>120.430</b>	<b>105.042</b>	<b>106.872</b>	<b>125.276</b>	<b>157.567</b>

Fonte : Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAVOLA 4.6B - NUMERO DI POSTI BARCA PER CLASSI DI LUNGHEZZA E DOTAZIONI DI SERVIZI AL 31/12/2015 - PERCENTUALI SUL TOTALE DEI POSTI BARCA**

Classi di lunghezza	Posti barca dotati di:										Totale
	Attracco	Acqua	Luce	Carburante	Vigilanza	Informazioni turistiche	Servizi igienici	Parcheggio	Alaggio	Rifiuti	
fino a 10,00 m o non specificati	95,8	91,7	85,4	39,2	65,3	47,4	71,4	61,9	64,4	75,5	100,0
da 10,01 a 24 m	99,5	98,4	96,0	59,4	81,1	68,9	86,2	75,6	75,7	86,8	100,0
oltre 24 m	99,9	97,8	96,5	60,2	84,5	75,5	82,9	78,2	57,9	90,5	100,0
<b>Percentuali medie</b>	<b>97,1</b>	<b>94,0</b>	<b>89,1</b>	<b>46,1</b>	<b>70,8</b>	<b>54,9</b>	<b>76,4</b>	<b>66,7</b>	<b>67,8</b>	<b>79,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte : Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAV 4.7A - NUMERO DEI POSTI BARCA PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA AL 31/12/2015**

Tipologia di struttura turistica	Posti barca per classi di lunghezza			Totale posti barca
	fino a 10,00 metri o non specificati	da 10,01 a 24 m	oltre 24 m	
Porto turistico	37.710	23.827	1.482	<b>63.019</b>
Approdo turistico	28.277	16.798	1.711	<b>46.786</b>
Punto di ormeggio	37.507	9.538	717	<b>47.762</b>
<b>Totale</b>	<b>103.494</b>	<b>50.163</b>	<b>3.910</b>	<b>157.567</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAV 4.7B - NUMERO DEI POSTI BARCA PER CLASSI DI LUNGHEZZA E PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA AL 31/12/2015 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE**

Tipologia di struttura turistica	Posti barca per classi di lunghezza			Totali
	fino a 10,00 metri o non specificati	da 10,01 a 24 m	oltre 24 m	
Porto turistico	59,8	37,8	2,4	<b>100,0</b>
Approdo turistico	60,4	35,9	3,7	<b>100,0</b>
Punto di ormeggio	78,5	20,0	1,5	<b>100,0</b>
<b>Percentuali medie riga</b>	<b>65,7</b>	<b>31,8</b>	<b>2,5</b>	<b>100,0</b>
Porto turistico	36,4	47,5	37,9	<b>40,0</b>
Approdo turistico	27,3	33,5	43,8	<b>29,7</b>
Punto di ormeggio	36,2	19,0	18,3	<b>30,3</b>
<b>Percentuali medie colonna</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**TAVOLA 4.8 - NUMERO DI POSTI BARCA PER REGIONE AL 31 DICEMBRE - ANNI 2003-2015**

Regione	Anni												
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Liguria	22.580	22.337	23.718	24.658	23.514	24.492	24.306	26.230	23.196	22.400	24.177	24.327	23.068
Toscana	15.132	15.382	15.862	20.155	17.125	15.925	16.890	17.668	17.922	19.066	19.382	15.608	18.770
Lazio	6.882	6.644	6.722	7.665	7.773	6.268	8.472	6.362	9.291	7.476	7.491	7.514	8.025
Campania	15.588	14.310	15.059	15.004	17.160	17.312	15.405	14.681	13.933	14.646	11.927	14.525	14.639
Calabria	2.030	2.121	2.050	3.119	4.120	4.312	5.415	5.919	5.963	6.022	5.987	5.422	6.052
Puglia	8.359	8.903	8.677	10.857	11.509	10.829	12.195	12.298	12.254	12.703	13.356	13.994	13.755
Molise	288	288	304	288	288	288	542	583	583	588	588	588	587
Abruzzo	2.079	2.072	2.062	2.703	2.695	2.269	2.453	2.440	2.883	3.405	3.049	2.719	2.679
Marche	5.372	4.975	4.975	5.145	5.558	4.720	5.627	5.527	4.516	5.393	5.393	5.405	5.862
Emilia Romagna	4.392	4.745	4.745	5.354	5.284	4.432	5.329	5.604	4.631	5.464	4.625	5.302	5.367
Veneto	4.546	4.978	5.699	3.639	3.639	9.990	5.933	6.110	6.164	6.402	6.058	6.720	7.527
Friuli Venezia Giulia	10.396	10.161	10.161	15.969	13.031	11.197	13.629	15.931	17.480	16.476	15.904	16.436	16.835
Sardegna	17.541	20.639	19.977	13.151	15.517	15.817	17.119	18.909	18.975	15.122	17.140	17.105	19.574
Sicilia	9.828	10.487	10.685	13.849	14.263	12.124	12.851	11.343	13.841	13.521	12.727	13.164	14.827
<b>Totale</b>	<b>125.013</b>	<b>128.042</b>	<b>130.696</b>	<b>141.556</b>	<b>141.476</b>	<b>139.975</b>	<b>146.166</b>	<b>149.605</b>	<b>151.632</b>	<b>148.684</b>	<b>147.804</b>	<b>148.829</b>	<b>157.567</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



## 5 - Attività svolta dagli Uffici Marittimi in materia di diporto nautico

In questo Capitolo vengono presentati i dati relativi all'attività svolta dagli Uffici Marittimi in materia di diporto nautico per l'anno 2015.

La Tavola 5.1 indica l'attività svolta dagli Uffici Marittimi inerenti il diporto nautico, tra cui le missioni MIDI (controllo diporto), le infrazioni del diporto nautico rilevate dai mezzi navali, mezzi da diporto e diportisti cui è stata prestata assistenza e soccorso.

Le Tavole 5.2, 5.3, 5.4, 5.5 e 5.6 mostrano il numero degli interventi di soccorso richiesti tramite telefono, numeri di pubblica utilità, numero blu e via radio e falsi allarmi pervenuti, suddivisi per Capitaneria di Porto e mese.

**TAVOLA 5.1 - ATTIVITA' OPERATIVA SVOLTA DAL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA - IN MATERIA DI DIPORTO NAUTICO - ANNO 2015**

CAPITANERIA DI PORTO		Mezzi da diporto cui è stata prestata assistenza e soccorso	Diportisti cui è stata prestata assistenza e soccorso	Mezzi navali assegnati	N. missioni MIDI (controllo diporto)	N. controlli diporto nautico effettuati dai mezzi navali	N. infrazioni diporto nautico rilevati dai mezzi navali
1	Ancona	22	27	11	153	356	54
2	Augusta	19	38	5	320	683	13
3	Bari	33	92	11	430	1.146	139
4	Barletta	16	47	6	218	733	18
5	Brindisi	17	35	5	379	848	17
6	Cagliari	58	170	19	624	458	77
7	Castellammare di Stabia	17	48	3	102	1.951	37
8	Catania	48	142	8	567	1.023	76
9	Chioggia	13	26	6	190	1.991	61
10	Civitavecchia	29	72	7	177	1.170	10
11	Corigliano Calabro	3	5	3	115	118	1
12	Crotone	24	49	9	218	159	38
13	Gaeta	55	175	22	589	1.679	179
14	Gallipoli	40	120	17	602	1.723	120
15	Gela	-	-	3	61	35	7
16	Genova	63	223	15	534	1.516	105
17	Gioia Tauro	7	25	3	135	313	3
18	Imperia	17	49	5	79	151	17
19	La Maddalena	25	114	9	208	852	89
20	La Spezia	38	91	8	246	2.156	100
21	Livorno	117	293	16	494	1.501	116
22	Manfredonia	39	113	5	189	609	20
23	Marina di Carrara	7	13	2	140	271	5
24	Mazara del Vallo	13	36	3	239	180	8
25	Messina - A.M.S.	53	98	2	155	659	90
26	Milazzo	45	69	12	573	1.127	47
27	Molfetta	11	29	4	123	468	13
28	Monfalcone	73	188	10	368	1.748	51
29	Napoli	116	368	20	544	1.818	119
30	Olbia	18	46	13	357	638	89
31	Oristano	13	34	8	132	374	12
32	Ortona	10	28	3	137	549	9
33	Palermo	61	120	17	1.519	2.786	87
34	Pesaro	6	6	8	115	318	15
35	Pescara	28	57	7	202	993	43
36	Porto Empedocle	18	39	14	397	821	68
37	Porto Torres	29	71	9	152	862	35
38	Portoferraio	28	57	8	345	961	75
39	Pozzallo	8	1	4	225	84	32
40	Ravenna	47	67	10	148	230	88
41	Reggio Calabria	9	17	12	206	301	134
42	Rimini	34	82	11	217	625	17
43	Roma	35	82	15	418	587	75
44	Salerno	71	134	19	626	1.816	283
45	San Benedetto del Tronto	7	15	4	285	949	16
46	Savona	43	88	9	201	660	55
47	Sesta Squadriglia Messina	-	-	10	17	11	-
48	Siracusa	38	121	8	255	1.179	59
49	Taranto	39	50	10	385	604	50
50	Termoli	16	83	5	226	1.130	39
51	Torre del Greco	5	20	2	77	420	14
52	Trapani	23	80	17	331	1.475	73
53	Trieste	23	47	4	391	1.856	8
54	Venezia	81	349	17	543	2.342	255
55	Viareggio	15	42	3	146	1.246	10
56	Vibo Valentia Marina	37	89	11	146	564	57
<b>TOTALE</b>		<b>1.760</b>	<b>4.580</b>	<b>504</b>	<b>16.971</b>	<b>51.823</b>	<b>3.328</b>

Segue: TAVOLA 5.1 - ATTIVITA' OPERATIVA SVOLTA DAL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA - IN MATERIA DI DIPORTO NAUTICO - ANNO 2015

CAPITANERIA DI PORTO	N. infrazioni in materia di diporto nautico	Patenti revocate	N. notizie di reato per diporto	N. sequestri penali per diporto	N. illeciti ammin. per diporto	N. sequestri amministrativi per diporto
1 Ancona	73	4	1	-	126	1
2 Augusta	-	-	-	-	13	-
3 Bari	19	-	6	-	152	-
4 Barletta	6	-	-	-	24	2
5 Brindisi	14	-	1	1	30	1
6 Cagliari	75	4	-	-	152	-
7 Castellammare di Stabia	28	3	-	-	65	3
8 Catania	7	1	10	-	75	2
9 Chioggia	16	-	-	-	77	-
10 Civitavecchia	5	-	2	17	13	-
11 Corigliano Calabro	19	-	-	-	19	2
12 Crotone	23	-	-	-	61	3
13 Gaeta	92	3	1	-	271	-
14 Gallipoli	74	1	-	-	194	-
15 Gela	3	16	-	-	10	1
16 Genova	100	-	42	-	163	17
17 Gioia Tauro	3	-	-	-	6	-
18 Imperia	25	-	-	-	42	-
19 La Maddalena	34	-	-	1	123	1
20 La Spezia	95	1	1	-	194	-
21 Livorno	116	1	-	-	232	3
22 Manfredonia	12	-	3	2	29	1
23 Marina di Carrara	17	-	-	-	22	-
24 Mazara del Vallo	5	-	-	-	13	1
25 Messina - A.M.S.	40	-	-	-	130	-
26 Milazzo	73	-	-	-	120	-
27 Molfetta	1	-	-	-	14	-
28 Monfalcone	50	-	4	-	97	2
29 Napoli	177	5	1	4	295	3
30 Olbia	91	-	1	2	179	2
31 Oristano	4	1	-	-	13	-
32 Ortona	8	-	-	-	17	-
33 Palermo	58	5	1	-	144	1
34 Pesaro	27	-	-	-	37	-
35 Pescara	22	-	-	-	65	3
36 Porto Empedocle	6	5	-	-	63	2
37 Porto Torres	17	23	3	-	49	2
38 Portoferraio	36	-	-	-	110	1
39 Pozzallo	1	-	-	-	33	-
40 Ravenna	10	1	-	-	98	1
41 Reggio Calabria	15	-	-	1	149	7
42 Rimini	87	-	-	-	104	1
43 Roma	119	6	-	-	194	4
44 Salerno	182	2	6	1	459	1
45 San Benedetto del Tronto	8	-	-	-	24	2
46 Savona	33	-	-	-	88	2
47 Sesta Squadriglia Messina	-	-	-	-	-	1
48 Siracusa	87	-	5	1	141	3
49 Taranto	14	-	-	-	64	-
50 Termoli	6	-	2	-	43	-
51 Torre del Greco	6	4	-	-	20	-
52 Trapani	126	3	7	-	192	1
53 Trieste	13	-	-	-	21	3
54 Venezia	70	-	1	-	324	5
55 Viareggio	146	-	-	-	156	5
56 Vibo Valentia Marina	31	-	1	-	87	4
<b>TOTALE</b>	<b>2.425</b>	<b>89</b>	<b>99</b>	<b>30</b>	<b>5.636</b>	<b>94</b>

Fonte: Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio di Controllo di Gestione (COGESTAT)

TAVOLA 5.2 - INTERVENTI DI SOCCORSO RICHIESTI VIA TELEFONO (esclusi i numeri pubblica utilità e numero blu) SUDDIVISI PER CAPITANERIA DI

CAPITANERIA DI PORTO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Ancona	1	1	-	2	1	1	2	-	5	1	1	3	18
Augusta	4	2	5	10	8	11	9	13	7	1	-	-	70
Bari	-	1	-	-	3	1	3	4	7	-	-	1	20
Barletta	2	-	1	1	1	1	3	5	2	2	1	1	20
Brindisi	-	-	-	2	1	4	2	5	-	-	1	2	17
Cagliari	3	7	4	7	4	15	23	10	13	3	5	6	100
Castellammare di Stabia	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	3
Catania	-	1	2	3	2	3	4	9	4	3	4	1	36
Chioggia	1	-	-	1	1	2	3	3	1	1	1	2	16
Civitavecchia	-	-	-	-	1	-	4	8	-	1	-	-	14
Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	-	133	2	3	-	-	-	138
Crotone	1	-	-	-	4	4	6	6	3	-	1	-	25
Gaeta	1	-	3	1	2	4	13	16	2	2	1	2	47
Gallipoli	1	1	-	-	2	6	1	6	3	-	1	-	21
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	6	-	8	4	6	13	10	7	12	4	5	2	77
Gioia Tauro	1	1	-	1	-	-	-	8	1	1	1	-	14
Imperia	1	1	1	2	-	6	29	9	3	4	1	2	59
La Maddalena	1	-	3	-	1	4	6	11	1	4	-	1	32
La Spezia	-	-	1	1	2	3	6	6	2	2	-	-	23
Livorno	3	12	18	4	10	6	20	11	10	8	9	3	114
Manfredonia	-	1	-	3	2	3	9	11	1	-	2	2	34
Marina di Carrara	1	-	-	1	-	1	5	3	1	3	-	-	15
Mazara del Vallo	1	1	1	1	2	1	3	1	1	1	-	3	16
Messina - A.M.S.	2	1	1	1	2	7	12	4	-	3	1	2	36
Milazzo	1	2	1	2	19	1	6	37	2	13	7	1	92
Molfetta	-	-	1	2	-	2	3	3	2	1	2	-	16
Monfalcone	-	-	2	4	4	4	21	-	9	12	3	2	61
Napoli	5	1	-	6	4	10	23	13	16	6	8	13	105
Olbia	1	1	2	1	2	3	6	13	-	3	1	-	33
Oristano	-	-	-	4	1	2	2	5	2	1	-	-	17
Ortona	-	-	-	-	-	-	1	-	1	1	-	-	3
Palermo	3	2	4	34	15	18	10	31	2	1	1	1	122
Pesaro	-	1	-	1	-	2	-	2	-	-	-	1	7
Pescara	-	-	3	3	-	5	9	5	2	1	-	1	29
Porto Empedocle	4	4	4	5	5	10	10	10	5	12	4	3	76
Porto Torres	3	1	2	3	1	6	5	10	7	-	-	1	39
Portoferraio	-	-	1	-	-	-	4	6	-	-	1	1	13
Pozzallo	1	2	1	-	4	-	2	5	9	2	3	4	33
Ravenna	-	2	-	-	1	12	6	12	5	1	1	2	42
Reggio Calabria	1	-	1	-	-	-	2	-	4	2	1	-	11
Rimini	-	2	1	-	1	5	21	14	2	2	3	2	53
Roma	-	-	2	1	1	9	3	4	2	1	3	-	26
Salerno	-	-	4	2	4	6	13	12	5	4	2	2	54
San Benedetto del Tronto	-	1	1	1	-	-	3	2	1	-	2	-	11
Savona	6	1	-	2	2	1	3	3	5	-	-	-	23
Sesta Squadriglia Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	1	-	1	1	3	6	13	2	3	-	-	30
Taranto	1	2	-	1	1	2	3	5	1	-	1	-	17
Termoli	-	-	-	-	1	-	2	10	2	1	-	-	16
Torre del Greco	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Trapani	8	3	3	8	8	7	16	11	6	8	7	-	85
Trieste	-	-	-	-	1	2	1	-	1	1	1	1	8
Venezia	3	3	8	4	8	20	37	17	10	4	1	2	117
Viareggio	-	1	-	-	-	4	1	-	-	3	-	-	9
Vibo Valentia Marina	3	1	-	-	-	3	7	13	5	3	1	-	36
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>61</b>	<b>90</b>	<b>130</b>	<b>140</b>	<b>233</b>	<b>532</b>	<b>414</b>	<b>190</b>	<b>130</b>	<b>89</b>	<b>70</b>	<b>2.151</b>

Fonte: Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio di Controllo di Gestione (COGESTAT)

TAVOLA 5.3 - INTERVENTI DI SOCCORSO RICHIESTI TRAMITE NUMERI DI PUBBLICA UTILITA' (112-113-115-117-118) - SUDDIVISI PER CAPITANERIA DI PORTO - ANNO 2015

CAPITANERIA DI PORTO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Ancona	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	4
Augusta	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Bari	-	-	1	2	-	-	-	1	-	-	-	-	4
Barletta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	1	1	2	2	-	1	4	1	-	1	1	-	14
Castellammare di Stabia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	-	-	-	2	3	-	-	1	1	-	-	1	8
Chioggia	-	-	-	-	-	-	2	-	1	-	-	-	3
Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Gaeta	-	-	-	-	-	-	9	1	1	-	-	-	11
Gallipoli	3	2	-	-	6	6	4	6	-	-	2	-	29
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	1	2	2	2	2	5	6	1	2	3	-	-	26
Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imperia	-	-	-	-	2	-	6	-	3	-	-	-	11
La Maddalena	2	-	-	-	1	1	1	10	-	-	-	-	15
La Spezia	-	-	-	1	2	1	6	9	1	-	-	-	20
Livorno	1	3	-	1	30	3	3	7	2	-	1	2	53
Manfredonia	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	2
Marina di Carrara	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	2
Mazara del Vallo	-	2	-	-	1	-	-	1	-	-	2	-	6
Messina - A.M.S.	-	1	-	-	-	-	1	6	3	-	1	1	13
Milazzo	-	1	-	1	-	-	-	7	3	-	-	1	13
Molfetta	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	2
Monfalcone	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	2
Napoli	-	8	15	-	1	-	16	4	-	-	6	-	50
Olbia	-	-	-	1	-	-	3	-	-	-	-	-	4
Oristano	-	1	-	1	1	2	1	-	-	-	-	-	6
Ortona	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Palermo	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	1	1	5
Pesaro	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	-	3
Pescara	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	2
Porto Empedocle	-	-	-	1	-	2	1	3	1	-	-	-	8
Porto Torres	-	1	2	1	2	1	-	2	2	-	-	-	11
Portoferraio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	2
Pozzallo	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2
Ravenna	-	1	2	2	2	6	-	6	2	-	1	-	22
Reggio Calabria	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Rimini	1	2	-	3	4	4	1	3	2	1	2	4	27
Roma	-	1	-	-	-	2	1	1	1	-	1	-	7
Salerno	-	-	-	-	-	-	2	4	2	-	-	-	8
San Benedetto del Tronto	-	1	-	-	-	-	1	2	4	-	-	-	8
Savona	-	-	-	-	-	-	4	1	2	1	-	-	8
Sesta Squadriglia Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	2	-	-	-	1	1	1	2	-	1	-	1	9
Taranto	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	2
Termoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	3	6	1	1	3	4	2	1	3	-	-	1	25
Trieste	1	-	-	1	-	-	3	1	-	2	-	-	8
Venezia	-	-	-	2	-	7	18	11	-	1	1	5	45
Viareggio	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2
Vibo Valentia Marina	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>37</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>65</b>	<b>47</b>	<b>105</b>	<b>96</b>	<b>40</b>	<b>13</b>	<b>24</b>	<b>18</b>	<b>510</b>

Fonte: Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio di Controllo di Gestione (COGESTAT)

TAVOLA 5.4 - INTERVENTI DI SOCCORSO RICHIESTI TRAMITE NUMERO BLU (1530) SUDDIVISI PER CAPITANERIA DI PORTO - ANNO 2015

CAPITANERIA DI PORTO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Ancona	7	3	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	12
Augusta	-	1	-	-	-	1	2	7	-	-	-	-	11
Bari	1	-	3	1	2	3	8	11	7	6	4	1	47
Barletta	-	3	-	-	3	-	4	2	3	-	-	1	16
Brindisi	-	-	1	1	-	-	1	1	2	2	-	-	8
Cagliari	3	4	5	2	1	7	14	19	6	2	3	2	68
Castellammare di Stabia	-	-	-	1	-	-	3	4	3	-	-	-	11
Catania	3	1	3	-	1	3	7	10	3	1	2	3	37
Chioggia	-	-	-	-	2	1	3	1	1	1	3	2	14
Civitavecchia	-	1	-	1	1	-	3	6	1	-	1	2	16
Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	-	18	1	-	1	-	-	20
Crotone	1	1	-	-	-	2	5	7	-	1	-	-	17
Gaeta	-	-	-	3	1	3	23	18	8	-	1	4	61
Gallipoli	1	3	4	1	3	9	7	10	3	1	3	2	47
Gela	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Genova	7	1	2	1	5	5	9	5	3	2	-	2	42
Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	2	-	1	1	-	4
Imperia	-	1	2	-	2	-	13	6	4	2	1	-	31
La Maddalena	-	-	-	-	-	4	6	2	1	-	-	-	13
La Spezia	-	1	-	-	2	4	17	7	1	-	1	-	33
Livorno	1	-	4	2	6	7	5	11	2	4	6	2	50
Manfredonia	-	-	-	1	-	-	-	7	1	-	1	-	10
Marina di Carrara	2	-	-	-	3	2	1	4	1	-	2	-	15
Mazara del Vallo	-	-	1	-	-	2	3	1	2	-	-	1	10
Messina - A.M.S.	-	1	1	-	-	2	2	2	5	1	-	-	14
Milazzo	-	-	1	-	1	1	2	39	-	-	1	2	47
Molfetta	-	1	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	3
Monfalcone	-	-	-	-	-	6	6	14	9	4	2	-	41
Napoli	1	2	-	-	-	8	23	19	5	4	5	1	68
Olbia	-	-	-	-	2	1	2	6	1	-	-	-	12
Oristano	-	-	-	3	1	3	1	6	-	-	-	-	14
Ortona	-	1	-	-	1	1	1	3	-	-	-	-	7
Palermo	1	-	1	1	-	5	12	14	4	5	3	1	47
Pesaro	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	4
Pescara	-	-	-	-	-	1	5	1	1	-	-	-	8
Porto Empedocle	-	-	-	2	-	3	9	2	2	3	-	-	21
Porto Torres	-	1	4	6	2	-	3	13	3	-	1	1	34
Portoferraio	-	-	-	-	1	-	2	1	1	3	-	-	8
Pozzallo	-	-	-	-	-	-	4	5	-	-	-	-	9
Ravenna	-	-	2	1	-	-	3	9	1	-	-	-	16
Reggio Calabria	-	-	-	-	1	3	-	3	1	2	-	-	10
Rimini	-	-	-	1	1	2	5	5	1	1	-	-	16
Roma	3	-	-	1	-	7	4	5	5	1	3	1	30
Salerno	-	-	1	3	-	7	17	10	6	3	-	2	49
San Benedetto del Tronto	-	-	-	-	1	4	1	-	2	-	-	-	8
Savona	1	2	1	4	1	5	14	13	1	2	2	-	46
Sesta Squadriglia Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	2	-	4	1	3	2	1	6	1	1	-	-	21
Taranto	1	-	1	-	1	1	1	14	3	-	2	1	25
Termoli	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	3
Torre del Greco	1	1	-	-	-	2	4	1	-	1	2	2	14
Trapani	-	2	-	1	6	2	5	9	4	2	2	1	34
Trieste	-	-	-	2	1	3	3	1	2	6	2	-	20
Venezia	1	-	-	2	1	11	16	26	16	4	-	-	77
Viareggio	-	-	1	-	-	-	3	5	3	1	-	-	13
Vibo Valentia Marina	3	-	-	-	2	1	11	15	-	3	-	1	36
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>32</b>	<b>43</b>	<b>42</b>	<b>59</b>	<b>136</b>	<b>313</b>	<b>392</b>	<b>131</b>	<b>71</b>	<b>54</b>	<b>35</b>	<b>1.350</b>

Fonte: Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio di Controllo di Gestione (COGESTAT)

TAVOLA 5.5 - INTERVENTI DI SOCCORSO RICHIESTI VIA RADIO SUDDIVISI PER CAPITANERIA DI PORTO - ANNO 2015

CAPITANERIA DI PORTO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Ancona	-	1	-	-	-	-	-	3	1	2	-	1	8
Augusta	1	1	1	1	1	2	-	-	1	1	-	-	9
Bari	-	-	1	2	-	3	1	3	1	1	-	-	12
Barletta	-	1	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Brindisi	-	1	-	1	-	-	-	-	5	-	1	-	8
Cagliari	-	-	1	-	2	2	3	5	1	-	-	1	15
Castellammare di Stabia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Catania	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2
Chioggia	-	-	-	-	-	3	2	2	-	-	1	-	8
Civitavecchia	-	-	1	1	-	3	-	1	1	1	-	-	8
Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Gaeta	1	-	1	-	-	3	15	6	1	3	-	-	30
Gallipoli	-	-	-	-	3	2	3	4	1	1	-	2	16
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	-	2	2	4	2	1	3	3	1	3	-	2	23
Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Imperia	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-	-	-	3
La Maddalena	-	-	-	-	-	4	6	1	2	-	-	-	13
La Spezia	1	-	-	-	3	2	3	11	1	-	-	-	21
Livorno	3	3	2	1	5	7	2	4	2	2	2	1	34
Manfredonia	-	1	1	1	-	2	4	5	-	2	1	-	17
Marina di Carrara	-	-	-	-	2	3	1	1	1	-	2	1	11
Mazara del Vallo	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	-	3
Messina - A.M.S.	-	-	-	-	-	2	3	4	3	1	1	-	14
Milazzo	-	-	-	-	1	-	1	2	2	-	1	-	7
Molfetta	1	1	-	2	-	-	-	1	1	-	-	1	7
Monfalcone	-	-	-	1	-	1	7	4	-	1	-	-	14
Napoli	-	-	-	-	1	1	4	5	4	2	-	-	17
Olbia	-	-	-	-	2	2	2	5	1	-	-	-	12
Oristano	-	-	-	3	-	-	-	1	-	1	-	-	5
Ortona	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2	4
Palermo	2	3	1	3	4	1	2	8	-	1	2	1	28
Pesaro	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2
Pescara	1	-	-	1	-	2	1	-	-	-	-	1	6
Porto Empedocle	1	1	2	2	1	1	1	2	2	1	2	-	16
Porto Torres	-	-	-	1	1	3	1	-	1	-	1	-	8
Portoferraio	-	-	-	-	-	-	-	6	1	-	-	-	7
Pozzallo	-	-	2	-	-	4	-	-	-	-	-	-	6
Ravenna	2	-	-	2	1	-	4	5	-	2	1	-	17
Reggio Calabria	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2
Rimini	1	-	-	2	-	1	4	-	-	1	-	-	9
Roma	-	-	1	-	-	2	4	7	1	1	2	-	18
Salerno	-	-	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	3
San Benedetto del Tronto	-	-	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-	3
Savona	1	-	-	1	2	1	-	1	-	1	1	-	8
Sesta Squadriglia Messina	3	8	4	24	10	19	22	24	6	13	5	30	168
Siracusa	1	-	1	3	1	-	1	-	-	1	-	-	8
Taranto	-	-	1	-	-	-	-	1	1	1	-	-	4
Termoli	-	-	-	-	-	-	3	1	2	1	-	-	7
Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trapani	-	-	1	4	2	1	3	6	1	2	2	-	22
Trieste	-	-	-	-	-	2	3	1	-	-	-	-	6
Venezia	-	-	-	-	1	1	1	6	1	2	-	2	14
Viareggio	-	1	-	2	-	-	-	1	1	-	4	-	9
Vibo Valentia Marina	-	-	-	-	3	1	1	2	-	-	-	-	7
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>64</b>	<b>50</b>	<b>87</b>	<b>114</b>	<b>148</b>	<b>48</b>	<b>48</b>	<b>29</b>	<b>46</b>	<b>704</b>

Fonte: Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio di Controllo di Gestione (COGESTAT)

TAVOLA 5.6 - FALSI ALLARMI PERVENUTI VIA RADIO/TELEFONO SUDDIVISI PER CAPITANERIA DI PORTO - ANNO 2015

CAPITANERIA DI PORTO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Ancona	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	4	-	6
Augusta	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	3
Bari	-	2	2	1	1	4	5	1	1	1	-	-	18
Barletta	-	2	1	3	3	-	1	1	1	2	-	-	14
Brindisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari	1	1	-	-	2	4	15	6	5	2	2	-	38
Castellammare di Stabia	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	2
Catania	1	-	1	2	1	1	-	-	2	-	-	1	9
Chioggia	1	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	1	5
Civitavecchia	-	-	-	-	1	-	-	3	-	1	1	1	7
Corigliano Calabro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crotone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gaeta	-	1	1	1	1	-	1	1	1	2	-	2	11
Gallipoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova	-	1	-	-	2	2	1	2	-	1	-	1	10
Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	3
Imperia	1	1	-	-	-	-	1	-	-	-	1	5	9
La Maddalena	-	-	-	-	-	-	1	8	1	1	-	-	11
La Spezia	-	-	-	-	3	-	-	-	1	-	-	-	4
Livorno	2	-	1	-	1	-	4	2	-	-	2	1	13
Manfredonia	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	1	3
Marina di Carrara	1	-	-	-	2	4	2	2	1	-	3	1	16
Mazara del Vallo	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2	-	-	4
Messina - A.M.S.	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
Milazzo	-	-	1	2	-	-	-	55	1	10	2	2	73
Molfetta	-	-	1	-	-	-	1	-	1	1	1	-	5
Monfalcone	-	-	1	-	-	6	1	-	-	1	-	-	9
Napoli	1	-	-	-	-	-	5	1	4	-	2	-	13
Olbia	-	-	-	-	-	-	2	11	-	-	-	-	13
Oristano	-	-	-	1	1	3	-	4	-	1	-	-	10
Ortona	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	2
Palermo	1	1	1	-	-	3	1	2	-	-	-	1	10
Pesaro	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	2
Pescara	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	2
Porto Empedocle	-	-	3	1	-	2	-	-	1	-	-	-	7
Porto Torres	-	-	4	-	1	-	1	1	-	3	2	1	13
Portoferraio	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Pozzallo	-	1	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	4
Ravenna	-	2	-	2	-	2	5	15	-	1	-	1	28
Reggio Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Rimini	-	-	1	1	-	-	-	-	-	1	-	-	3
Roma	-	-	-	-	-	1	1	1	-	1	-	-	4
Salerno	-	4	1	4	1	-	3	-	-	1	2	1	17
San Benedetto del Tronto	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-	4
Savona	3	2	-	4	-	-	2	3	2	-	-	2	18
Sesta Squadriglia Messina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siracusa	-	-	3	-	1	-	1	-	-	-	-	-	5
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Termoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Torre del Greco	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	6
Trapani	1	-	1	-	3	1	4	1	-	2	1	-	14
Trieste	-	-	-	-	-	-	1	-	2	1	-	-	4
Venezia	1	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	3
Viareggio	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Vibo Valentia Marina	-	2	-	-	-	-	3	3	-	-	-	-	8
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>23</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>36</b>	<b>66</b>	<b>133</b>	<b>26</b>	<b>37</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>469</b>

Fonte: Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio di Controllo di Gestione (COGESTAT)

## APPENDICE

- **Principali norme in materia di diporto nautico**
- **Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 (Codice della Nautica da Diporto)**
- **Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza minime da tenere a bordo di imbarcazioni e natanti da diporto in relazione alla distanza dalla costa o dalla riva.**



**PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI DIPORTO NAUTICO**

07/10/2014	D.M. 7 ottobre 2014 - Noleggio occasionale rettifica cambio modello di comunicazione
12/05/2014	Circolare n. 42645 - Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza di unità da diporto battenti bandiera straniera in acque italiane
12/06/2013	D.M. 12 giugno 2013 - Diritti di ammissione agli esami patente nautica
26/02/2013	DECRETO 26 febbraio 2013 - Modalità comunicazioni telematiche noleggio occasionale
17/11/2009	Circolare SG n. 80_2009 - Cinture di salvataggio 17.11.2009
02/03/2009	D.M. 2 marzo 2009 - Caratteristiche tecniche delle zattere di salvataggio unità da diporto entro 12 miglia dalla costa
22/09/2008	All. IX - D.M. 146/08 - Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza da tenere a bordo delle imbarcazioni da diporto adibite a noleggio
22/09/2008	All. V - D.M. 146/08 - Mezzi di salvataggio e dotazioni di sicurezza minime da tenere a bordo di imbarcazioni e natanti da diporto in relazione alla distanza da tenere dalla costa o dalla riva
22/09/2008	All. X - D.M. n. 146/08 - Dotazioni imbarcazioni e natanti adibiti a noleggio
22/09/2008	D.M. n. 146/08 - Regolamento di attuazione Codice della nautica da diporto
18/07/2005	D.Lgs. n. 171/05 - Codice della nautica da diporto
10/05/2005	D.M. 10 maggio 2005, n. 121 - Titoli professionali diporto
04/04/2005	D.M. 4 aprile 2005, n. 95 - Regolamento di sicurezza navi destinate al noleggio per finalità turistiche
08/07/2003	L. 172/03 - Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico
12/08/2002	D.M. 12 agosto 2002 n. 219 - Regolamento caratteristiche zattere di salvataggio unità da diporto
09/10/1997	D.P.R. 9 ottobre 1997, n. 431 - Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche
19/08/1991	D.M. 19 agosto 1991, n. 389 - Modalità svolgimento esami e rilascio patenti nautiche

## DECRETO LEGISLATIVO 18 LUGLIO 2005, n. 171

**Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172.**

### Titolo I REGIME DELLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO

#### Capo I Disposizioni generali

##### Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente codice si applicano alla navigazione da diporto, anche se esercitata per fini commerciali mediante le unità da diporto di cui all'articolo 3 del presente codice, ivi comprese le navi di cui all'articolo 3 della legge 8 luglio 2003, n. 172.
2. Ai fini del presente codice si intende per navigazione da diporto quella effettuata in acque marittime ed interne a scopi sportivi o ricreativi e senza fine di lucro, nonché quella esercitata a scopi commerciali, anche mediante le navi di cui all'articolo 3 della legge 8 luglio 2003, n. 172, ferma restando la disciplina ivi prevista.
3. Per quanto non previsto dal presente codice, in materia di navigazione da diporto si applicano le leggi, i regolamenti e gli usi di riferimento ovvero, in mancanza, le disposizioni del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e le relative norme attuative. Ai fini dell'applicazione delle norme del codice della navigazione, le imbarcazioni da diporto sono equiparate alle navi ed ai galleggianti di stazza lorda non superiore alle dieci tonnellate, se a propulsione meccanica, ed alle venticinque tonnellate, in ogni altro caso, anche se l'imbarcazione supera detta stazza, fino al limite di ventiquattro metri.

##### Art. 2 Uso commerciale delle unità da diporto

1. L'unità da diporto è utilizzata a fini commerciali quando:
  - a) è oggetto di contratti di locazione e di noleggio;
  - b) è utilizzata per l'insegnamento professionale della navigazione da diporto;
  - c) è utilizzata da centri di immersione e di addestramento subacqueo come unità di appoggio per i praticanti immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo.
2. L'utilizzazione a fini commerciali delle imbarcazioni e navi da diporto è annotata nei relativi registri di iscrizione, con l'indicazione delle attività svolte e dei proprietari o armatori delle unità, imprese individuali o società, esercenti le suddette attività commerciali e degli estremi della loro iscrizione, nel registro delle imprese della competente camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Gli estremi dell'annotazione sono riportati sulla licenza di navigazione.
3. Qualora le attività di cui al comma 1 siano svolte con unità da diporto battenti bandiera di uno dei Paesi dell'Unione europea o extraeuropei, l'esercente presenta all'autorità marittima o della navigazione interna con giurisdizione sul luogo in cui l'unità abitualmente staziona una dichiarazione contenente le caratteristiche dell'unità, il titolo che attribuisce la disponibilità della stessa, nonché gli estremi della polizza assicurativa a garanzia delle persone imbarcate e di responsabilità civile verso terzi e della certificazione di sicurezza in possesso. Copia della dichiarazione, timbrata e vistata dalla predetta autorità, deve essere mantenuta a bordo.
4. Le unità da diporto di cui al comma 1, lettera a), possono essere utilizzate esclusivamente per le attività a cui sono adibite.

##### Art. 3 Unità da diporto

1. Le costruzioni destinate alla navigazione da diporto sono denominate:
  - a) unità da diporto: si intende ogni costruzione di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione destinata alla navigazione da diporto;
  - b) nave da diporto: si intende ogni unità con scafo di lunghezza superiore a ventiquattro metri, misurata secondo le norme armonizzate EN/ISO/DIS 8666 per la misurazione dei natanti e delle imbarcazioni da diporto;
  - c) imbarcazione da diporto: si intende ogni unità con scafo di lunghezza superiore a dieci metri e fino a ventiquattro metri, misurata secondo le norme armonizzate di cui alla lettera b);
  - d) natante da diporto: si intende ogni unità da diporto a remi, o con scafo di lunghezza pari o inferiore a dieci metri, misurata secondo le norme armonizzate di cui alla lettera b).

#### Capo II Progettazione, costruzione e immissione in commercio di unità da diporto

##### Art. 4 Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente capo si applicano:
  - a) per quanto riguarda la progettazione e la costruzione, a:
    - 1) unità da diporto, anche parzialmente completate, con scafo di lunghezza compresa tra duevirgolacinque e ventiquattro metri;
    - 2) moto d'acqua, come definite dall'articolo 5;
    - 3) componenti di cui all'allegato I, quando sono immessi sul mercato comunitario separatamente e sono destinati ad essere installati;
  - b) per quanto riguarda le emissioni di gas di scarico, a:
    - 1) motori di propulsione che sono installati o specificamente destinati ad essere installati su o in unità da diporto e moto d'acqua;
    - 2) motori di propulsione installati su o in tali unità oggetto di una modifica rilevante del motore;
  - c) per quanto riguarda le emissioni acustiche, a:
    - 1) unità da diporto con motore di propulsione entroborordo o entroborordo con comando a poppa senza scarico integrato;
    - 2) unità da diporto con motore di propulsione entroborordo o entroborordo con comando a poppa senza scarico integrato oggetto di una trasformazione rilevante dell'unità e successivamente immesse sul mercato comunitario entro i cinque anni successivi alla trasformazione;
    - 3) moto d'acqua;
    - 4) motori fuoribordo e entroborordo con comando a poppa con scarico integrato destinati ad essere installati su unità da diporto.
2. Le disposizioni del presente capo non si applicano a:
  - a) per quanto riguarda il comma 1, lettera a):
    - 1) unità destinate unicamente alle regate, comprese le unità a remi e le unità per l'addestramento al canottaggio, e identificate in tal senso dal costruttore;

- 2) canoe e kayak, gondole e pedalò;
  - 3) tavole a vela;
  - 4) tavole da surf, comprese le tavole a motore;
  - 5) originali e singole riproduzioni di unità storiche, progettate prima dell'anno 1950, ricostruite principalmente con i materiali originali e identificate in tale senso dal costruttore;
  - 6) unità sperimentali, sempre che non vi sia una successiva immissione sul mercato comunitario;
  - 7) unità realizzate per uso personale, sempre che non vi sia una successiva immissione sul mercato comunitario durante un periodo di cinque anni;
  - 8) unità specificamente destinate ad essere dotate di equipaggio ed a trasportare passeggeri a fini commerciali, salvo le unità da diporto utilizzate per noleggio o per l'insegnamento della navigazione da diporto, in particolare quelle definite nella direttiva 82/714/CEE del Consiglio, del 4 ottobre 1982, che fissa i requisiti tecnici per le navi della navigazione interna, indipendentemente dal numero di passeggeri;
  - 9) sommergibili;
  - 10) veicoli a cuscino d'aria;
  - 11) aliscafi;
  - 12) unità a vapore a combustione esterna, alimentate a carbone, coke, legna, petrolio o gas;
- b) per quanto riguarda il comma 1, lettera b):
- 1) motori di propulsione installati, o specificamente destinati ad essere installati, su: unità destinate unicamente alle regate e identificate in tale senso dal costruttore, unità sperimentali, sempre che non vi sia una successiva immissione sul mercato comunitario, unità specificamente destinate ad essere dotate di equipaggio e a trasportare passeggeri a fini commerciali, salvo le unità da diporto utilizzate per noleggio o per l'insegnamento della navigazione da diporto, in particolare quelle definite nella citata direttiva 82/714/CEE, indipendentemente dal numero di passeggeri, sommergibili, veicoli a cuscino d'aria e aliscafi;
  - 2) originali e singole riproduzioni di motori di propulsione storici, basati su un progetto anteriore all'anno 1950, non prodotti in serie e montati sulle unità di cui al comma 2, lettera a), numeri 5) e 7);
  - 3) motori di propulsione costruiti per uso personale, sempre che non vi sia una successiva immissione sul mercato comunitario durante un periodo di cinque anni;
- c) per quanto riguarda il comma 1, lettera c), a tutte le unità di cui alla lettera b) del presente comma, le unità costruite per uso personale, sempre che non vi sia una successiva immissione sul mercato comunitario durante un periodo di cinque anni.
3. Le disposizioni del presente capo si applicano alle moto d'acqua e alle emissioni di gas di scarico ed acustiche di cui al comma 1, a decorrere dalla prima immissione sul mercato o messa in servizio successiva alla data di entrata in vigore del presente codice.
4. Le disposizioni del presente capo si applicano anche alle unità da diporto utilizzate per noleggio, locazione, insegnamento della navigazione da diporto o come unità appoggio per le immersioni subacquee, purché immesse sul mercato per finalità di diporto.

#### Art. 5 Definizioni

1. Ai fini del presente capo, si intende per:
- a) unità da diporto parzialmente completata: una unità costituita dallo scafo e da uno o più altri componenti;
  - b) moto d'acqua: un natante da diporto di lunghezza inferiore a quattro metri, che utilizza un motore a combustione interna con una pompa a getto d'acqua come fonte primaria di propulsione e destinato ad essere azionato da una o più persone non collocate al suo interno;
  - c) motore di propulsione: qualsiasi motore a combustione interna, ad accensione a scintilla o per compressione, utilizzato a fini di propulsione, compresi i motori a due tempi e a quattro tempi entrobordo, i motori entrobordo con comando a poppa con o senza scarico integrato e i motori fuoribordo;
  - d) modifica rilevante del motore: la modifica di un motore:
    - 1) che possa aver per effetto il superamento dei limiti di emissione del motore stabiliti nell'allegato II, paragrafo B; le sostituzioni ordinarie di componenti del motore che non alterano le caratteristiche di emissione non sono considerate una modifica rilevante del motore;
    - 2) che determina un aumento superiore al quindici per cento della potenza nominale del motore;
  - e) trasformazione rilevante dell'unità: la trasformazione di un'unità che:
    - 1) modifica il mezzo di propulsione dell'unità;
    - 2) comporta una modifica rilevante del motore;
    - 3) altera l'unità in misura tale che essa possa considerarsi una diversa unità;
  - f) mezzo di propulsione: il meccanismo mediante il quale l'unità è mossa in particolare eliche o sistemi di propulsione meccanica a getto d'acqua;
  - g) famiglia di motori: il raggruppamento, effettuato dal costruttore, di motori che, per la loro progettazione, presentano caratteristiche di emissione di gas di scarico simili e che sono conformi ai requisiti relativi alle emissioni di gas di scarico stabiliti dal presente capo;
  - h) costruttore: persona fisica o giuridica che progetta e costruisce un prodotto cui si applica il presente capo o che fa progettare o costruire tale prodotto con l'intenzione di immetterlo sul mercato per proprio conto;
  - i) mandatario: persona fisica o giuridica stabilita nel territorio dell'Unione europea, destinatario di un mandato scritto del costruttore di agire a suo nome per quanto riguarda gli obblighi impostigli dal presente capo.

#### Art. 6 Requisiti essenziali di sicurezza

1. I prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, devono essere conformi ai requisiti essenziali in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e dei consumatori indicati nell'allegato II.
2. I motori entrobordo e i fuoribordo a doppia alimentazione, a benzina ed a gas di petrolio liquido, devono essere conformi ai requisiti stabiliti, in aderenza alla normativa comunitaria, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.
3. La marcatura CE di cui all'articolo 8 attesta la conformità dei prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, ai requisiti indicati al comma 1, salvo quanto previsto dall'articolo 12.
4. I prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, si presumono conformi ai requisiti indicati dal comma 1 qualora soddisfino le pertinenti norme nazionali adottate in applicazione delle norme armonizzate pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

#### Art. 7 Immissione in commercio e messa in servizio

1. Possono essere immessi in commercio e messi in servizio per uso conforme alla loro destinazione i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, che soddisfano i requisiti di sicurezza indicati all'articolo 6 e che recano la marcatura CE di cui all'articolo 8.
2. Possono, inoltre, essere immessi in commercio e messi in uso i motori entrobordo e fuoribordo quattro tempi a doppia alimentazione, a benzina ed a gas di petrolio liquido, derivati da motori aventi le specifiche CE.
3. Possono essere immesse in commercio le unità da diporto parzialmente completate che soddisfino i requisiti indicati all'articolo 6, destinate, per la dichiarazione del costruttore o del suo mandatario stabilito nell'Unione europea o della persona responsabile dell'immissione sul mercato, ad essere completate da altri.
4. La dichiarazione di cui al comma 3 contiene i seguenti elementi:

- a) nome e indirizzo del costruttore;  
 b) nome e indirizzo del mandatario del costruttore stabilito nel territorio comunitario o della persona responsabile dell'immissione sul mercato;  
 c) descrizione dell'unità da diporto parzialmente completata;  
 d) dichiarazione attestante che l'unità da diporto è destinata ad essere completata da altri e che essa è conforme ai requisiti essenziali previsti, in questa fase di costruzione, dall'allegato II.
5. Possono essere immessi in commercio e messi in servizio i componenti di cui all'articolo 4, comma 1, recanti la marcatura CE di cui all'articolo 8, accompagnati da una dichiarazione di conformità, di cui all'allegato VIII, che sono destinati ad essere incorporati nelle unità da diporto, conformemente alla dichiarazione del costruttore o del suo mandatario nel territorio comunitario, ovvero, in caso di importazione da un Paese terzo, di colui che immette i componenti sul mercato comunitario.
6. La dichiarazione di cui al comma 5 contiene i seguenti elementi:  
 a) nome e indirizzo del costruttore;  
 b) nome e indirizzo del mandatario del costruttore stabilito nel territorio comunitario o della persona responsabile dell'immissione sul mercato;  
 c) descrizione dei componenti;  
 d) dichiarazione attestante che i componenti sono conformi ai pertinenti requisiti essenziali di cui all'allegato II.
7. Possono essere immessi in commercio o messi in servizio i motori di propulsione entrobordo e entrobordo con comando a poppa senza scarico integrato, i motori omologati a norma del provvedimento di recepimento della direttiva 97/68/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1997, conformi alla fase II di cui al punto 4.2.3 dell'allegato I della medesima, nonché i motori omologati a norma della direttiva 88/77/CE, del Consiglio, del 3 dicembre 1987, se il costruttore o il suo mandatario stabilito nell'Unione europea dichiara, ai sensi dell'allegato VIII, punto 3, che il motore soddisfa i requisiti relativi alle emissioni di gas di scarico stabiliti dal presente capo, quando sia installato in un'unità da diporto o in una moto d'acqua secondo le istruzioni fornite dal costruttore.
8. In occasione di fiere, mostre e dimostrazioni, possono essere presentati i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, anche se non conformi alle disposizioni del presente capo, purché sia indicato espressamente e in modo visibile che detti prodotti non possono essere immessi in commercio o messi in servizio finché non siano resi conformi.

#### Art. 8 Marcatura CE di conformità

1. Quando sono immessi sul mercato, i seguenti prodotti devono recare la marcatura CE di conformità apposta da un organismo di uno Stato membro dell'Unione europea, secondo le modalità di cui all'allegato III;  
 a) unità da diporto, moto d'acqua e componenti di cui all'allegato I, considerati conformi ai corrispondenti requisiti essenziali di cui all'allegato II;  
 b) motori fuoribordo considerati conformi ai requisiti essenziali di cui all'allegato II, paragrafi B e C;  
 c) motori entrobordo con comando a poppa con scarico integrato considerati conformi ai requisiti essenziali di cui all'allegato II, paragrafi B e C.
2. La marcatura CE di conformità, come indicato nell'allegato III, deve essere apposta in modo visibile, leggibile e indelebile sulle unità da diporto e sulle moto d'acqua di cui al punto 2.2 dell'allegato II, paragrafo A, sui componenti di cui all'allegato I o sul loro imballaggio e sui motori fuoribordo ed entrobordo con comando a poppa con scarico integrato di cui al punto 1.1 dell'allegato II, paragrafo B. La marcatura CE deve essere corredata dal numero di identificazione dell'organismo responsabile dell'attuazione delle procedure di cui agli allegati X, XI, XII, XIII e XIV.
3. E' vietato apporre marchi o iscrizioni sui prodotti contemplati dal presente capo che possano indurre in errore i terzi circa il significato o la forma della marcatura CE. Sui prodotti contemplati nel presente capo o sul loro imballaggio può essere apposto ogni altro marchio, purché questo non limiti la visibilità e la leggibilità della marcatura CE.
4. Qualora i prodotti oggetto del presente capo siano disciplinati da altre direttive relative ad aspetti diversi e che prevedano l'apposizione della marcatura CE, quest'ultima indica che gli stessi si presumono conformi anche alle disposizioni di tali direttive. La marcatura CE indica che il prodotto è conforme alle direttive applicabili o alle pertinenti parti delle stesse. In tale caso i riferimenti alle suddette direttive applicate dal costruttore, quali pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, devono essere riportati nei documenti, nelle dichiarazioni di conformità o istruzioni per l'uso che, in base a queste direttive, accompagnano tali prodotti.

#### Art. 9 Valutazione della conformità

1. Prima di immettere sul mercato o mettere in servizio i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, il costruttore o il suo mandatario stabilito nell'Unione europea espletano le procedure di cui ai commi 2, 3 e 4. Per le unità da diporto, in caso di valutazione della conformità successiva alla costruzione, se né il costruttore né il mandatario stabilito nella Comunità assumono la responsabilità per la conformità del prodotto al presente capo, questa può essere assunta da una persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità che immette il prodotto sul mercato o lo mette in servizio sotto la propria responsabilità. In tale caso la persona che immette il prodotto sul mercato o lo mette in servizio deve presentare una domanda a un organismo notificato ai fini di una relazione successiva alla costruzione. La persona che immette il prodotto sul mercato o lo mette in servizio deve fornire all'organismo notificato tutti i documenti disponibili ed i dati tecnici relativi alla prima immissione sul mercato del prodotto nel Paese di origine. L'organismo notificato esamina il singolo prodotto ed effettua calcoli e altre valutazioni per assicurarsi la conformità equivalente ai pertinenti requisiti di cui all'articolo 6. In tale caso la targhetta del costruttore descritta all'allegato II, punto 2.2, deve contenere la dizione «certificazione successiva alla costruzione». L'organismo notificato redige la dichiarazione di conformità concernente la valutazione eseguita e informa la persona che immette il prodotto sul mercato o lo mette in servizio riguardo ai suoi obblighi. Detta persona redige la dichiarazione di conformità di cui all'allegato VIII e appone o fa apporre sul prodotto la marcatura CE con il numero distintivo del pertinente organismo notificato.
2. Per quanto riguarda la progettazione e la costruzione dei prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), il costruttore di unità o il suo mandatario stabilito nella Comunità espletano le seguenti procedure per le categorie di progettazione A, B, C e D, di cui al punto 1 dell'allegato II, paragrafo A:  
 a) per le categorie A e B:  
 1) per le unità con scafo di lunghezza compresa tra duevirgolacinque e dodici metri: controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato V o esame CE del tipo di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H;  
 2) per le unità con scafo di lunghezza compresa tra 12 e 24 metri: esame CE del tipo, di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo, di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H;  
 b) per la categoria C:  
 1) per le unità con scafo di lunghezza compresa tra duevirgolacinque e dodici metri: in caso di rispetto delle norme armonizzate relative ai punti 3.2 e 3.3 dell'allegato II, paragrafo A: controllo di fabbricazione interno di cui all'allegato IV o controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato V, o esame CE del tipo di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H; in caso di inosservanza delle norme armonizzate relative ai punti 3.2 e 3.3 dell'allegato II paragrafo A: controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato V, o esame CE del tipo di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H;  
 2) per le unità con scafo di lunghezza compresa tra 12 e 24 metri: esame CE del tipo di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H;  
 c) per la categoria D:

- 1) per le unità con scafo di lunghezza compresa tra duevirgolacinque e ventiquattro metri: controllo di fabbricazione interno di cui all'allegato IV o controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato V, o esame CE del tipo di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H;
- d) per le moto d'acqua:
- 1) controllo di fabbricazione interno di cui all'allegato IV, o controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato V, o esame CE del tipo di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H di cui agli allegati VI, X, XI, XII, XIII, XIV;
- e) per i componenti di cui all'allegato I:
- 1) uno dei seguenti moduli: B + C, B + D, B + F, G, H di cui agli allegati VI, VII, X, XI, XII, XIII.
3. Per quanto riguarda le emissioni di gas di scarico per i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), il costruttore dei motori o il suo mandatario stabilito nella Comunità applicano l'esame CE del tipo di cui all'allegato VI, completato dalla conformità al tipo di cui all'allegato VII, oppure uno dei seguenti moduli: B + D, B + E, B + F, G, H di cui agli allegati VI, X, XI, XII, XIII, XIV.
4. Per quanto riguarda le emissioni acustiche:
- a) per i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), numeri 1) e 2), il costruttore dell'unità o il suo mandatario stabilito nella Comunità applicano:
- 1) se le prove sono effettuate utilizzando le norme armonizzate per la misurazione del rumore: il controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato V o la verifica di un unico prodotto di cui all'allegato XII ovvero la garanzia qualità totale di cui all'allegato XIII;
- 2) se per la valutazione si utilizzano il numero di Froude e il rapporto potenza/dislocamento: il controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato IV, o il controllo di fabbricazione interno e prove di cui all'allegato V, o la verifica di un unico prodotto di cui all'allegato XII, ovvero la garanzia qualità totale di cui all'allegato XIII;
- 3) se per la valutazione sono utilizzati dati certificati relativi all'unità di riferimento, stabiliti conformemente al numero 1): il controllo di fabbricazione interno, modulo A, di cui all'allegato IV o il controllo di fabbricazione interno e i requisiti supplementari, modulo AA, di cui all'allegato V o la verifica di un unico prodotto, modulo G, di cui all'allegato XII o la garanzia qualità totale, modulo H, di cui all'allegato XIII;
- b) per i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), numeri 3) e 4), il costruttore della moto d'acqua o del motore o il suo mandatario stabilito nella Comunità applicano il controllo di fabbricazione interno e i requisiti supplementari di cui all'allegato V o il modulo G o H di cui agli allegati XII e XIII.
5. Le avvertenze e le istruzioni d'uso, nonché la documentazione relativa ai mezzi di attestazione di conformità, devono essere redatte anche nella lingua italiana.
6. Gli organismi di cui all'articolo 10 trasmettono al Ministero delle attività produttive e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'elenco delle approvazioni rilasciate, delle revocche e dei dinieghi di approvazione sui prodotti di cui all'articolo 4, comma 1.
7. Le spese per la valutazione della conformità sono a carico del richiedente.

#### Art. 10 Organismi di certificazione

1. Possono essere autorizzati ad espletare le procedure di valutazione di conformità di cui all'articolo 9, nonché i compiti specifici per i quali sono stati autorizzati, i soggetti che soddisfano i requisiti fissati con regolamento adottato con decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso regolamento è disciplinato il procedimento di autorizzazione.
2. I soggetti interessati inoltrano apposita istanza al Ministero delle attività produttive che provvede, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla relativa istruttoria ed alla verifica dei requisiti. L'autorizzazione è rilasciata dal Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro novanta giorni dalla data di presentazione della relativa istanza; decorso tale termine, si intende negata.
3. L'autorizzazione di cui al comma 2 ha durata quinquennale e può essere rinnovata. L'autorizzazione è revocata ove i requisiti di cui al comma 1 vengano meno ovvero nel caso in cui siano accertate gravi o reiterate irregolarità da parte dell'organismo.
4. All'aggiornamento delle prescrizioni, nonché all'aggiornamento dei requisiti in attuazione di norme comunitarie si provvede con regolamento adottato con decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.
5. Il Ministero delle attività produttive e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti vigilano sull'attività degli organismi autorizzati. Il Ministero delle attività produttive, per il tramite del Ministero degli affari esteri, notifica alla Commissione europea e agli altri Stati membri l'elenco degli organismi autorizzati ad espletare le procedure di certificazione ed ogni successiva variazione.
6. In caso di diniego della certificazione da parte di uno degli organismi di cui al comma 1, l'interessato può rivolgersi alle amministrazioni vigilanti di cui all'articolo 11, che, entro sessanta giorni, procedono di intesa al riesame, comunicandone l'esito alle parti, con conseguente addebito delle spese.
7. Le spese di rilascio dell'autorizzazione sono a carico del richiedente. Le spese relative ai controlli successivi sono a carico degli organismi autorizzati.

#### Art. 11 Vigilanza e verifica della conformità

1. La vigilanza sull'applicazione delle disposizioni del presente capo è demandata al Ministero delle attività produttive e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell'ambito delle rispettive competenze, che operano in coordinamento fra loro.
2. Al fine di verificare la conformità dei prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, alle prescrizioni del presente capo, le amministrazioni vigilanti di cui al comma 1 hanno facoltà di disporre verifiche e controlli mediante i propri uffici centrali o periferici.
3. Gli accertamenti possono essere effettuati, anche con metodo a campione, presso il produttore, i depositi sussidiari del produttore, i grossisti, gli importatori, i commercianti o presso gli utilizzatori. A tale fine è consentito:
- a) l'accesso ai luoghi di fabbricazione o di immagazzinamento dei prodotti;
- b) l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie all'accertamento;
- c) il prelievo temporaneo e a titolo gratuito di un singolo campione per l'esecuzione di esami e prove.
4. Per l'effettuazione delle eventuali prove tecniche le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi di organismi tecnici dello Stato o di laboratori conformi alle norme della serie EN 45000, specificatamente autorizzati con provvedimento del Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
5. Al fine di agevolare l'attività di vigilanza e di verifica, il fabbricante, o il suo mandatario stabilito nel territorio comunitario, predispongono e mantengono a disposizione degli organi di vigilanza, per dieci anni, la documentazione indicata nell'allegato IX.
6. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 56, le amministrazioni vigilanti, quando accertano la non conformità dei prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, alle disposizioni del presente capo, ordinano al fabbricante o al suo mandatario stabilito nel territorio comunitario, o al responsabile dell'immissione in commercio, di adottare tutte le misure idonee a far venire meno la situazione di non conformità, fissando un termine non superiore a trenta giorni.
7. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 6, le amministrazioni vigilanti ordinano l'immediato ritiro dal commercio dei prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, a cura e spese del soggetto destinatario dell'ordine.
8. Nel caso di mancato adeguamento, il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adotta le misure atte a limitare o vietare l'immissione del prodotto sul mercato o a garantire il ritiro dal commercio, a spese del costruttore o del suo mandatario stabilito nel territorio comunitario o del responsabile dell'immissione in commercio.

Art. 12  
Clausola di salvaguardia

1. Le amministrazioni vigilanti di cui all'articolo 11, qualora ritengano, a seguito di accertamenti effettuati in sede di vigilanza o su segnalazione degli organismi di cui all'articolo 10, che i prodotti oggetto del presente capo, ancorché recanti marcature CE ed utilizzati in modo conforme alla loro destinazione, possano mettere in pericolo la sicurezza e la salute delle persone, i beni o l'ambiente, vietano o limitano l'immissione in commercio e in servizio od ordinano il ritiro temporaneo dal mercato dei prodotti stessi, a cura e spese del soggetto destinatario dell'ordine, ed adottano di intesa ogni altro provvedimento diretto ad evitarne l'immissione in commercio o la messa in servizio, informandone immediatamente la Commissione europea.

Art. 13  
Disposizioni transitorie

1. Possono essere messi in commercio o in servizio i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, che siano conformi alla normativa vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, con le seguenti modalità:

- a) fino al 31 dicembre 2005 per i prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), nonché per i motori ad accensione per compressione ed i motori a scoppio a quattro tempi;
- b) fino al 31 dicembre 2006 per i motori a scoppio a due tempi.

Art. 14  
Rinvio

1. Alla progettazione e costruzione delle navi da diporto si applicano le disposizioni del libro secondo, titolo I, del codice della navigazione e del libro II, titolo I, del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, parte navigazione marittima.

**Titolo II**  
**REGIME AMMINISTRATIVO DELLE UNITA' DA DIPORTO**

**Capo I**  
**Iscrizione delle unità da diporto**

Art. 15  
Registri di iscrizione

1. Le navi da diporto sono iscritte in registri tenuti dalle Capitanerie di porto. Le imbarcazioni da diporto sono iscritte in registri tenuti dalle Capitanerie di porto, dagli uffici circondariali marittimi, nonché dagli uffici provinciali del Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici autorizzati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il modello dei registri è approvato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2. Il proprietario di un'imbarcazione da diporto può chiedere l'iscrizione provvisoria dell'unità, presentando apposita domanda.

3. Le unità da diporto costruite da un soggetto privato per proprio uso personale e senza l'ausilio di alcuna impresa, cantiere o singolo costruttore professionale, possono essere iscritte nei registri delle imbarcazioni da diporto, purché munite di attestazione di idoneità rilasciata da un organismo notificato ai sensi dell'articolo 10 o autorizzato ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314.

4. Il proprietario dell'unità da diporto può richiedere all'ufficio d'iscrizione l'annotazione della perdita di possesso dell'unità medesima a seguito di furto, presentando l'originale o la copia conforme della denuncia di furto e restituendo la licenza di navigazione. Ove il possesso dell'unità sia stato riacquistato, il proprietario richiede annotazione all'ufficio di iscrizione, che rilascia una nuova licenza di navigazione.

Art. 16  
Iscrizione di unità da diporto utilizzate a titolo di locazione finanziaria

1. Le unità da diporto utilizzate a titolo di locazione finanziaria con facoltà di acquisto sono iscritte a nome del locatore con specifica annotazione sul registro di iscrizione e sulla licenza di navigazione del nominativo dell'utilizzatore e della data di scadenza del relativo contratto.

Art. 17  
Disposizioni per la pubblicità degli atti relativi alle unità da diporto

1. Per gli effetti previsti dal codice civile, gli atti costitutivi, traslativi o estintivi della proprietà o di altri diritti reali su unità da diporto soggette ad iscrizione ai sensi del presente decreto legislativo sono resi pubblici, su richiesta avanzata dall'interessato, entro sessanta giorni dalla data dell'atto, mediante trascrizione nei rispettivi registri di iscrizione ed annotazione sulla licenza di navigazione.

2. La ricevuta dell'avvenuta presentazione dei documenti per la pubblicità, rilasciata dall'ufficio di iscrizione, sostituisce la licenza di navigazione per la durata massima di venti giorni.

3. Accertata una violazione in materia di pubblicità di cui al comma 1, ne è data immediata notizia all'ufficio di iscrizione dell'unità che, previa presentazione da parte dell'interessato della nota di trascrizione e degli altri documenti prescritti dalla legge, nel termine di dieci giorni dalla data dell'accertamento regolarizza la trascrizione. Ove l'interessato non vi provveda nel termine indicato l'ufficio di iscrizione dispone il ritiro della licenza di navigazione.

4. Per gli atti costitutivi, traslativi o estintivi della proprietà o di altri diritti reali di cui al comma 1, posti in essere fino alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo si procede, su richiesta dell'interessato avanzata entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo e senza l'applicazione di sanzioni, alle necessarie regolarizzazioni.

Art. 18  
Iscrizione di unità da diporto da parte di cittadini stranieri o residenti all'estero

1. Gli stranieri e le società estere che intendano iscrivere o mantenere l'iscrizione delle unità da diporto di loro proprietà nei registri di cui all'articolo 15, se non hanno domicilio in Italia, devono eleggerlo presso l'autorità consolare dello Stato al quale appartengono nei modi e nelle forme previsti dalla legislazione dello Stato stesso o presso un proprio rappresentante che abbia domicilio in Italia, al quale le autorità marittime o della navigazione interna possono rivolgersi in caso di comunicazioni relative all'unità iscritta.

2. L'elezione di domicilio effettuata ai sensi del comma 1 non costituisce stabile organizzazione in Italia della società estera e, se nei confronti di agenzia marittima, non comporta nomina a raccomandatario marittimo ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 aprile 1977, n. 135.

3. Il rappresentante scelto ai sensi del comma 1, qualora straniero, deve essere regolarmente soggiornante in Italia.

4. I cittadini italiani residenti all'estero che intendano iscrivere o mantenere l'iscrizione delle unità da diporto di loro proprietà nei registri di cui all'articolo 15 devono nominare un proprio rappresentante, che abbia domicilio in Italia, al quale le autorità marittime o della navigazione interna possono rivolgersi in caso di comunicazioni relative all'unità iscritta.

## Art. 19

## Iscrizione nei registri delle imbarcazioni da diporto

1. Per ottenere l'iscrizione nei registri delle imbarcazioni da diporto il proprietario deve presentare all'autorità competente il titolo di proprietà, la dichiarazione di conformità CE rilasciata dal costruttore o da un suo mandatario stabilito nel territorio comunitario, conforme a quanto previsto dall'allegato VIII, unitamente all'attestazione CE del tipo, ove prevista, nonché la dichiarazione di potenza del motore o dei motori entro bordo installati a bordo.
2. Per le unità provenienti da uno Stato membro dell'Unione europea, munite di marcatura CE, ai documenti indicati al comma 1 è aggiunto il certificato di cancellazione dal registro ove l'unità era iscritta che, se riportante i dati tecnici, sostituisce la documentazione tecnica di cui al comma 1. Qualora la legislazione del Paese di provenienza dell'unità da diporto non preveda l'iscrizione nei registri, il certificato di cancellazione è sostituito da apposita dichiarazione del proprietario dell'unità o del suo legale rappresentante. Per le unità provenienti da uno Stato membro non munite di marcatura CE la documentazione tecnica di cui al comma 1 è sostituita da una attestazione di idoneità rilasciata da un organismo tecnico notificato ai sensi dell'articolo 10, ovvero autorizzato ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314, e successive modificazioni.
3. Qualora il proprietario di un'imbarcazione da diporto iscritta in uno dei registri pubblici di uno Stato membro chieda l'iscrizione nei registri nazionali, in luogo del titolo di proprietà è sufficiente presentare il certificato di cancellazione dal registro comunitario dal quale risultino le generalità del proprietario stesso e gli elementi di individuazione dell'unità.
4. Per l'iscrizione di unità da diporto provenienti da Paesi terzi costruite, immesse in commercio o messe in servizio in uno degli Stati membri dell'area economica europea prima del 16 giugno 1998, la documentazione tecnica è sostituita da un'attestazione di idoneità rilasciata da un organismo tecnico notificato ai sensi dell'articolo 10, ovvero autorizzato ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314, e successive modificazioni.

## Art. 20

## Iscrizione provvisoria di imbarcazioni da diporto

1. Il proprietario di un'imbarcazione da diporto può chiedere l'assegnazione del numero di immatricolazione, ove si tratti di prima immissione in servizio, presentando domanda ad uno degli uffici detentori dei registri. Alla domanda è allegata:
  - a) copia della fattura attestante l'assolvimento dei pertinenti adempimenti fiscali e degli eventuali adempimenti doganali e contenente le generalità, l'indirizzo e il codice fiscale dell'interessato, nonché la descrizione tecnica dell'unità stessa;
  - b) dichiarazione di conformità CE unitamente a copia dell'attestazione CE del tipo, ove prevista;
  - c) dichiarazione di potenza del motore o dei motori entro bordo installati a bordo;
  - d) dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dell'intestatario della fattura per tutti gli eventi derivanti dall'esercizio dell'imbarcazione fino alla data di presentazione del titolo di proprietà di cui al comma 2.
2. L'assegnazione del numero di immatricolazione determina l'iscrizione dell'unità condizionata alla successiva presentazione del titolo di proprietà, da effettuare a cura dell'intestatario della fattura entro e non oltre sei mesi dalla data dell'assegnazione stessa. Contestualmente all'iscrizione sono rilasciati la licenza provvisoria di navigazione e il certificato di sicurezza.
3. Decorso sei mesi dall'assegnazione del numero di immatricolazione senza che sia stato presentato il titolo di proprietà, l'iscrizione si ha per non avvenuta, la licenza provvisoria e il certificato di sicurezza sono restituiti all'ufficio che li ha rilasciati e il proprietario dell'unità deve presentare domanda di iscrizione ai sensi dell'articolo 19.

## Art. 21

## Trasferimento di iscrizione e cancellazione dai registri

1. Per trasferire ad altro ufficio l'iscrizione di una unità da diporto e le eventuali trascrizioni a suo carico il proprietario, o un suo legale rappresentante, deve presentare domanda all'ufficio di iscrizione dell'unità.
2. La cancellazione delle unità da diporto dai registri di iscrizione può avvenire:
  - a) per vendita o trasferimento all'estero;
  - b) per demolizione;
  - c) per passaggio dalla categoria delle imbarcazioni a quella dei natanti;
  - d) per passaggio ad altro registro;
  - e) per perdita effettiva o presunta.

**Capo II****Abilitazione alla navigazione delle unità da diporto**

## Art. 22

## Documenti di navigazione e tipi di navigazione

1. I documenti di navigazione per le navi da diporto, rilasciati dall'ufficio che detiene il relativo registro all'atto dell'iscrizione, sono:
  - a) la licenza di navigazione, che abilita alla navigazione nelle acque interne e in quelle marittime senza alcun limite;
  - b) il certificato di sicurezza, che attesta lo stato di navigabilità.
2. I documenti di navigazione per le imbarcazioni da diporto, rilasciati dall'ufficio che detiene il relativo registro all'atto dell'iscrizione, sono:
  - a) la licenza di navigazione che abilita al tipo di navigazione consentito dalle caratteristiche di costruzione dell'unità, indicate nella dichiarazione di conformità, rilasciata dal costruttore o da un suo mandatario stabilito nel territorio dell'Unione europea, ovvero da attestazione di idoneità rilasciata da un organismo notificato ai sensi dell'articolo 10 o autorizzato ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314;
  - b) il certificato di sicurezza, che attesta lo stato di navigabilità.
3. Le imbarcazioni da diporto possono essere abilitate ai seguenti tipi di navigazione:
  - a) imbarcazioni senza marcatura CE:
    - 1) senza alcun limite nelle acque marittime ed interne;
    - 2) fino a sei miglia dalla costa nelle acque marittime e senza alcun limite nelle acque interne;
  - b) imbarcazioni con marcatura CE:
    - 1) senza alcun limite, per la categoria di progettazione A di cui all'allegato II;
    - 2) con vento fino a forza 8 e onde di altezza significativa fino a quattro metri, mare agitato, per la categoria di progettazione B di cui all'allegato II;
    - 3) con vento fino a forza 6 e onde di altezza significativa fino a due metri, mare molto mosso, per la categoria di progettazione C di cui all'allegato II;
    - 4) per la navigazione in acque protette, con vento fino a forza 4 e altezza significativa delle onde fino a 0,3 metri, per la categoria di progettazione D di cui all'allegato II.

Art. 23  
Licenza di navigazione

1. La licenza di navigazione per le unità da diporto è redatta su modulo conforme al modello approvato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
2. Sulla licenza di navigazione sono riportati il numero e la sigla di iscrizione, il tipo e le caratteristiche principali dello scafo e dell'apparato motore, il nome del proprietario, il nome dell'unità se richiesto, l'ufficio di iscrizione e il tipo di navigazione autorizzata, nonché la stazza per le navi da diporto. Sono annotati il numero massimo delle persone trasportabili, gli eventuali atti costitutivi, traslativi ed estintivi della proprietà e degli altri diritti reali di godimento e di garanzia sull'unità, nonché l'eventuale uso commerciale dell'unità stessa.
3. La licenza di navigazione e gli altri documenti prescritti sono mantenuti a bordo in originale o in copia autentica, se la navigazione avviene tra porti dello Stato.
4. La denuncia di furto o di smarrimento o di distruzione dei documenti prescritti, unitamente ad un documento che attesti la vigenza della copertura assicurativa, costituisce autorizzazione provvisoria alla navigazione tra porti nazionali per la durata di trenta giorni, a condizione che il certificato di sicurezza dell'unità sia in corso di validità.
5. Per lo svolgimento delle procedure amministrative, i documenti di bordo possono essere inviati al competente ufficio su supporto informatico o per via telematica.
6. Le navi da diporto per le quali il procedimento di iscrizione non sia ancora concluso possono essere abilitate alla navigazione dai rispettivi uffici di iscrizione con licenza provvisoria la cui validità non può essere superiore a sei mesi.

Art. 24  
Rinnovo della licenza di navigazione

1. La licenza di navigazione è rinnovata in caso di cambio del numero e della sigla dell'ufficio di iscrizione ovvero di modifiche del tipo e delle caratteristiche principali dello scafo e dell'apparato motore e del tipo di navigazione autorizzata.
2. La ricevuta dell'avvenuta presentazione dei documenti necessari per il rinnovo sostituisce la licenza di navigazione per la durata massima di venti giorni.

Art. 25  
Bandiera nazionale e sigle di individuazione

1. Le imbarcazioni e le navi da diporto iscritte nei registri espongono la bandiera nazionale e sono contraddistinte dalla sigla dell'ufficio presso cui sono iscritte e dal numero di iscrizione. Dopo il numero di iscrizione è apposta la lettera D nel caso di imbarcazioni da diporto ovvero il gruppo ND nel caso di navi da diporto.
2. Le caratteristiche delle sigle di individuazione delle unità da diporto sono stabilite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
3. Il proprietario ha facoltà di contraddistinguere l'imbarcazione o la nave da diporto anche con un nome che deve essere differente da ogni altro già registrato nel medesimo ufficio di iscrizione.
4. Il proprietario che trasferisca o venda all'estero l'unità da diporto è tenuto a chiedere preventivamente il nulla osta alla dismissione della bandiera.

Art. 26  
Certificato di sicurezza

1. Il certificato di sicurezza per le navi e per le imbarcazioni da diporto attesta lo stato di navigabilità dell'unità e fa parte dei documenti di bordo. Il rilascio, il rinnovo e la convalida del certificato di sicurezza sono disciplinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Art. 27  
Natanti da diporto

1. I natanti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), sono esclusi dall'obbligo dell'iscrizione nei registri di cui all'articolo 15, della licenza di navigazione di cui all'articolo 23 e del certificato di sicurezza di cui all'articolo 26.
2. I natanti da diporto, a richiesta, possono essere iscritti nei registri delle imbarcazioni da diporto ed in tale caso ne assumono il regime giuridico.
3. I natanti senza marcatura CE possono navigare:
  - a) entro sei miglia dalla costa;
  - b) entro dodici miglia dalla costa, se omologati per la navigazione senza alcun limite o se riconosciuti idonei per tale navigazione da un organismo tecnico notificato ai sensi dell'articolo 10 ovvero autorizzato ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314; in tale caso durante la navigazione deve essere tenuta a bordo copia del certificato di omologazione con relativa dichiarazione di conformità ovvero l'attestazione di idoneità rilasciata dal predetto organismo;
  - c) entro un miglio dalla costa, i natanti denominati jole, pattini, sandolini, mosconi, pedalò, tavole a vela e natanti a vela con superficie velica non superiore a 4 metri quadrati, nonché gli acquascooter o moto d'acqua e mezzi simili.
4. I natanti provvisti di marcatura CE possono navigare nei limiti stabiliti dalla categoria di progettazione di appartenenza di cui all'allegato II.
5. La navigazione e le modalità di utilizzo dei natanti di cui al comma 3, lettera c), sono disciplinate dalla competente autorità marittima e della navigazione interna.
6. L'utilizzazione dei natanti da diporto ai fini di locazione o di noleggio per finalità ricreative o per usi turistici di carattere locale, nonché di appoggio alle immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo è disciplinata, anche per le modalità della loro condotta, con ordinanza della competente autorità marittima o della navigazione interna, d'intesa con gli enti locali.

Art. 28  
Potenza dei motori

1. Per potenza del motore si intende la potenza massima di esercizio come definita dalla norma armonizzata EN/ISO 8665.
2. Per ogni singolo motore il costruttore, ovvero il suo legale rappresentante o rivenditore autorizzato stabilito nell'Unione europea, rilascia la dichiarazione di potenza su modulo conforme al modello approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
3. La dichiarazione di potenza del motore fa parte dei documenti di bordo.

Art. 29  
Apparati ricetrasmittenti di bordo

1. Su tutte le unità da diporto con scafo di lunghezza superiore ai ventiquattro metri è fatto obbligo di installare un impianto ricetrasmittente in radiotelefonìa, ad onde ettometriche, secondo le norme stabilite dall'autorità competente.

2. A tutte le unità da diporto con scafo di lunghezza pari o inferiore a ventiquattro metri, che navigano a distanza superiore alle sei miglia dalla costa, è fatto obbligo di essere dotate almeno di un apparato ricetrasmittente ad onde metriche, anche portatile, secondo le norme stabilite dall'autorità competente.
3. Tutti gli apparati ricetrasmittenti a bordo delle unità da diporto, conformi alla normativa vigente, sono esonerati dal collaudo e dalle ispezioni ordinarie, salvo l'obbligo di collaudo per le stazioni radioelettriche per mezzo delle quali è effettuato il servizio di corrispondenza pubblica. Il costruttore, o un suo legale rappresentante, rilascia una dichiarazione attestante la conformità dell'apparato alla normativa vigente ovvero, se trattasi di unità proveniente da uno Stato non comunitario, alle norme di uno degli Stati membri dell'Unione europea o dello spazio economico europeo. Gli apparati sprovvisti della certificazione di conformità sono soggetti al collaudo da parte dell'autorità competente.
4. L'istanza per il rilascio della licenza di esercizio dell'apparato radiotelefonico, rivolta all'autorità competente e corredata della dichiarazione di conformità, è presentata all'ufficio di iscrizione dell'unità, che provvede:
  - a) all'assegnazione del nominativo internazionale;
  - b) al rilascio della licenza provvisoria di esercizio;
  - c) alla trasmissione all'autorità competente della documentazione per il rilascio della licenza definitiva di esercizio.
5. La licenza provvisoria di esercizio resta valida fino al rilascio della licenza definitiva; la licenza è riferita all'apparato radiotelefonico di bordo ed è sostituita solo in caso di sostituzione dell'apparato stesso.
6. La domanda per il rilascio della licenza di esercizio dell'apparato radiotelefonico installato a bordo dei natanti, corredata della dichiarazione di conformità, è presentata all'ispettorato territoriale del Ministero delle comunicazioni avente giurisdizione sul luogo in cui il richiedente ha la propria residenza. Il medesimo ispettorato provvede ad assegnare un indicativo di chiamata di identificazione, valido indipendentemente dall'unità su cui l'apparato viene installato, e a rilasciare, entro quarantacinque giorni, la licenza di esercizio.
7. Gli apparati ricetrasmittenti installati a bordo delle unità da diporto che non effettuano traffico di corrispondenza pubblica non sono soggetti all'obbligo di affidamento della gestione ad una società concessionaria e di corresponsione del relativo canone.
8. I contratti per l'esercizio di apparati radioelettrici stipulati con le società concessionarie possono essere disdetta alla scadenza nei termini stabiliti. Copia della disdetta è inviata all'autorità competente, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assunzione di responsabilità della funzionalità dell'apparato e l'impegno ad utilizzare l'apparato stesso ai soli fini di emergenza e per la sicurezza della navigazione.
9. La licenza di esercizio, rilasciata per il traffico di corrispondenza, ha validità anche per l'impiego dell'apparato ai fini della sicurezza della navigazione.
10. Il Ministero delle comunicazioni, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, può disporre, quando lo ritenga opportuno o su richiesta degli organi dell'amministrazione, ispezioni e controlli presso i costruttori, gli importatori, i distributori e gli utenti.
11. Per le imbarcazioni e le navi da diporto in navigazione oltre le dodici miglia dalla costa è altresì obbligatoria l'installazione a bordo di un apparato elettronico per la rilevazione satellitare della posizione.

#### Art. 30 Manifestazioni sportive

1. In occasione di manifestazioni sportive, preventivamente comunicate alle autorità competenti, organizzate dalle federazioni sportive nazionali e internazionali o da organizzazioni da esse riconosciute, le imbarcazioni da diporto, anche se non iscritte nei registri di cui all'articolo 15, ed i natanti ammessi a parteciparvi possono navigare senza alcun limite di distanza dalla costa.
2. Le stesse deroghe sono estese anche alle imbarcazioni ed ai natanti di cui al comma 1 durante gli allenamenti ad eccezione dei natanti di cui al comma 3, lettera c), dell'articolo 27, per i quali è necessaria apposita autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima, nonché alle imbarcazioni e ai natanti che partecipano a manifestazioni organizzate dalla Federazione italiana vela e dalla Lega navale italiana.
3. Nel corso degli allenamenti deve essere tenuta a bordo una dichiarazione del circolo di appartenenza, con validità non superiore al trimestre, vistata dall'autorità competente nel cui ambito territoriale si trovi la sede del circolo, da cui risulti che l'unità è destinata ad attività agonistica e che si trova in allenamento con un determinato equipaggio.
4. Nelle manifestazioni sportive e negli allenamenti suddetti devono essere osservati i regolamenti per l'organizzazione dell'attività sportiva delle federazioni di cui al comma 1.

#### Art. 31 Navigazione temporanea

1. Per navigazione temporanea si intende quella effettuata allo scopo di:
  - a) verificare l'efficienza degli scafi o dei motori;
  - b) presentare imbarcazioni o navi da diporto al pubblico o ai singoli interessati all'acquisto;
  - c) trasferire imbarcazioni o navi da diporto da un luogo all'altro anche per la partecipazione a saloni nautici internazionali.
2. Il capo del circondario marittimo o il capo dell'ufficio provinciale del Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o, per le navi da diporto, il capo del compartimento marittimo, nella cui giurisdizione l'impresa ha sede principale o secondaria, rilasciano ai cantieri navali, ai costruttori di motori marini e alle aziende di vendita le autorizzazioni alla navigazione temporanea per le unità da diporto, non abilitate e non munite dei prescritti documenti ovvero abilitate e provviste di documenti di bordo ed a loro affidate in conto vendita o per riparazioni ed assistenza.
3. La navigazione temporanea è effettuata sotto la responsabilità del titolare dell'autorizzazione.
4. L'atto di autorizzazione vale come documento di bordo ed abilita alla navigazione nei limiti consentiti dalle caratteristiche di costruzione dell'unità da diporto.
5. L'unità da diporto che fruisce di tale autorizzazione deve essere comandata dal titolare o da persona che abbia un contratto di lavoro con il soggetto intestatario dell'autorizzazione medesima abilitati, se richiesto, al comando di quella unità.
6. Le unità che effettuano la navigazione temporanea debbono essere munite delle dotazioni di sicurezza necessarie per il tipo di navigazione effettuata e per garantire la sicurezza delle persone presenti a bordo, sotto la responsabilità del soggetto intestatario dell'autorizzazione.

#### Art. 32 Autorizzazione alla navigazione temporanea

1. L'autorizzazione alla navigazione temporanea è rilasciata previa presentazione dei seguenti documenti:
  - a) copia della polizza di assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di terzi e delle persone trasportate;
  - b) certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del soggetto richiedente, dal quale risulti la specifica attività di cantiere navale, di costruttore di motori marini oppure di azienda di vendita di imbarcazioni o navi da diporto o di motori marini per il diporto.
2. L'autorizzazione è rinnovabile ogni due anni con annotazione sul documento originale.

#### Art. 33 Condizioni per la navigazione temporanea

1. Le unità che effettuano la navigazione temporanea debbono essere munite delle dotazioni di sicurezza necessarie per il tipo di navigazione effettuata e per garantire la sicurezza delle persone presenti a bordo, sotto la responsabilità del soggetto intestatario dell'autorizzazione.

2. Il numero delle persone imbarcate durante la navigazione non deve essere superiore a quello consentito dalle caratteristiche dell'unità.

### Capo III Persone trasportabili ed equipaggio

#### Art. 34

Numero massimo delle persone trasportabili sulle unità da diporto

1. Per le navi e le imbarcazioni da diporto, l'autorità che rilascia la licenza di navigazione annota sulla stessa il numero massimo delle persone trasportabili sulla base dei dati riportati nella documentazione tecnica presentata.
2. In caso di imbarcazioni da diporto aventi più categorie di progettazione il numero massimo delle persone trasportabili è quello previsto dal costruttore per la categoria di progettazione corrispondente alla specie di navigazione effettuata.
3. Per i natanti da diporto il numero massimo delle persone trasportabili è documentato come segue:
  - a) per le unità munite di marcatura CE, dalla targhetta del costruttore e dal manuale del proprietario, di cui ai punti 2.2 e 2.5 dell'allegato II;
  - b) per le unità non munite di marcatura CE:
    - 1) se omologate, da copia del certificato di omologazione e dalla dichiarazione di conformità del costruttore;
    - 2) se non omologate, ai sensi del regolamento di cui all'articolo 65.

#### Art. 35

Numero minimo dei componenti dell'equipaggio delle unità da diporto

1. E' responsabilità del comandante o del conduttore dell'unità da diporto verificare prima della partenza la presenza a bordo di personale qualificato e sufficiente per formare l'equipaggio necessario per affrontare la navigazione che intende intraprendere, anche in relazione alle condizioni meteo-marine previste e alla distanza da porti sicuri.

#### Art. 36

Servizi di bordo delle navi e delle imbarcazioni da diporto

1. A giudizio del comandante o del conduttore i servizi di bordo delle imbarcazioni da diporto possono essere svolti anche dalle persone imbarcate in qualità di ospiti, purché abbiano compiuto il sedicesimo anno di età per i servizi di coperta, camera e cucina e il diciottesimo anno di età per i servizi di macchina.
2. I servizi di bordo delle navi da diporto sono svolti dal personale iscritto nelle matricole della gente di mare e della navigazione interna.
3. I servizi complementari di bordo, di camera e di cucina possono essere svolti dalle persone imbarcate sulle navi da diporto in qualità di ospiti, purché abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.
4. Al personale appartenente alla gente di mare ed a quello della navigazione interna che presti servizio a bordo di imbarcazioni o di navi da diporto avvalendosi della patente nautica, non è riconosciuta la navigazione compiuta solo agli effetti professionali previsti dal codice della navigazione e dai relativi regolamenti di esecuzione.

#### Art. 37

Servizi di bordo delle imbarcazioni e delle navi da diporto adibite a noleggio

1. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono stabiliti i titoli e le qualifiche professionali per lo svolgimento dei servizi di bordo di imbarcazioni e navi da diporto impiegate in attività di noleggio.

#### Art. 38

Ruolino di equipaggio

1. Qualora si intenda imbarcare sulle unità da diporto, quali membri dell'equipaggio, marittimi iscritti nelle matricole della gente di mare o della navigazione interna, deve essere preventivamente richiesto dal proprietario all'autorità competente apposito documento, redatto in conformità al modello approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai fini dell'iscrizione dei nominativi del personale marittimo imbarcato e per gli altri dati indicati nello stesso documento.

### Capo IV Obbligo di patente

#### Art. 39

Patente nautica

1. La patente nautica per unità da diporto di lunghezza non superiore a ventiquattro metri è obbligatoria nei seguenti casi, in relazione alla navigazione effettivamente svolta:
  - a) per la navigazione oltre le sei miglia dalla costa o, comunque, su moto d'acqua;
  - b) per la navigazione nelle acque interne e per la navigazione nelle acque marittime entro sei miglia dalla costa, quando a bordo dell'unità sia installato un motore avente una cilindrata superiore a 750 cc se a carburazione a due tempi, o a 1.000 cc se a carburazione a quattro tempi fuori bordo o se a iniezione diretta, o a 1.300 cc se a carburazione a quattro tempi entro bordo, o a 2.000 cc se a ciclo diesel, comunque con potenza superiore a 30 kw o a 40,8 cv.
2. Chi assume il comando di una unità da diporto di lunghezza superiore ai ventiquattro metri, deve essere in possesso della patente per nave da diporto.
3. Per il comando e la condotta delle unità da diporto di lunghezza pari o inferiore a ventiquattro metri, che navigano entro sei miglia dalla costa e a bordo delle quali è installato un motore di potenza e cilindrata inferiori a quelle indicate al comma 1, lettera b), è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, senza obbligo di patente:
  - a) aver compiuto diciotto anni di età, per le imbarcazioni;
  - b) aver compiuto sedici anni di età, per i natanti;
  - c) aver compiuto quattordici anni di età, per i natanti a vela con superficie velica superiore a quattro metri quadrati nonché per le unità a remi che navigano oltre un miglio dalla costa.
4. Si prescinde dai requisiti di età di cui al comma 3, per la partecipazione all'attività di istruzione svolta dalle scuole di avviamento agli sport nautici gestite dalle federazioni nazionali e dalla Lega navale italiana, ai relativi allenamenti ed attività agonistica, a condizione che le attività stesse si svolgano sotto la responsabilità delle scuole ed i partecipanti siano coperti dall'assicurazione per responsabilità civile per i danni causati alle persone imbarcate ed a terzi.
5. I motoscafi ad uso privato di cui al regio decreto-legge 9 maggio 1932, n. 813, convertito dalla legge 20 dicembre 1932, n. 1884, sono equiparati, ai fini dell'abilitazione al comando, alle unità da diporto.

6. La patente nautica si distingue nelle seguenti categorie ed abilita al comando o alla direzione nautica delle unità da diporto indicate per le rispettive categorie:

- a) Categoria A: comando e condotta di natanti e imbarcazioni da diporto;
- b) Categoria B: comando di navi da diporto;
- c) Categoria C: direzione nautica di natanti e imbarcazioni da diporto.

#### **Capo V**

#### **Responsabilità derivante dalla circolazione delle unità da diporto**

##### Art. 40

##### Responsabilità civile

1. La responsabilità civile verso i terzi derivante dalla circolazione delle unità da diporto, come definite dall'articolo 3, è regolata dall'articolo 2054 del codice civile e si applica la prescrizione stabilita dall'articolo 2947, comma 2, dello stesso codice.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 2054, comma 3, del codice civile il locatario dell'unità da diporto è responsabile in solido con il proprietario e, in caso di locazione finanziaria, l'utilizzatore dell'unità da diporto è responsabile in solido con il conducente in vece del proprietario.

##### Art. 41

##### Assicurazione obbligatoria

1. Le disposizioni della legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modificazioni si applicano alle unità da diporto come definite dall'articolo 3, con esclusione delle unità a remi e a vela non dotate di motore ausiliario.
2. Le disposizioni della legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modificazioni, si applicano ai motori amovibili di qualsiasi potenza, indipendentemente dall'unità sulla quale vengono applicati.
3. L'articolo 6 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, si applica anche ai motori muniti di certificato di uso straniero o di altro documento equivalente emesso all'estero, che siano impiegati nelle acque territoriali nazionali.

#### **Titolo III**

#### **DISPOSIZIONI SPECIALI SUI CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLE UNITA' DA DIPORTO**

#### **Capo I**

#### **Locazione di unità da diporto**

##### Art. 42

##### Locazione e forma del contratto

1. La locazione di unità da diporto è il contratto con il quale una delle parti si obbliga verso corrispettivo a cedere il godimento dell'unità da diporto per un periodo di tempo determinato.
2. Con l'unità da diporto locata, il conduttore esercita la navigazione e ne assume la responsabilità ed i rischi.
3. Il contratto di locazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto è redatto per iscritto a pena di nullità ed è tenuto a bordo in originale o copia conforme.
4. La forma del contratto di sublocazione o di quello di cessione è regolata dal comma 3.

##### Art. 43

##### Scadenza del contratto

1. Salvo espresso consenso del locatore, il contratto non s'intende rinnovato ancorché, spirato il termine stabilito, il conduttore conservi la detenzione dell'unità da diporto.
2. Salvo diversa volontà delle parti, nel caso di ritardo nella riconsegna per fatto del conduttore per un periodo non eccedente la decima parte della durata del contratto di locazione, non si fa luogo a liquidazione di danni ma al locatore, per il periodo di tempo eccedente la durata del contratto, è dovuto un corrispettivo in misura doppia di quella stabilita nel contratto stesso.

##### Art. 44

##### Prescrizione

1. I diritti derivanti dal contratto di locazione si prescrivono col decorso di un anno. Il termine decorre dalla scadenza del contratto o, nel caso di cui al comma 2 dell'articolo 43, dalla riconsegna dell'unità.

##### Art. 45

##### Obblighi del locatore

1. Il locatore è tenuto a consegnare l'unità da diporto, con le relative pertinenze, in perfetta efficienza, completa di tutte le dotazioni di sicurezza, munita dei documenti necessari per la navigazione e coperta dall'assicurazione di cui alla legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modificazioni.

##### Art. 46

##### Obblighi del conduttore

1. Il conduttore è tenuto ad usare l'unità da diporto secondo le caratteristiche tecniche risultanti dalla licenza di navigazione e in conformità alle finalità di diporto.

#### **Capo II**

#### **Noleggio**

##### Art. 47

##### Noleggio di unità da diporto

1. Il noleggio di unità da diporto è il contratto con cui una delle parti, in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a mettere a disposizione dell'altra l'unità da diporto per un determinato periodo da trascorrere a scopo ricreativo in zone marine o acque interne di sua scelta, da fermo o in navigazione, alle condizioni stabilite dal contratto. L'unità noleggiata rimane nella disponibilità del noleggiante, alle cui dipendenze resta anche l'equipaggio.

2. Il contratto di noleggio o di subnoleggio delle imbarcazioni e delle navi da diporto è redatto per iscritto a pena di nullità e deve essere tenuto a bordo in originale o copia conforme.

**Art. 48**  
Obblighi del noleggiante

1. Il noleggiante è obbligato a mettere a disposizione l'unità da diporto in perfetta efficienza, armata ed equipaggiata convenientemente, completa di tutte le dotazioni di sicurezza, munita dei prescritti documenti e coperta dall'assicurazione di cui alla legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modificazioni, estesa in favore del noleggiatore e dei passeggeri per gli infortuni e i danni subiti in occasione o in dipendenza del contratto di noleggio, in conformità alle disposizioni ed ai massimali previsti per la responsabilità civile.

**Art. 49**  
Obblighi del noleggiatore

1. Nel noleggio di unità da diporto, salvo che sia stato diversamente pattuito, il noleggiatore provvede al combustibile, all'acqua ed ai lubrificanti necessari per il funzionamento dell'apparato motore e degli impianti ausiliari di bordo, per la durata del contratto.

**Art. 49-bis**  
Noleggio occasionale

1. Al fine di incentivare la nautica da diporto e il turismo nautico, il titolare persona fisica o società non avente come oggetto sociale il noleggio o la locazione, ovvero l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria, di imbarcazioni e navi da diporto di cui all'articolo 3, comma 1, può effettuare, in forma occasionale, attività di noleggio della predetta unità. Tale forma di noleggio non costituisce uso commerciale dell'unità.

2. Il comando e la condotta dell'imbarcazione da diporto possono essere assunti dal titolare, dall'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria dell'imbarcazione ovvero attraverso l'utilizzazione di altro personale, con il solo requisito del possesso della patente nautica di cui all'articolo 39 del presente codice, in deroga alle disposizioni recanti l'istituzione e la disciplina dei titoli professionali del diporto. Nel caso di navi da diporto, in luogo della patente nautica, il conduttore deve essere munito di titolo professionale del diporto. Qualora sia utilizzato personale diverso, le relative prestazioni di lavoro si intendono comprese tra le prestazioni occasionali di tipo accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 72 del citato decreto legislativo n. 276 del 2003.

3. Ferme restando le previsioni di cui al presente titolo, l'effettuazione del noleggio è subordinata esclusivamente alla previa comunicazione, da effettuare mediante modalità telematiche, all'Agenzia delle entrate e alla Capitaneria di porto territorialmente competente, nonché all'Inps ed all'Inail, nel caso di impiego di personale ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2. L'effettuazione del servizio di noleggio in assenza della comunicazione alla Capitaneria di porto comporta l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55, comma 1, del presente codice, mentre la mancata comunicazione all'Inps o all'Inail comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73.

4. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro del lavoro e delle politiche sociali sono definite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 3.

5. I proventi derivanti dall'attività di noleggio di cui al comma 1, di durata complessiva non superiore a quarantadue giorni, sono assoggettati, a richiesta del percipiente, a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali, nella misura del 20 per cento, con esclusione della detraibilità o deducibilità dei costi e delle spese sostenute relative all'attività di noleggio. L'imposta sostitutiva è versata entro il termine stabilito per il versamento a saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche è calcolato senza tenere conto delle disposizioni di cui al presente comma. Per la liquidazione, l'accertamento, la riscossione e il contenzioso riguardanti l'imposta sostitutiva di cui al presente comma si applicano le disposizioni previste per le imposte sui redditi. Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono stabilite modalità semplificate di documentazione e di dichiarazione dei predetti proventi, le modalità di versamento dell'imposta sostitutiva, nonché ogni altra disposizione utile ai fini dell'attuazione del presente comma. La mancata comunicazione all'Agenzia delle entrate prevista dal comma 3, primo periodo, preclude la possibilità di fruire del regime tributario sostitutivo di cui al presente comma, ovvero comporta la decadenza dal medesimo regime.

**Capo III**  
**Mediatore per le unità da diporto**

**Art. 50**  
Ruoli dei mediatori per le unità da diporto

1. Le regioni disciplinano i requisiti e le modalità di iscrizione nel ruolo dei mediatori per le unità da diporto, la formazione e conservazione del ruolo, le cause di cancellazione e le norme disciplinari.

**Art. 51**  
Abilitazione all'esercizio della professione di mediatore

1. L'iscrizione nel ruolo dei mediatori per le unità da diporto abilita all'esercizio della professione in tutto il territorio della Repubblica; non è ammessa l'iscrizione in più di un ruolo. L'iscritto non può delegare le funzioni relative all'esercizio della professione, se non ad altro mediatore iscritto.

**Titolo IV**  
**EDUCAZIONE MARINARA**

**Art. 52**  
Cultura nautica

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel rispetto delle prerogative costituzionali delle regioni, può inserire, nell'ambito dei piani formativi scolastici di ogni ordine e grado, senza nuovi oneri per la finanza pubblica, l'insegnamento della cultura nautica, anche attraverso l'attivazione di specifici corsi. A tale fine il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti collabora alla definizione di specifici progetti formativi, avvalendosi della Lega navale italiana, della Federazione italiana della vela, delle Amministrazioni locali interessate, nonché attraverso gli istituti tecnici nautici.

**Titolo V**  
**NORME SANZIONATORIE**  
**Illeciti amministrativi**

Art. 53  
Violazioni commesse con unità da diporto

1. Chiunque assume o ritiene il comando o la condotta ovvero la direzione nautica di una unità da diporto senza avere conseguito la prescritta abilitazione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da duemilaseicentotrenta euro a ottomiladuecentosessantatré euro; la stessa sanzione si applica a chi assume o ritiene il comando o la condotta ovvero la direzione nautica di una unità da diporto senza la prescritta abilitazione perché revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti; la sanzione è raddoppiata nel caso di comando o condotta di una nave da diporto.

1-bis. Chiunque assume o ritiene il comando o la condotta o la direzione nautica di un'unità da diporto in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di altre sostanze inebrianti o stupefacenti, salva l'applicazione della sanzione della sospensione della patente nautica di cui all' articolo 40, comma 2, lettera a), del regolamento di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2008, n. 146, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 2.066 euro a 8.263 euro; la sanzione è raddoppiata nel caso di comando o condotta di una nave da diporto.

2. Chiunque assume o ritiene il comando o la condotta ovvero la direzione nautica di una unità da diporto con una abilitazione scaduta, ovvero che non sia in regola con quanto stabilito all'articolo 17 in materia di trascrizione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da duecentosette euro a milletrecentatré euro.

3. Salvo che il fatto costituisca violazione della normativa sulle aree marine protette, chi nell'utilizzo di un'unità da diporto non osserva una disposizione di legge o di regolamento o un provvedimento legalmente emanato dall'autorità competente in materia di uso del demanio marittimo, del mare territoriale e delle acque interne, ivi compresi i porti, ovvero non osserva una disposizione di legge o di regolamento in materia di sicurezza della navigazione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da duecentosette euro a milletrecentatré euro. Se il fatto è commesso con l'impiego di un natante da diporto la sanzione è ridotta alla metà.

4. Chiunque, al di fuori dei casi previsti dai commi 1, 2 e 3, non osserva una disposizione del presente decreto o un provvedimento emanato dall'autorità competente in base al presente decreto è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da cinquanta euro a cinquecento euro.

5. In caso di violazione di disposizioni in materia di navigazione che prevedono sanzioni amministrative, l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria è obbligato in solido con l'autore delle violazioni al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la navigazione è avvenuta contro la sua volontà.

6. Per le violazioni di cui al commi 1 e 1-bis si applica la sanzione accessoria della sospensione della licenza di navigazione per trenta giorni. Il periodo di sospensione è riportato sulla licenza di navigazione.

6-bis. Le modalità e gli strumenti di accertamento dello stato di ubriachezza, nonché i limiti di tolleranza del tasso alcolemico sono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Art. 54  
Abusivo utilizzo dell'autorizzazione alla navigazione temporanea

1. Chiunque utilizza l'autorizzazione alla navigazione temporanea per navigare fuori dei casi previsti dall'articolo 31, comma 1, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro duemilaseicentatré a euro ottomiladuecentosessantatré.

Art. 55  
Esercizio abusivo delle attività di locazione, noleggio, appoggio per le immersioni subacquee ed insegnamento della navigazione da diporto

1. Chiunque esercita le attività di locazione, noleggio, appoggio per le immersioni subacquee ed insegnamento della navigazione da diporto senza l'osservanza delle formalità di cui all'articolo 2, comma 2, ovvero utilizza imbarcazioni da diporto per attività diverse da quelle a cui sono adibite, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro duemilaseicentatré a euro ottomiladuecentosessantatré.

2. Alla stessa sanzione è soggetto chiunque non presenta la dichiarazione di cui all'articolo 2, comma 3.

Art. 56  
Inosservanza di norme in materia di costruzione e progettazione di unità da diporto

1. Il costruttore, il suo mandatario stabilito nel territorio comunitario o il responsabile dell'immissione in commercio, che pongono in commercio o in servizio prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, non conformi alle disposizioni del titolo I, capo II o di cui sia stata accertata la pericolosità ai sensi dell'articolo 12, sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro ventimilaseicentocinquanta a euro centoventimilanovecentoquarantatré.

2. Il costruttore o il suo mandatario stabilito nel territorio comunitario o il responsabile dell'immissione in commercio, che non ottemperino agli ordini delle amministrazioni vigilanti di cui all'articolo 11, sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro venticinquemilaottocentotrenta a euro centocinquantaquattromilanovecentotrentasette.

3. Salvo che il fatto non costituisca reato, chiunque apponga indebitamente la marcatura CE in violazione delle disposizioni dell'articolo 8, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro ventimilaseicentocinquanta a euro centoventimilanovecentoquarantatré.

4. Chiunque venda prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, non conformi alle disposizioni dettate dal titolo I, capo II, o di cui sia stata accertata la pericolosità ai sensi dell'articolo 12, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro ventimilaseicentocinquanta a euro centoventimilanovecentoquarantatré.

5. Chiunque installi componenti o motori non conformi alle disposizioni dettate dal titolo I, capo II, o di cui sia stata accertata la pericolosità ai sensi dell'articolo 12, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da diecimilatrecentoventinove euro a sessantunomilanovecentosettantaquattro euro.

6. Chiunque violi gli obblighi di conservazione e di esibizione della documentazione di cui all'articolo 11 è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da duemilacinquecentotantadue euro a quindicimilaquattrocentonovantatré euro. Le amministrazioni vigilanti di cui all'articolo 11 possono disporre il temporaneo divieto di commercializzazione dei prodotti di cui all'articolo 4, comma 1, fino alla produzione della documentazione.

Art. 57  
Rapporto delle violazioni

1. Per gli illeciti amministrativi di cui al presente codice in materia di navigazione marittima, le autorità competenti a ricevere il rapporto previsto dall'articolo 17, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689, sono le Capitanerie di porto.

2. Ove si tratti di illeciti amministrativi in materia di costruzione e progettazione di unità da diporto, l'autorità competente emette l'ordinanza di cui all'articolo 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689, sentito il parere delle amministrazioni vigilanti di cui all'articolo 11, che possono disporre indagini supplementari.

## Art. 57-bis

## Vendita e somministrazione di bevande alcoliche. Inquinamento acustico

1. Le regioni disciplinano, con proprio provvedimento, la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche in mare durante la stagione balneare, tenendo in maggiore considerazione le aree interessate da intenso traffico diportistico, allo scopo di prevenire la realizzazione di sinistri dovuti all'abuso di tali bevande.
2. Con lo stesso provvedimento di cui al comma 1 è disciplinato l'utilizzo di diffusori altoparlanti sui mezzi nautici durante la stagione balneare, allo scopo di contrastare il fenomeno dell'inquinamento acustico.

## Titolo VI

## DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI, TRANSITORIE E FINALI

## Art. 58

## Durata dei procedimenti

1. I procedimenti amministrativi relativi alle unità da diporto devono essere portati a termine entro venti giorni dalla data di presentazione della documentazione prescritta.
2. Il termine di cui al comma 1 si applica anche al procedimento di rilascio del certificato limitato di radiotelefonista per l'uso di apparati radiotelefonici installati a bordo di navi di stazza lorda inferiore alle centocinquanta tonnellate, con potenza non superiore a 60 watts, di cui all'articolo 2-bis del decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni in data 21 novembre 1956, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 23 febbraio 1957, n. 50, e successive modificazioni, qualora il predetto certificato riguardi l'uso di apparati installati a bordo di unità da diporto.

## Art. 59

## Arrivi e partenze delle unità da diporto

1. Le unità da diporto sono esenti dall'obbligo di presentazione della nota di informazioni all'autorità marittima all'arrivo in porto e del rilascio delle spedizioni prima della partenza dal porto stesso.

## Art. 60

## Denuncia di evento straordinario

1. Se nel corso della navigazione o durante la sosta in porto si sono verificati eventi straordinari relativi all'unità da diporto o alle persone a bordo, il comandante dell'unità da diporto deve farne denuncia all'autorità marittima o consolare entro tre giorni dall'arrivo in porto con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. In caso di eventi che abbiano coinvolto l'incolumità fisica di persone, il termine di cui al comma 1 è ridotto a ventiquattro ore.
3. Le autorità di cui al comma 1 procedono, ove sia il caso, ad investigazioni sommarie sui fatti denunciati e sulle loro cause.

## Art. 61

## Disposizioni in materia di sinistri e inchieste formali

1. In caso di sinistro concernente in modo esclusivo unità da diporto non adibite ad uso commerciale, ove dal fatto non derivi l'apertura di un procedimento penale, l'inchiesta formale di cui all'articolo 579 del codice della navigazione è disposta soltanto ad istanza degli interessati.

## Art. 62

## Iscrizione di unità da diporto destinate esclusivamente alla navigazione nelle acque interne

1. I proprietari di imbarcazioni da diporto non iscritte o cancellate dai registri delle imbarcazioni da diporto in quanto destinate alla sola navigazione nelle acque interne, devono provvedere all'iscrizione delle proprie unità entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice. A tal fine, qualora l'interessato non sia in possesso di uno dei titoli di proprietà, può essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con sottoscrizione autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, comprensiva dell'attestazione che l'unità ha navigato esclusivamente in acque interne.
2. Per l'iscrizione delle imbarcazioni da diporto di cui al comma 1 la documentazione tecnica può essere sostituita da un'attestazione di idoneità rilasciata da un organismo notificato ai sensi dell'articolo 10, ovvero autorizzato ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314, qualora l'unità sia stata immessa in commercio o messa in servizio in uno degli Stati membri dell'area economica europea prima del 16 giugno 1998.
3. Le imbarcazioni da diporto di cui al comma 1, già iscritte e cancellate dai registri delle imbarcazioni da diporto, possono essere nuovamente iscritte presso lo stesso ufficio sulla base della documentazione di proprietà e tecnica agli atti del predetto ufficio. L'ufficio di iscrizione può disporre, a spese dell'interessato, una visita di ricognizione dell'unità da parte di un organismo notificato ai sensi dell'articolo 10 ovvero autorizzato ai sensi del decreto legislativo 3 agosto 1998, n. 314.

## Art. 63

## Tariffe per prestazioni e servizi

1. Alle procedure relative all'attestazione di conformità delle unità da diporto e dei loro componenti e a quelle finalizzate alla designazione degli organismi abilitati ad attestare la conformità, alla vigilanza sugli organismi stessi, nonché all'effettuazione dei controlli sui prodotti, si applicano le disposizioni dell'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52.
2. Per le prestazioni e i servizi, diversi da quelli previsti dal comma 1, da richiedere agli organi competenti, gli interessati sono tenuti al pagamento dei diritti e dei compensi previsti nella tabella A contenuta nell'allegato XVI, nonché dei tributi speciali previsti dalla tabella D allegata al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1954, n. 869, come sostituita dall'allegato 1 alla legge 6 agosto 1991, n. 255. Conseguentemente le tariffe di cui ai numeri da 8 a 14 della tabella 3 allegata alla legge 1° dicembre 1986, n. 870, e successive modifiche, si applicano relativamente alle prestazioni ed ai servizi diversi da quelli riguardanti la nautica da diporto.
3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, gli importi dei diritti e dei compensi di cui al comma 2 sono aggiornati ogni due anni in misura pari all'intera variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, media nazionale, verificatasi nei due anni precedenti.
4. Gli introiti derivanti dai diritti e compensi previsti nella tabella A contenuta nell'allegato XVI, affluiscono ad un apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnati, fino al limite del venticinque per cento, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad un fondo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per interventi da definire, nei limiti delle predette risorse, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 64

Diritti di ammissione agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche

1. L'ammissione agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche è subordinata al pagamento di un diritto commisurato al costo sostenuto dall'amministrazione per la gestione delle relative procedure.
2. L'ammontare del predetto diritto è stabilito annualmente con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 65

Regolamento di attuazione

1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con le amministrazioni interessate, adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, un decreto ministeriale al fine di disciplinare, secondo criteri di semplificazione dei procedimenti amministrativi, le materie di seguito indicate:
  - a) modalità di iscrizione nei registri delle navi, delle imbarcazioni da diporto e delle imbarcazioni autocostruite, ivi compresa la disciplina relativa alla iscrizione provvisoria delle imbarcazioni e delle navi da diporto;
  - b) procedure relative al trasferimento ad altro ufficio dell'iscrizione di una unità da diporto e formalità relative alla cancellazione dai registri delle unità da diporto;
  - c) disciplina relativa ai casi di perdita di possesso delle unità da diporto;
  - d) procedimento per il rinnovo della licenza di navigazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto e disciplina del rilascio della licenza provvisoria alle navi da diporto;
  - e) disciplina del regime amministrativo degli apparati ricetrasmittenti di bordo;
  - f) disciplina relativa ai titoli abilitativi per il comando, la condotta e la direzione nautica delle unità da diporto, ivi compresa l'introduzione di nuovi criteri in materia di requisiti fisici per il conseguimento della patente nautica, in particolare per le persone disabili e l'uso obbligatorio di dispositivi elettronici in grado di consentire, in caso di caduta in mare, oltre alla individuazione della persona, la disattivazione del pilota automatico e l'arresto dei motori;
  - g) sicurezza della navigazione e delle unità da diporto, ivi comprese quelle impiegate in attività di noleggio o come unità appoggio per le immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo;
  - h) individuazione, in base alle esigenze del territorio su cui operano e alla distanza dagli uffici marittimi detentori dei registri di iscrizione, degli uffici provinciali del Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, autorizzati a tenere i registri di iscrizione delle imbarcazioni da diporto;
  - i) normativa tecnica per i motori a doppia alimentazione, a benzina ed a gas di petrolio liquido;
  - l) disciplina relativa alla procedura di rilascio dell'autorizzazione alla navigazione temporanea e condizioni di sicurezza da osservare durante la predetta navigazione;
  - m) organizzazione dello sportello telematico del diportista.
2. Fino all'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 1 si applicano le disposizioni regolamentari vigenti.

Art. 66

Disposizioni abrogative

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente codice sono abrogate le seguenti disposizioni:
  - a) gli articoli 213, 214, 215, 216, 218, 1212 e 1291 del codice della navigazione;
  - b) gli articoli 96, 97 e 98 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631;
  - c) gli articoli 314, comma 2, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407 e 538 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
  - d) l'articolo 52 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, e successive modificazioni;
  - e) la legge 11 febbraio 1971, n. 50, e successive modificazioni, dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 65;
  - f) l'articolo 28 della legge 26 aprile 1986, n. 193;
  - g) gli articoli 5 e 10 della legge 5 maggio 1989, n. 171;
  - h) il decreto-legge 16 giugno 1994, n. 378, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1994, n. 498, e successive modificazioni;
  - i) gli articoli dall'1 al 18, 20 e 21 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 436, e successive modificazioni;
  - l) i commi 8, 9, 10 dell'articolo 10 ed il comma 3-bis dell'articolo 15 del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647.
2. A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 2, comma 3, della legge 8 luglio 2003, n. 172, sono abrogati i commi dall'1 al 7 dell'articolo 10 del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647.
3. Dalla data di entrata in vigore del presente codice è soppresso il n. 4 dell'allegato 1 alla legge 8 marzo 1999, n. 50.

Art. 67

Disposizioni transitorie e finali

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

**MEZZI DI SALVATAGGIO E DOTAZIONI DI SICUREZZA MINIME DA TENERE A BORDO DI IMBARCAZIONI  
E NATANTI DI PORTO IN RELAZIONE ALLA DISTANZA DALLA COSTA O DALLA RIVA**

**SPECIE DI NAVIGAZIONE**

(la "x" indica l'obbligatorietà - il numero tra parentesi indica la quantità)

**A) Dotazioni di sicurezza per le unità da diporto (con o senza marcatura CE)**

	Senza alcun limite	Entro 50 miglia	Entro 12 miglia	Entro 6 miglia	Entro 3 miglia	Entro 1 miglia	Entro 300 metri	Nei fiumi, torrenti e corsi d'acqua
zattera di salvataggio (per tutte le persone a bordo)	x	x						
zattera di salvataggio costiera (per tutte le persone a bordo)			x					
cinture di salvataggio (una per ogni persona a bordo)	x	x	x	x	x	x		x
salvagente anulare con cima	x (1)	x (1)	x (1)	x (1)	x (1)	x (1)		x (1)
boetta luminosa	x (1)	x (1)	x (1)	x (1)				
boetta fumogena	x (3)	x (2)	x (2)	x (2)	x (1)			
bussola e tabelle delle deviazioni (a)	x	x	x					
Orologio	x	x						
Barometro	x	x						
Binocolo	x	x						
carte nautiche della zona in cui si effettua la navigazione (b)	x	x						
strumenti da carteggio	x	x						
fuochi a mano a luce rossa	x (4)	x (3)	x (2)	x (2)	x (2)			
razzi a paracadute a luce rossa	x (4)	x (3)	x (2)	x (2)				
cassetta di pronto soccorso (c)	x	x						
fanali regolamentari (d)	x	x	x	x	x			
apparecchi di segnalazione sonora (e)	x	x	x	x	x			
strumento di radioposizionamento (LORAN, GPS)	x	x						
apparato VHF	x	x	x					
riflettore radar	x	x						
E.P.I.R.B (Emergency Position Indicating Radio Beacon)	x							

**B) Ulteriori dotazioni di sicurezza per le unità senza marcatura CE**

Pompa o altro attrezzo di Esaurimento	x	x	x	x	x	x		
Mezzi antincendio - estintori : come indicato nella Tabella 1 (estintori) (f)	x	x	x	x	x	x		

- Note:
- (a) le tabelle delle deviazioni sono obbligatorie solo per le imbarcazioni da diporto.
  - (b) è consentito l'uso di cartografia elettronica conforme al decreto del Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto 10 luglio 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 193 del 19 agosto 2002.
  - (c) secondo la tabella D allegata al decreto del Ministero della sanità 28 maggio 1988, n. 279.
  - (d) nel caso di navigazione diurna fino a dodici miglia dalla costa, i fanali regolamentari possono essere sostituiti con una torcia di sicurezza a luce bianca.
  - (e) per le unità aventi una lunghezza superiore a 12 metri è obbligatorio anche il fischio e la campana (la campana può essere sostituita da un dispositivo sonoro portatile).
  - (f) i natanti, indipendentemente dalla potenza del motore, devono avere a bordo solo un estintore. Per le imbarcazioni, il numero degli estintori e la capacità estinguente sono stabiliti nella tabella 1 (estintori), lettera B).

**TABELLA 1 (estintori)**

**A) natanti da diporto (1 estintore)**

Potenza totale installata P (KW)	Capacità estinguente portatile
$P \leq 18.4$	13 B
$18,4 < P \leq 147$	21 B
$P > 147$	34 B

**B) imbarcazioni da diporto:**

Potenza totale installata	Numero e capacità estinguente degli estintori		
P (KW)	In plancia o posto guida	In prossimità dell'apparato motore <sup>(1)</sup>	In ciascuno degli altri locali o gruppi di locali adiacenti
$P \leq 18.4$	1 da 13 B	//	1 da 13 B
$18.4 < P \leq 74$	1 da 13 B	1 da 21 B	1 da 13 B
$74 < P \leq 147$	1 da 13 B	2 da 13 B	1 da 13 B
$147 < P \leq 294$	1 da 13 B	1 da 21 B e 1 da 13 B	1 da 13 B
$294 < P \leq 368$	1 da 13 B	1 da 34 B e 1 da 21 B	1 da 13 B
$P > 368$	1 da 13 B	2 da 34 B	1 da 13 B

(1) Per i locali o vani dell'apparato motore provvisti di impianto fisso antincendio gli estintori devono essere: per potenza fino a 294 KW, 1 da 13 B; per potenza superiore a 294 KW 1 da 21 B.

Note:

Nelle tabelle, il numero che precede la lettera B indica la capacità estinguente dell'estintore. Ad un numero più alto corrisponde una maggiore capacità estinguente; la capacità indicata nelle tabelle è la minima richiesta.

La lettera B indica invece la designazione della classe di fuoco che l'estintore è idoneo a spegnere.

Sulle unità da diporto possono essere sistemati anche estintori appartenenti alle classi di fuoco A o C, purché omologati anche per classe di fuoco B.

Per le unità marcate CE gli estintori sono già collocati a bordo ed indicati nel manuale del proprietario.

La verifica periodica degli estintori non è richiesta. Il controllo consiste nell'accertamento del buono stato di conservazione e l'indicatore di pressione, quando esiste, deve essere nella posizione di carico (zona verde).



©: Roma Capitale

In copertina:  
Edoardo Maria Colucci  
*Porto d'Ischia* (1939)  
Olio su tela  
Inv. AM 1245  
©: Roma Capitale

In quarta pagina di copertina:  
Carlo Stacchini  
*Marina* (1919)  
Olio su tela  
Inv. AM 324  
©: Roma Capitale